

neos

IN-FLIGHT MAGAZINE

N. 4/2016

ZANZIBAR

DA ESPLORARE



La vostra copia gratuita - Your free copy

www.neosair.it



MONTE BIANCO, si può immaginare un'acqua minerale che nasca in un posto più bello?

È nel cuore del Monte Bianco, in un sito
maestoso e protetto che la natura produce
l'acqua minerale naturale Monte Bianco.
Un'acqua eccezionale che vi trasporterà
al vertice della purezza!

RCS Cusset 391 751 351 SNC Neptune Distribution

Provate anche
MONTE BIANCO
Frizzante



La purezza arriva ai vertici

ISLA MUJERESS RI LANKAZANZIBARVARADERO



L'estate: il lato bello dell'inverno

Scopri tutte le novità Alpitour Inverno 2016-17 per una vacanza all'insegna di sole, mare e divertimento nei nuovi AlpiClub e AlpiBest. Consulta il catalogo AlpiClub AlpiBest Inverno 2016/2017. Informazioni e prenotazioni nelle migliori Agenzie di Viaggi e su alpitour.it



BENVENUTI A BORDO

Cari Lettori,

questo numero che chiude un anno (il primo da quando ho assunto questa responsabilità!) e ne apre un altro mi dà un po' di vertigine. Vertigine che non è paura di cadere ma voglia di volare, come cantava Lorenzo Cherubini – in arte Jovanotti - qualche anno fa. Sì perché si spalancano davanti a noi dodici nuovi mesi intonsi, in cui tutto è ancora da scrivere e colorare, e l'attesa genera per me una certa ebbrezza.

Per buttare il cuore oltre l'ostacolo e iniziare a sognare, vi facciamo vivere l'atmosfera di mete esotiche: Capo Verde, l'Africa "vicina" all'Europa, con i suoi mix che creano meravigliosi contrasti, oppure Zanzibar, isola da sogno lambita dalle acque dell'Oceano Indiano. Ma non è tutto perché ci sono anche tute varie rubriche e le interviste che rendono il nostro magazine da leggere tutto d'un fiato.

Buon viaggio e buon 2017!

Simona Nocifora

WELCOME ABOARD

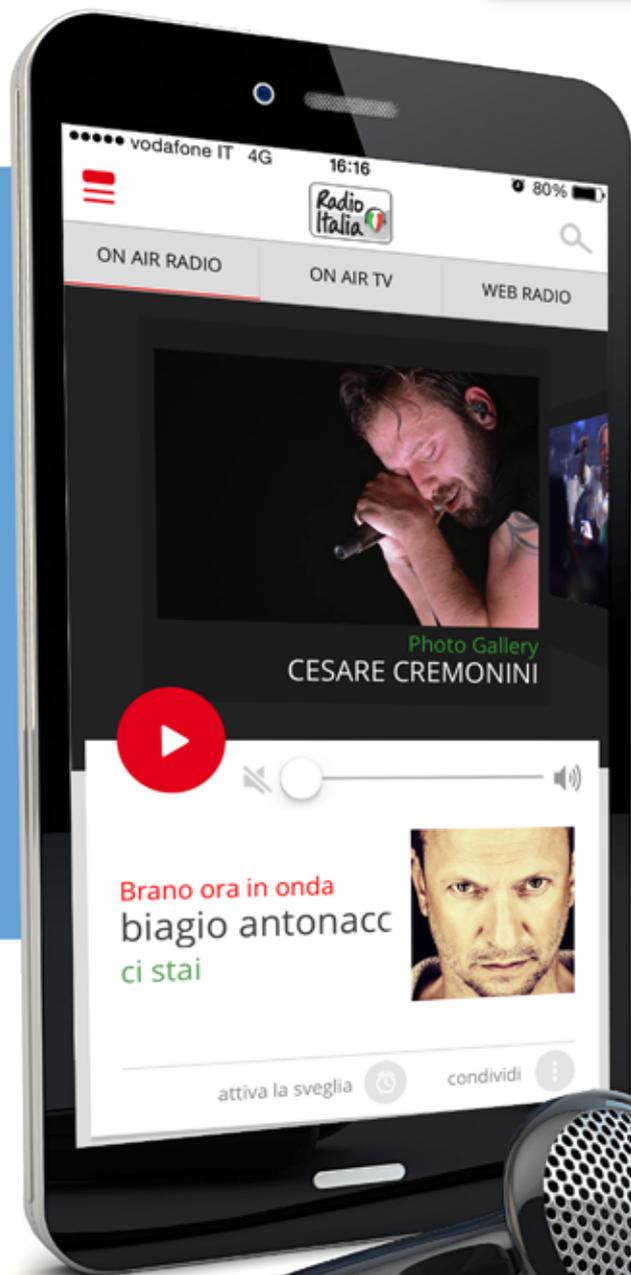
Dear Readers,

This issue closing a full year—the first one since I became director—and opening a new one almost makes my head spin. As Lorenzo Cherubini, better known as Jovanotti, sang a few years ago, “it is dizziness that isn’t fear of falling but the desire to fly.” That’s right, because opening up before us are twelve brand-new months, blank pages yet to be written and colored. And looking forward to this is so exciting for me.

To catapult your heart beyond the obstacle and start to dream, we will help you experience the atmosphere of exotic destinations: Cape Verde, the Africa “close” to Europa, with its mixes that create marvelous contrasts, and then Zanzibar, a dreamlike island bathed by the Indian Ocean. But that’s not all, because with our regular columns and interviews, you won’t want to put the magazine down.

Wishing you happy travels and a wonderful 2017!

Simona Nocifora



Porta la migliore
musica italiana
sempre con te,
scarica l'app
di Radio Italia.



SOMMARIO

REPORTAGE

- 8 FOCUS**
L'esperienza del trekking sui vulcani, non solo per i più avventurosi.

FOCUS

The experience of trekking around volcanos, not just for the most adventurous.

- 22 SPECIALE CAPO VERDE**
Alla scoperta dell'affascinante arcipelago africano "vicino" all'Europa.

SPECIAL: CAPE VERDE

Discovering the fascinating African archipelago "close" to Europe.

- 42 VIAGGI**
Zanzibar, le atmosfere di un'isola da sogno lambita dall'Oceano Indiano.

TRAVEL

Zanzibar, the aura of a dreamlike island bathed by the Indian Ocean.

- 58 FOOD**
Riso, una tavolozza di colori e varietà per un cereale antichissimo.

FOOD

Rice: an ancient grain with an array of colors and varieties.

- 78 NEOS WORLD**
787: iniziato il conto alla rovescia per la consegna nel 2017.

NEOS WORLD

787: countdown for delivery in 2017.



RUBRICHE/COLUMNS

- 68** Bambini/Children
72 Tesori d'Italia/Italian Treasures
84 Fashion/Fashion
90 Libri/Books
94 Treni/Trains

INTERVISTE/INTERVIEWS

- 76** Radio Italia/Radio Italia
82 Benessere/Wellness
88 In viaggio con.../Traveling with...

neos

www.neosair.it

RIVISTA DI BORDO
DI NEOS S.P.A.

Anno 14 - Numero 4/2016
Trimestrale
Reg. Tribunale Mi n. 111
del 18.02.2002

PROPRIETARIO ED EDITORE
NEOS S.P.A.
Società Unipersonale
Via della Chiesa 68
21019 Somma Lombardo (Va)
Tel 0331-232811
Fax 0331-230320
boardmagazine@neosair.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Simona Nocifora

DIRETTORE EDITORIALE
Francesco Fornara

ART DIRECTOR
Francesco Fornara

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO
Stefania Lupi, Elena Luraghi,
Michele Mezzatesta,
Graziano Perotti, Ilaria Simeone,
Luisa Taliento, Maria Tatsos,
Gianna Testa, Nico Tondini

Correzione bozze:
Roberto Smanio

Traduzione inglese
a cura di Catherine Bolton

PUBBLICITÀ NEOS S.P.A.
Tel 0331-232811
Fax 0331-230320
inflightmagazine@neosair.it

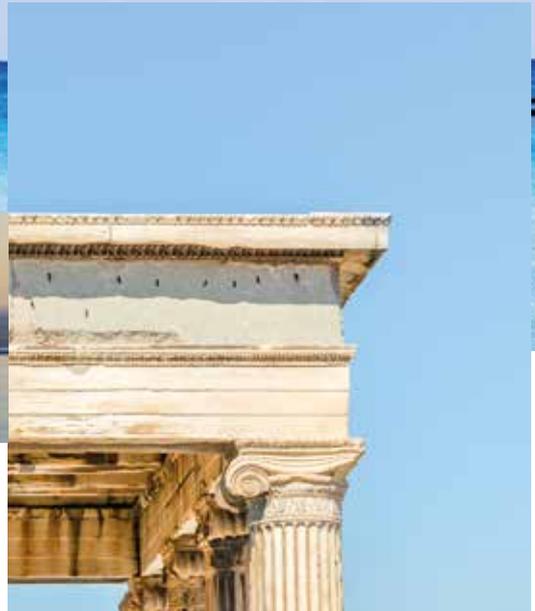
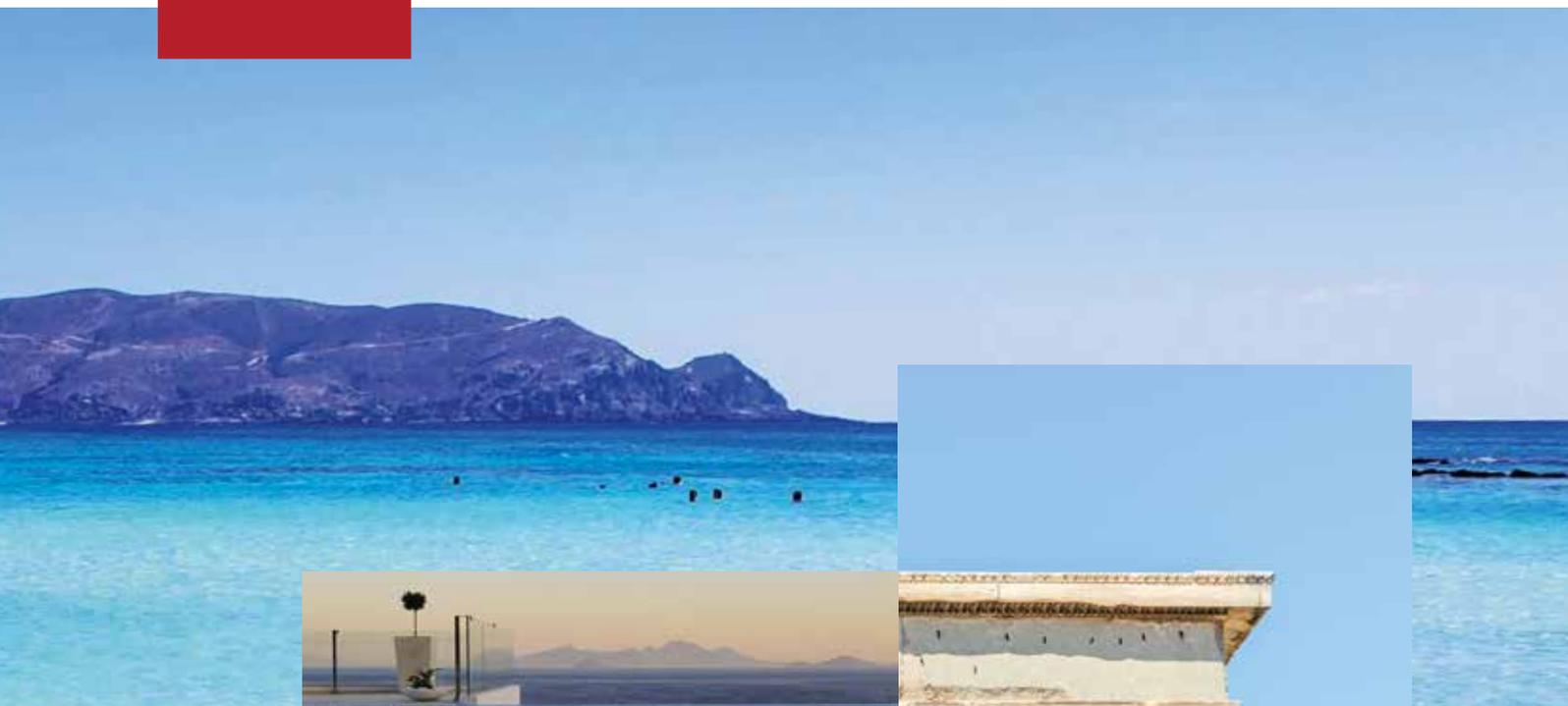
FOTOLITO & STAMPA
Arti Grafiche Alpine
Via Luigi Belotti 14
21052 Busto Arsizio (Va)
www.artigrafichealpine.it

Riguardo alle foto, l'editore si è curato della relativa autorizzazione degli aventi diritto. Nel caso in cui questi siano stati irreperibili, si resta comunque a disposizione per regolare eventuali spettanze.

F

SCOPRI TUTTO IL BLU DELLA GRECIA.

ANGELINI DESIGN



Una vacanza da sogno, un viaggio indimenticabile:
vola in Grecia con Neos da Milano, Bergamo,
Bologna e Verona.
Tre perle del Mediterraneo ti aspettano!

CRETA

**SeaClub
Creta Maris Beach Resort**

Servizio a 5 stelle
alle porte della vivace
cittadina di Hersonissos.

RODI

**SeaClub
Princess Andriana**

Resort di design, affacciato
sulle limpide acque
della spiaggia di Kiotari.

KOS

**Sea Diamond
Mitsis Blue Domes**

Eleganza raffinata,
sull'incantevole baia
di Kardamena.



FEEL DIFFERENT. FEEL RED.

Scopri tutte le migliori proposte Francorosso per la Grecia sul catalogo Isole e Miti.
Info e prenotazioni nelle migliori Agenzie di Viaggi e su francorosso.it

La MOVING TV DI *Class*

4 canali, 1 televisione



1.225 touch point

5.925 schermi

33 milioni di passeggeri ogni settimana

laTV della metropolitana laTV degli autobus laTV degli aeroporti laTV delle autostrade

Seguici su   

*Class*pubblicità



GRAZIANO PEROTTI è nato a Pavia nel 1954 dove tuttora risiede. In veste di fotoreporter ha pubblicato oltre 200 reportage (di viaggio, cultura e sociale) sui più importanti magazine, ottenendo 20 copertine. Di lui hanno scritto e pubblicato, su riviste specializzate di fotografia, i più noti critici italiani e numerose sono le sue mostre personali e partecipazioni a collettive con grandi fotografi di livello internazionale. Ha vinto importanti premi in Italia e all'estero e sue fotografie sono in collezioni private, fondazioni e musei. Nel 2015 è stato uno dei dodici fotografi italiani selezionati che ha pubblicato su Vogue per i festeggiamenti dei 50 anni della rivista più prestigiosa al mondo. È uno dei fotografi Italiani selezionati nel 2016 dal FIOF. "Fondo Internazionale per la Fotografia". come ambasciatore della fotografia italiana in Cina nel prestigioso progetto IMAGO.IT. Premiato nel 2016 con 8 "Honorable mention" agli International Photography Awards di Los Angeles, nel concorso mondiale di "Family of man". Sempre nel 2016 ottiene due "Honorable mention" al PX3-Prix International Photography di Parigi.

GRAZIANO PEROTTI was born in Pavia in 1954, and he still lives there today. As a photo reporter, he has published more than 200 photo features (with travel, cultural, and social themes) in the most important magazines, obtaining twenty covers. The most famous Italian critics have written and published articles about him in specialized photography magazines, and he has had many solo exhibitions and taken part in numerous group shows with the best international photographers. He has won important awards in Italy and abroad, and his photographs are in private collections, foundations, and museums. In 2015, he was one of twelve photographers published in Vogue to celebrate fifty years of the most prestigious magazine in the world. In 2016, he was one of the Italian photographers chosen by FIOF (Fondo Internazionale per la Fotografia) as an ambassador of Italian photography in China as part of the prestigious IMAGO.IT project. He was given eight "honorable mentions" at the 2016 International Photography Awards in Los Angeles, in the worldwide "Family of Man" competition. Also in 2016, he was awarded two "honorable mentions" at the PX3-Prix International Photography award in Paris.

UN VIAGGIO TI RIMANE SEMPRE NEL CUORE, MA CI SONO VIAGGI E... VIAGGI.

La natura ci ha donato luoghi unici e se li vivi con compagni di viaggio speciali è come se si creasse un'alchimia, tutti gli ingredienti si fondono incredibilmente insieme e ti porti a casa il "mito": questo è ciò che conservo della mia esperienza a Zanzibar, la prima, avvenuta nel marzo del 2004. Il gruppo di giornalisti è numeroso, ci sono volti nuovi e persone con cui si è già condiviso qualche viaggio esotico. Arriviamo e inizia subito l'esplorazione intorno al villaggio, cala la sera e la lunga spiaggia di Kiwengwa ha qualcosa di magico, è illuminata dalla luna ma emana un bagliore quasi soprannaturale, come se ci fossero appuntate delle stelle. Eccolo lì lo scenario ideale per suggellare un momento unico e rendere quel viaggio così denso di ricordi da sentirne ancora oggi l'emozione mentre scrivo. Simona si era trovata all'improvviso capitano di vascello e aveva quella sana paura che hanno tutti i grandi artisti quando salgono sul palco ad una prima. Ma la ciurma in quel viaggio era davvero speciale, io conoscevo il capitano da tempo e non avevo dubbi che avrebbe portato le vele in porto, ma Marco e Mirco, nuovi compagni d'avventura, pensarono e agirono da vecchi lupi di mare e su quella argentea spiaggia raccolsero tutte le vele in un grande abbraccio, per proteggerle dal vento. Il giorno dopo veleggiavamo in quel mare da sogno diretti alla laguna blu, tra piscine naturali e mangrovie, quando da lontano vidi un piccolo dhow con le vele consunte. Ci veniva incontro, aveva un che di onirico nel suo manifestarsi in quella strana luce del giorno e ripensai al vento, alla luna e a un grande abbraccio tra compagni di viaggio per proteggere insieme le vele e riuscire a veleggiare insieme anche nei momenti più difficili. Zanzibar è il Viaggio.

A TRIP ALWAYS STAYS IN YOUR HEART, BUT THERE ARE TRIPS AND THEN THERE ARE... TRIPS.

Nature has bestowed upon us unique places, and if you experience them with special travel companions, it's as if an alchemy is created and all of the ingredients come together incredibly, allowing you to take the "dream" home. This is what has stayed with me from my first experience in Zanzibar in March 2004. There was a large group of journalists, with some new faces and others with whom I'd already shared a few exotic journeys. We arrived and began exploring the village immediately. As night fell, the long beach of Kiwengwa had something magical about it, illuminated by the moon but giving off an almost supernatural glow as if it were dotted with stars. This was the perfect scenario for capturing a unique moment and making it a trip so full of memories that still today I relive those same feelings as I write. Simona suddenly realized that she would be the captain of the vessel, and she had that healthy amount of fear that all great performers have before they take the stage on opening night. But the crew on that trip was truly special. I had known the captain for a while, and I had no doubt that she would take the sails into port. Marco and Mirco, new companions of adventure, thought and acted like old sea dogs, and they gathered up all of the sails in a large embrace on that silvery beach in order to protect them from the wind.

The day after, we were sailing in that dreamy sea straight out to the blue lagoon, among natural pools and mangroves, when I saw a small dhow in the distance with shabby sails. It came toward us, and there was something dreamlike about the way it appeared in that strange light of day. I thought back to the wind, the moon, and the way travel companions came together in a big embrace to protect the sails in order to be able to go out to sea together even in the most difficult times. Zanzibar is The Trip.

PANORAMI DI FUOCO

AVETE MAI FATTO TREKKING SULLE PENDICI DI UN VULCANO?
ECCO CINQUE METE PER VEDERE DA VICINO I CRATERI,
LUNGO SENTIERI O STRADE ATTREZZATE
ADATTE AI DIVERSI GRADI DI DIFFICOLTÀ.
E PER CHI NON SE LA SENTE DI AFFRONTARE LA SCARPINATA
CI SONO IL TRENO E LA TELEFERICA.

FIERY LANDSCAPES

Have you ever hiked the slopes of a volcano? Here are five destinations that will allow you to see these craters up close via accessible trails and roads of varying difficulty. And for those who don't feel up to a hike, there are trains and cable cars available.



ISOLE EOLIE STROMBOLI

Neanche 1000 metri sul livello del mare (924 per l'esattezza), ma per via della sua attività esplosiva, detta non a caso "stromboliana", quest'isola-vulcano fra le più attive al mondo ha fascino da vendere. Mediamente sono 5-6 ore fra salita e discesa, più un'altra ora per ammirare il cratere in tutta la sua imponenza. Dimenticate però l'ascensione in solitaria, una volta superata quota 400 metri, in località Sciara del Fuoco, si deve proseguire in compagnia di una guida. Come viene specificato nel sito di Stromboli Guide, è obbligatorio presentarsi muniti di scarponcini da trekking, giacca a vento, felpa, acqua, torcia elettrica e casco di protezione. Le escursioni si effettuano tutto l'anno per gruppi di almeno 15 persone.

Info: www.stromboliguide.it; www.comunelipari.gov.it/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idservizio/20008/idtesto/25#3

AEOLIAN ISLANDS, STROMBOLI

It isn't even 1,000 metres (3,280 feet) above sea level (924 meters/3,031 feet – to be exact), but because of its explosive activities – unsurprisingly referred to as being “Strombolian” – this island with one of the most active volcanoes in the world is truly fascinating. On average, it takes five to six hours to climb up and come back down, plus another hour to admire the crater in all of its magnificence. However, forget about climbing up alone after 400 meters, at Sciara del Fuoco, where you must be accompanied by a guide. As the Stromboli Guide website points out, you must have hiking boots, a windbreaker, a sweatshirt, water, a flashlight, and a protective helmet. Excursions can be planned all year long for groups of at least fifteen people.

Info: www.stromboliguide.it;
www.comunelipari.gov.it/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idservizio/20008/idtesto/25#3



TENERIFE MONTE TEIDE

È la vetta più alta di Spagna, il terzo vulcano attivo più grande del pianeta dopo il Mauna Loa e il Mauna Kea alle Hawaii. Ma più che nei numeri, il fascino di questa montagna alta 3718 metri, nell'omonimo parco nazionale dichiarato dall'Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità, sta nelle sensazioni che si provano una volta lì, in quel museo naturalistico a cielo aperto, dove il fuoco ha creato nei secoli sculture impressionanti: monoliti come il Roque Cinchado, fiori di basalto e le enormi palle di lava che sembrano proiettili scagliati da una fionda ciclopica. Per raggiungere la sommità ci sono diversi sentieri, ed è possibile arrivare (quasi) in cima anche senza scarponcini da trekking. Basta prendere la cabinovia dalla stazione Terminal di La Rambleta fino a quota 3550 metri, e lo spettacolo è assicurato.

Info: www.webtenerife.com

TENERIFE, MOUNT TEIDE

This is Spain's highest peak and the third most active volcano on the planet after Mauna Loa and Mauna Kea in Hawaii. But, beyond just the numbers, the appeal of this 3,718-meter (12,198 feet) mountain located in a national park of the same name (declared a UNESCO World Heritage Site) is the feeling one has once there in that open-air natural "museum" where fire has created amazing sculptures over the centuries. There are monoliths like the Roque Cinchado, basalt "flowers," and large balls of lava that seem as if they had been launched from an enormous slingshot. There are different paths that lead to the summit, and it is also possible to reach the top (or almost) without hiking boots. Just take the cable car from the La Rambleta station up to 3,550 meters (11,647 feet), and a spectacular view is guaranteed.

Info: www.webtenerife.com







GIAPPONE

MONTE ASO

Il più grande vulcano attivo del Giappone è la principale attrazione dell'Aso Kuju National Park, sull'isola di Kyushu. Si può raggiungere comodamente in un'ora di treno dalla città di Kumamoto e una volta lì si ammira una delle più vaste caldere del mondo: una "bocca" con una circonferenza complessiva di oltre 100 km, costellata di infiniti punti panoramici per cogliere l'angolazione migliore. L'accorgimento, prima di partire, è verificare on line qual è il punto massimo fino al quale ci si può spingere: a causa della costante attività vulcanica, soprattutto di natura gassosa, alcune aree a ridosso della caldera possono essere off-limits in alcuni momenti dell'anno. **Info:** www.japan-guide.com; www.welcomekyushu.com; www.env.go.jp/en/nature/nps/park/aso/index.html

JAPAN, MOUNT ASO

The largest active volcano in Japan is the main attraction of the Aso Kuju National Park on Kyushu island. The volcano can be easily reached in about an hour from the city of Kumamoto. Once there, visitors can admire one of the largest volcanic craters in the world: a "mouth" with an overall circumference of more than 100 km – 62 miles! – dotted with an endless number of panoramic points to see it from the best angle. Before setting out on your journey to the volcano, make sure to check the furthest point that can be reached; because of constant volcanic activity, especially having to do with volcanic gases, certain areas around the crater may be off limits to visitors at certain times of the year.

Info: www.japan-guide.com; www.welcomekyushu.com; www.env.go.jp/en/nature/nps/park/aso/index.html



INDONESIA MONTE BATUR

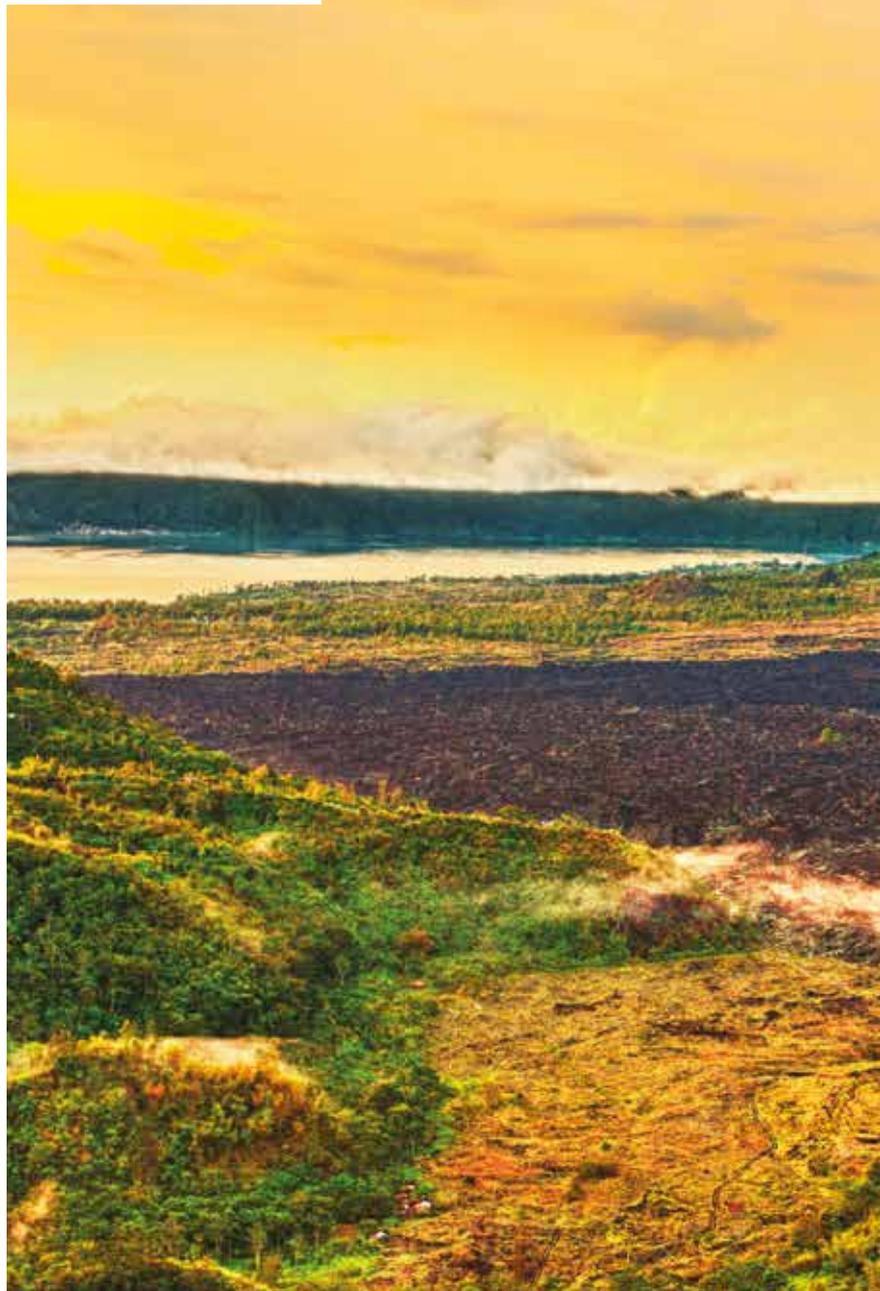
Per gli Indù è una montagna sacra, una “dea” di 1717 metri d’altezza che domina l’orizzonte circondata da templi e risaie, a nord-est della città di Bali. Per gli appassionati di vulcani è una meta raggiungibile in circa due ore e mezza di arrampicata (che scendono a due ore per i più allenati), caratterizzata da una “moderata attività esplosiva” che consente di esplorarla in sicurezza. Per raggiungere la vetta ci si può rivolgere alle numerose associazioni di guide presenti sull’isola, come Mount Batur Trekking o Bali Trekking Tour: organizzano diverse escursioni, soprattutto al tramonto e volendo si può dormire in un campo tendato sulle pendici del vulcano. Il modo migliore per ammirare, oltre ai paesaggi di lava e roccia, il firmamento pieno di stelle.

Info: www.mountbaturtrekking.net;
www.balitrekkingtour.com/mount-batur-trekking

INDONESIA, MOUNT BATUR

This is a sacred mountain for the Hindus, a “goddess” that is 1,717 meters (5,633 feet) tall, dominating the horizon and surrounded by temples and rice fields to the northeast of the city of Bali. Volcano aficionados will be able to climb up in about two-and-a-half hours (two hours for those in better shape). With its “moderate explosive activity,” visitors can explore safely. To reach the very top, get in touch with one of the many guide associations on the island, such as Mount Batur Trekking or Bali Trekking Tour. They organize various excursions, especially at sunset. You can even sleep in a tent camp on the slopes of the volcano. This is the best way to admire the starry sky in addition to the rocky, lava-filled landscapes.

Info: www.mountbaturtrekking.net;
www.balitrekkingtour.com/mount-batur-trekking





COSTA RICA

ARENAL

Meno di quattro ore di macchina dalla capitale San José e si raggiunge il più bel cono di pietra del Sud America. Un monte dalla "bellezza brutale" (nel 1968 con un'eruzione improvvisa ha raso al suolo tre villaggi) nell'omonimo parco nazionale, dove una fitta rete di sentieri ritagliati fra le foreste e i campi di lava si allungano fino alla cima, a quota 1633 metri. Per chi ha un po' di tempo a disposizione vale la pena di dare un'occhiata al secondo vulcano del parco, inattivo da 3500 anni; leggermente più piccolo (1140 metri d'altezza), regala lo spettacolo di una laguna naturale all'interno del cratere. Poi tutti a galleggiare in una delle sorgenti termali all'interno dell'area protetta. Il meritato relax dopo la fatica.

Info: www.arenal.net

COSTA RICA, ARENAL VOLCANO

The most beautiful volcanic cone in South America is less than four hours by car from the capital San José. It is a mountain of "brutal beauty" (in 1968, a sudden eruption wiped out three villages) located in a national park of the same name, where a dense network of paths cut through forests and lava fields and extend all the way to the top, at 1,633 meters (5,357 feet). For those with a bit of extra time, the second volcano, which has been inactive for 3,500 years, is worth seeing. It is slightly smaller at 1,140 meters (3,740 feet) and features a spectacular natural lagoon inside the crater. Then everyone can float in the waters of the thermal springs in the protected area. Some well-deserved relaxation after a bit of exertion.

Info: www.arenal.net





Karambola

#ConvieneViaggiare



K

Tuffati in una vacanza Karambola

Soggiorni, tour, safari e divertimento a portata di tasche.



Segui Karambola su 

Segui Alpitour World su   



AUTENTICA CUBA

UN PAESE RICCO DI STORIA, CULTURA E NATURA
INCONTAMINATA. TUTTO DA SCOPRIRE.

Grande come l'Italia, Cuba si presta per realizzare un viaggio che abbinì sole e mare a percorsi culturali. Oltre alle spiagge da cartolina, infatti, l'isola possiede molti luoghi considerati dall'Unesco Patrimonio dell'umanità e le città coloniali offrono una passeggiata attraverso la storia, dove il tempo sembra essere rimasto invariato.

L'AVANA

Prima città fondata dagli spagnoli nella zona ovest di Cuba nel 1519, è unica per il suo patrimonio culturale: il centro storico, dichiarato dall'Unesco nel 1982 Patrimonio dell'umanità, ha ricevuto questo riconoscimento internazionale per aver conservato l'essenza più autentica della città. L'atmosfera che si respira all'Avana è unica ed inconfondibile, è una città che possiede un bagaglio di storia, cultura e tradizione e lo si percepisce nell'aria, tra le sue strade. Tra i luoghi da non perdere c'è il Malecón, il lungomare che costeggia il litorale della capitale, che è un luogo romantico e profumato dagli schizzi della brezza marina, brulicante di vita, di giorno e di notte. Poi il centro storico, il Museo di Belle Arti, il Cimitero di Colombo, il Giardino Botanico Nazionale di Cuba, il Tropicana, il cabaret più rinomato di Cuba. Ma l'Avana è anche andare alla scoperta dei ristoranti, dei mercatini artistici, degli itinerari sulla scia di Hemingway, sentire la musica per le strade...

MATANZAS

Per arrivare si deve attraversare il tunnel della baia dell'Avana e percorrere in direzione est la strada Monumental che si incrocia con la Via Blanca. Il ponte di Bacunayagua, una delle sette meraviglie dell'ingegneria civile cubana, annuncia l'arrivo a Matanzas, chiamata l'Atene di Cuba. Da un lato si osserva il mare immenso, il letto e la foce di quello che in un'altra epoca fu il letto di un fiume, mentre dall'altro appare l'estesa Valle del Yumurí.

VARADERO

A 35 km dalla città di Matanzas si trova la località di Varadero, raggiungibile con una superstrada che costeggia il mare: l'arrivo a Varadero, a sole due ore dall'Avana, è spettacolare.

È una delle spiagge cubane più belle, caratterizzata dalla sabbia pulita e finissima, dalla magia dei suoi tramonti e dalla vita notturna vivace. Offre molti comfort e servizi ai turisti, per questo è famosa a livello internazionale.

CAYO LARGO.

Perla dell'arcipelago di Los Canarreos, quest'isola è considerata una delle migliori per le immersioni subacquee e per le attività nautiche. Le sue spiagge sono protette da stupendi banchi corallini in acque poco profonde. Playa Sirena e Playa Paraiso sono le coste più belle, Merita una tappa il centro di allevamento delle tartarughe marine.





AUTHENTIC CUBA

A COUNTRY THAT IS FULL OF HISTORY, CULTURE, AND UNCONTAMINATED NATURE, READY TO BE DISCOVERED.

Equal in size to Italy, Cuba lends itself to a trip that combines sun, sea, and cultural itineraries. In fact, in addition to postcard-perfect beaches, the island has many places that are classified as World Heritage Sites, and the colonial cities offer a journey to the past, where it seems as if time has stood still.

HAVANA

The first city founded by the Spanish in the western part of Cuba in 1519, its cultural heritage makes it unique. The historic center was declared a World Heritage Site in 1982, having received this international recognition because it has maintained the most authentic essence of the city. The atmosphere in Havana is unique and unmistakable. It is a city that has a wealth of history, culture, and tradition, and you can feel it in the air, and in its streets. One of the places that shouldn't be missed is the Malecón, an esplanade that follows the coast in the capital city. It is a romantic place with the scents of the sea breeze spray, and it teems with life, day and night. Then there is the historic center, the Museum of Fine Arts, the Columbus Cemetery, the National Botanical Gardens of Cuba and the Tropicana Club, Cuba's most famous cabaret. But visiting Havana is also about discovering little restaurants and art markets, following in the footsteps of Hemingway, and listening to music on the streets.

MATANZAS

To get here, you'll have to follow the tunnel of the Bay of Havana and go east on the Via Monumental, which intersects with the Via Blanca. The Bacunayagua Bridge, one of the seven wonders of Cuban civil engineering, announces your arrival in Matanzas, called the Athens of Cuba. On one side, you can see the immense sea, the bed and mouth of which was at one time a riverbed, while on the other side there's the expansive Yumurí Valley.

VARADERO

Varadero is 35 kilometers (about 22 miles) from the city of Matanzas. It can be reached via the highway that follows the coast, and arriving in Varadero, which is only two hours from Havana, is spectacular. It is one of the most beautiful Cuban beaches, characterized by clean, ultra-fine sand, magical sunsets, and a lively nightlife. It is internationally famous for the many comforts and services it offers to tourists.

CAYO LARGO

The pearl of the Los Canarreos archipelago, this island is considered one of the best for scuba diving and sailing activities. Its beaches are protected by amazing coral reefs in waters that are not very deep. Playa Sirena and Playa Paraiso are the most beautiful coasts, and the Sea Turtle Hatchery is worth a visit.





HOLGUÍN

Il polo turistico di Holguín è una delle destinazioni con i migliori servizi e i livelli più alti di soddisfazione del paese. Qui si combinano meravigliose spiagge e un ricco patrimonio storico e culturale, con un'offerta alberghiera di alto livello. È la destinazione ideale per coloro che cercano svago, ma senza rinunciare agli scambi culturali in un ambiente tranquillo.

CAMAGÜEY

Fondata nel 1514 è una delle città coloniali più ricche per la sua storia. Nella Piazza di San Juan de Dios c'è uno degli edifici più antichi e meglio conservati dell'isola. Numerose sono le chiese cattoliche, da sempre molto importanti nella vita di questa città. A livello naturalistico invece la Sierra de Cubitas è il principale gruppo montuoso della provincia, possiede più di 300 formazioni sotterranee di alto valore speleologico, che lo rendono lo scenario perfetto per gli amanti dell'ecoturismo.

PLAYA SANTA LUCIA

Un'impressionante barriera corallina con 35 punti di immersione, isole e spiagge tranquille e sicure sono le prime caratteristiche che contraddistinguono Santa Lucia di Cuba. La sua sabbia bianca è un invito al gioco per i più piccoli e le sue acque poco profonde dai contrastanti toni verde-azzurri favoriscono la pratica di ogni tipo di sport nautico, in modo particolare le immersioni e lo snorkelling.

Per partire è necessario il visto turistico e l'assicurazione sanitaria. **Altre informazioni possono essere facilmente reperite sui siti: www.autenticacuba.com www.cuba-si.it**

HOLGUÍN

The tourism hub of Holguín is one of the destinations with the best services and highest levels of satisfaction in the country. This place combines wonderful beaches, and a wealth of historical and cultural traditions, with a selection of high-level hotels. It is the perfect destination for those who want relaxation but can't do without cultural enrichment in a peaceful environment.

CAMAGÜEY

Founded in 1514, this is one of the colonial cities that is most rich in history. One of the island's oldest and best preserved buildings is in Plaza San Juan de Dios. There are many Catholic churches, which have always been an important part of the life of this city. In terms of nature, the Sierra de Cubitas is the main mountain range of the province. It has more than 300 underground formations of great speleological importance, which make it the perfect place for eco-tourism fans.

PLAYA SANTA LUCIA

What most characterizes Santa Lucia in Cuba is an impressive coral reef with thirty-five diving sites, along with peaceful and safe islands and beaches. Its white sand is an invitation for children to play, and its shallow green-blue waters are great for practicing all types of water sports, particularly scuba diving and snorkeling.

To visit Cuba, you will need a tourist visa and health insurance.

More information can be found on the sites: www.autenticacuba.com www.cuba-si.it

AUTÈNTICA
Cuba
AUTÈNTICACUBA.COM

GODI DI PAESAGGI SPETTACOLARI
CHE AVVOLGONO UN PAESE RICCO DI STORIA,
CULTURA E NATURA INCONTAMINATA.
QUESTA È L'AUTÈNTICA CUBA. SCOPRILA.

www.autenticacuba.com





Spiaggia di Santa Maria, Sal.

Santa Maria Beach, Sal.

OCCHI VERDI E AZZURRI BRILLANO COME SMERALDI E ACQUAMARINE SU VISI NERI E AMBRATI

SULLO SFONDO INTERMINABILI SPIAGGE,
ATMOSFERE SLOW E L'ABBRACCIO DELLE ONDE LUNGHE
DELL'OCEANO ATLANTICO.
È LA PRIMA ISTANTANEA DELL'ARCIPELAGO DI CAPO VERDE,
DIECI ISOLE DI ORIGINE VULCANICA
A CIRCA 500 CHILOMETRI DALLE COSTE DEL SENEGAL.

*GREEN AND BLUE EYES THAT SHINE LIKE EMERALDS
AND AQUAMARINES FROM DARK AND TANNED FACES.*

*The backdrop features long beaches, a sensation of slowness, and the long waves
of the Atlantic Ocean that seem to embrace it all.*

*This is a first snapshot of the Cape Verde archipelago, which includes ten volcanic islands
about 500 kilometers (310 miles) off the coast of Senegal.*

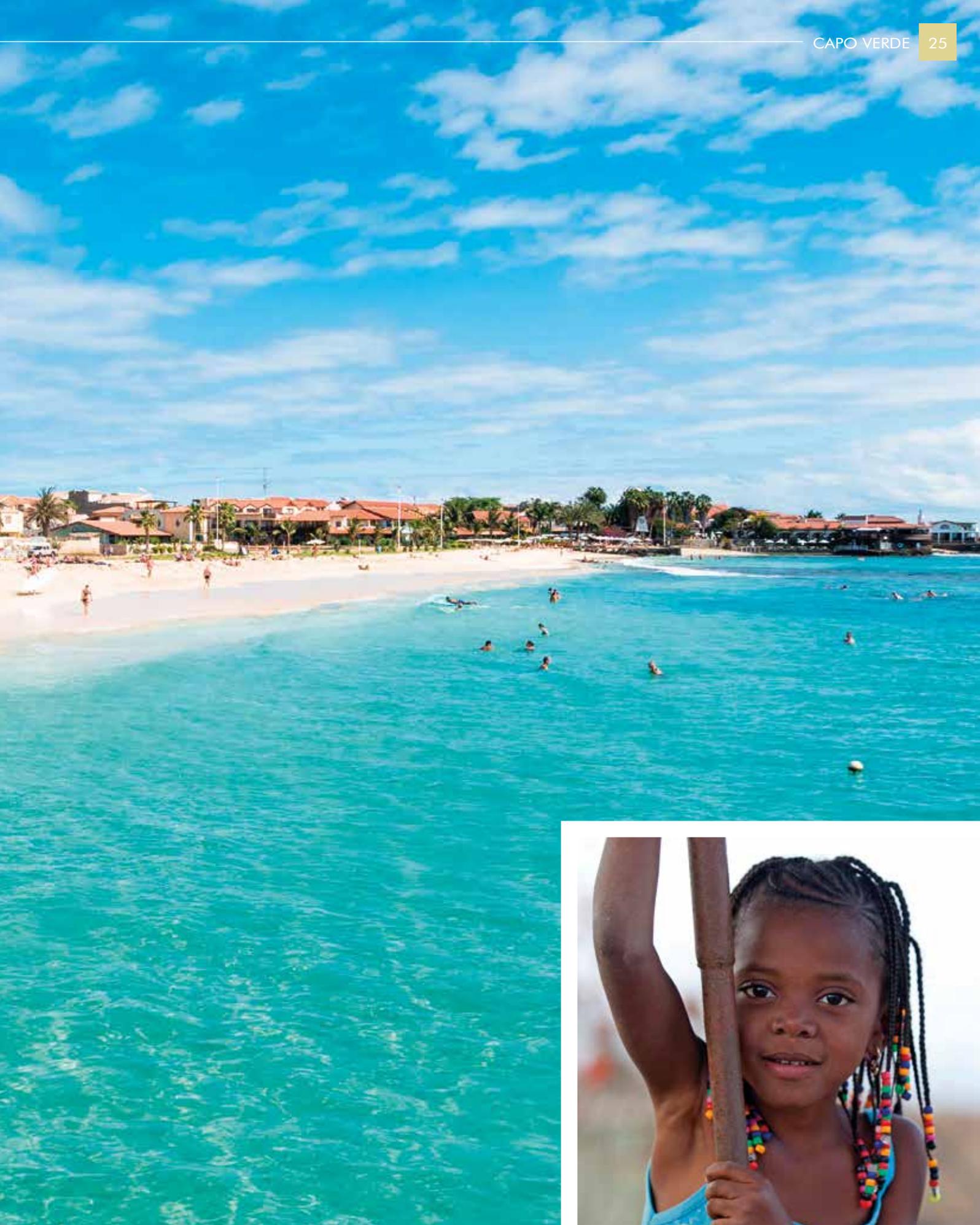
Divise tra isole Sopravento e Sottovento per le correnti degli alisei che arrivano dal continente africano, furono scoperte nella seconda metà del 1400 dai conquistadores portoghesi. Da allora per cinque secoli furono colonia del Portogallo fino al 1975, quando ottennero l'indipendenza. Un lungo lasso di tempo in cui si sono susseguiti la tratta degli schiavi provenienti dalla Guinea, fiorenti commerci navali, declini economici, miscellanea di culture e unioni miste, le cui tracce si ritrovano nei tratti somatici della popolazione. Da queste parti, infatti, non è raro trovare meravigliosi contrasti: corpi d'ebano con occhi chiari oppure pelle chiara incorniciata da riccioli neri. Un inconsueto mosaico di combinazioni e varietà da cui emerge l'identità capoverdiana. Ed è proprio l'incontro tra Europa e Africa ad aver lasciato tracce anche nella cucina locale, un mirabile mix di sapori creolo-africano-europei, nella cultura e soprattutto nella musica in parte influenzata dalla malinconica *saudade* portoghese, che a Capo Verde è espressa nella morna. Caratterizzata da un ritmo lento, venne fatta conoscere a livello internazionale dalle intense interpretazioni di Cesária Évora (1941-2011), nativa dell'isola di São Vicente, fu soprannominata la "diva a piedi nudi" per l'abitudine di esibirsi scalza. Tutti questi elementi, dalla storia alla musica, rendono l'arcipelago, scoperto dal turismo solo negli ultimi decenni, un posto unico nel panorama delle destinazioni vacanziera, con un'anima ancora intatta e autentica, in cui è piacevole abbandonarsi. Un paradiso a circa 5 ore di volo dall'Italia, adatto a viaggiatori che vogliono scoprire luoghi non contaminati dal turismo di massa, in cui la natura è ancora protagonista assoluta. Per fortuna.

*The islands are classified as being either Barlavento (windward) or Sotavento (leeward) based on the currents from trade winds that come from the African continent. They were discovered in the second half of the fifteenth century by Portuguese conquistadors. Since then, and for five centuries, the islands were a Portuguese colony. This was until 1975, when they obtained their independence. This long time period included a series of events, such as the trading of slaves from Guinea, thriving maritime trade, economic decline, and the mixing of cultures and peoples, the traces of which can be seen in the physical characteristics of the population. In fact, here it is not rare to find wonderful contrasts: ebony skin tones with light eyes or light skin framed by black curls. This unique, varied mosaic of diversity gave rise to the Cape Verde identity. And this meeting of Europe and Africa most certainly left its mark on the local cuisine—with an amazing mix of Creole, African, and European flavors—as well as on the culture and especially on the music, which is partially influenced by the melancholy Portuguese *saudade* that can be seen in the morna genre in Cape Verde. Known for its slow rhythm, the morna became famous internationally, thanks to intense performances by Cesária Évora (1941–2011), a native of the island of São Vicente who was nicknamed “the barefoot diva” because she habitually performed barefoot. All of these elements, from the history to the music, make this archipelago, which was only discovered by tourism in recent decades, a unique place on the landscape of holiday destinations. Its true soul is still intact, and it is a place where visitors can give in to sweet abandon. This paradise, about a five-hour flight from Italy, is ideal for visitors who want to discover places that are still untouched by mass tourism, where nature is still the absolute star of the show. Fortunately.*



Spiaggia di Santa Maria, Sal.
Bimba creola, isola di Santiago.

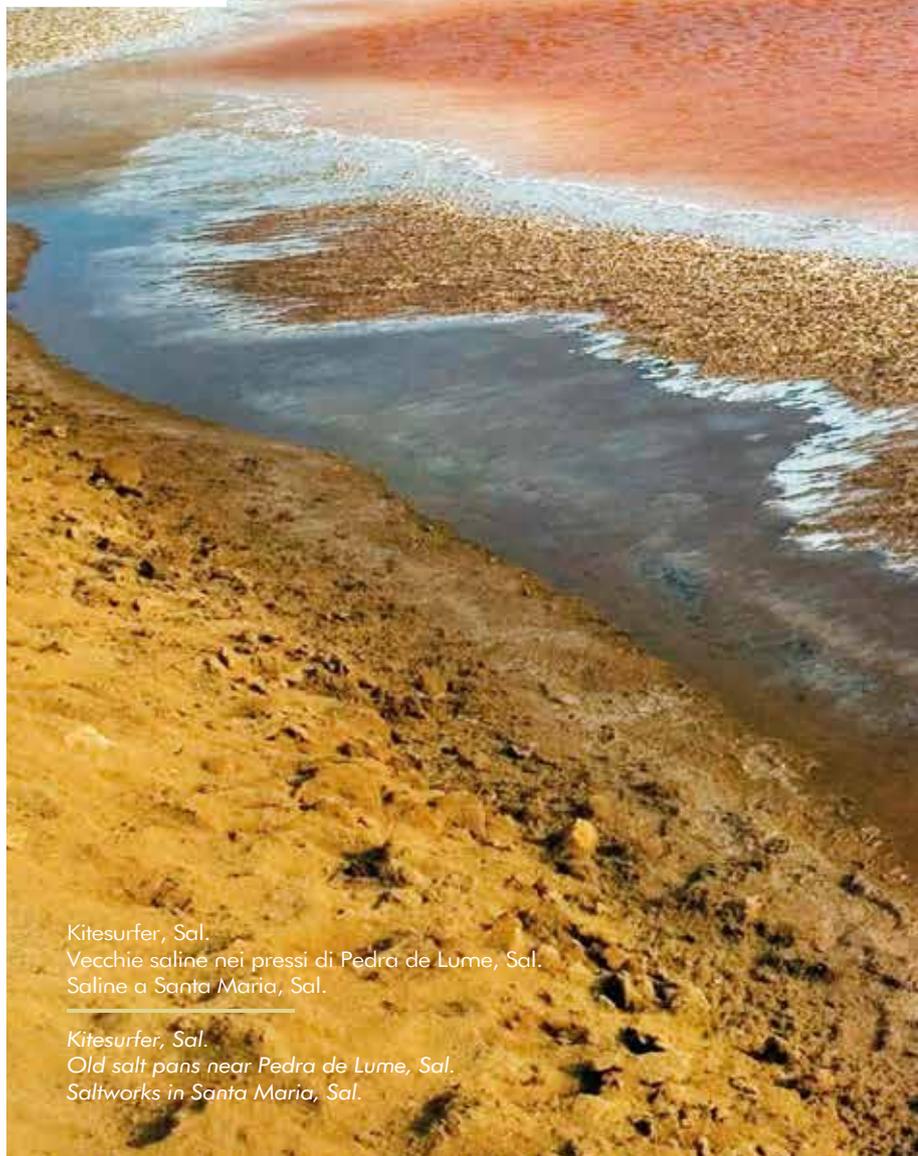
Santa Maria Beach, Sal.
Little Creole girl, Santiago Island.





ISOLA DI SAL

È stata la prima ad aprirsi al turismo, complice anche l'aeroporto che fino al 2005 fu l'unico nelle isole a servire voli intercontinentali, generando qui il maggior flusso turistico dell'arcipelago. Arrivando sull'isola (lunga 30 km), sottile come una soglia sospesa nel blu dell'oceano, piatta e arida, si ha l'impressione di essere atterrati su Marte: lo scenario desertico e lunare può spiazzare al primo approccio. Ma anche in questo paesaggio aspro le sorprese non mancano. A iniziare dalla spiaggia di Santa Maria: ben 8 chilometri di arenile dorato che invitano a "spiaggiarsi", mentre il mare, quando soffiano intensamente gli alisei, è una perfetta palestra en plein air per gli amanti del surf e del kitesurf. La spiaggia, su cui si affacciano i maggiori hotel dell'isola, è vicina all'omonimo paese, il centro più vitale, animato e brioso di Sal (nonostante il capoluogo sia Espargos, più a nord) che merita una visita sia di giorno sia di sera. Con il sole si va per lo shopping tra negozietti di artigianato (soprattutto di produzione senegalese) in un'atmosfera da villaggio sonnacchioso, ma al calar della notte Santa Maria cambia veste e diventa più effervescente grazie ai ritmi suadenti del funaná e della morna suonati live sia per le strade che nei locali. Sal deve il suo nome alla risorsa naturale che la rese famosa fin dai secoli passati: il sale. Si narra, infatti, che ancora prima dell'arrivo dei portoghesi gli arabi già dal 1200 approdavano da queste parti per raccogliarlo e poi venderlo come merce preziosa nel continente africano-europeo. Cessata l'attività nel 1984, oggi Pedra de Lume, custode della più antica salina dell'isola allungata nel cratere di un vulcano spento, è diventata un luogo d'interesse per l'archeologia industriale: i vecchi pali della teleferica per il trasporto del sale e gli impianti dedicati alla lavorazione sono i testimoni di quel fiorente periodo.



Kitesurfer, Sal.
Vecchie saline nei pressi di Pedra de Lume, Sal.
Saline a Santa Maria, Sal.

Kitesurfer, Sal.
Old salt pans near Pedra de Lume, Sal.
Saltworks in Santa Maria, Sal.



SAL ISLAND

This was the first island to open up to tourism, helped as well by the fact that it had an airport—the only one in the islands serving intercontinental flights up until 2005—generating the greatest flow of tourists in the archipelago. When one arrives on the island (30 kilometers/18.6 miles in length), which is flat and arid, as thin as a piece of sole suspended in the blue of the ocean, there is a sense of having landed on Mars. The desert and moon-like atmospheres can make for a shocking first impression. But even these rugged landscapes hold their share of surprises. Starting with Santa Maria beach: the impressive 8 kilometers (5 miles) of golden beaches are an invitation to sink down into the sand, while the water, when the trade winds gust, is the perfect outdoor gym for surfing and kite surf enthusiasts. The beach, where the major hotels on the island are located, is near the town of the same name. This is the liveliest, most animated, and cheerful town on Sal (though the capital is Espargos, which is more to the north), and it is worth visiting day and night. During the day, one can shop in the little stores selling crafts (especially from Senegal) in what feels like a sleepy village. But when the sun goes down, Santa Maria takes on a whole new, livelier feel thanks to the saudade rhythms of funaná and morna music playing live in the streets and in the bars. Sal owes its name to the natural resource that has made it famous since the times of centuries past: salt. In fact, it is said that even before the Portuguese arrived, the Arabs came here back in the thirteenth century to get salt and sell it as a precious good in Africa and Europe. Though salt production stopped here in 1984, today Pedra de Lume, where the oldest salt mine on the island is located in the crater of an inactive volcano, has become a place of interest for industrial archaeology. The old cables from the cableway that transported salt and the processing facilities are remnants of that thriving era.

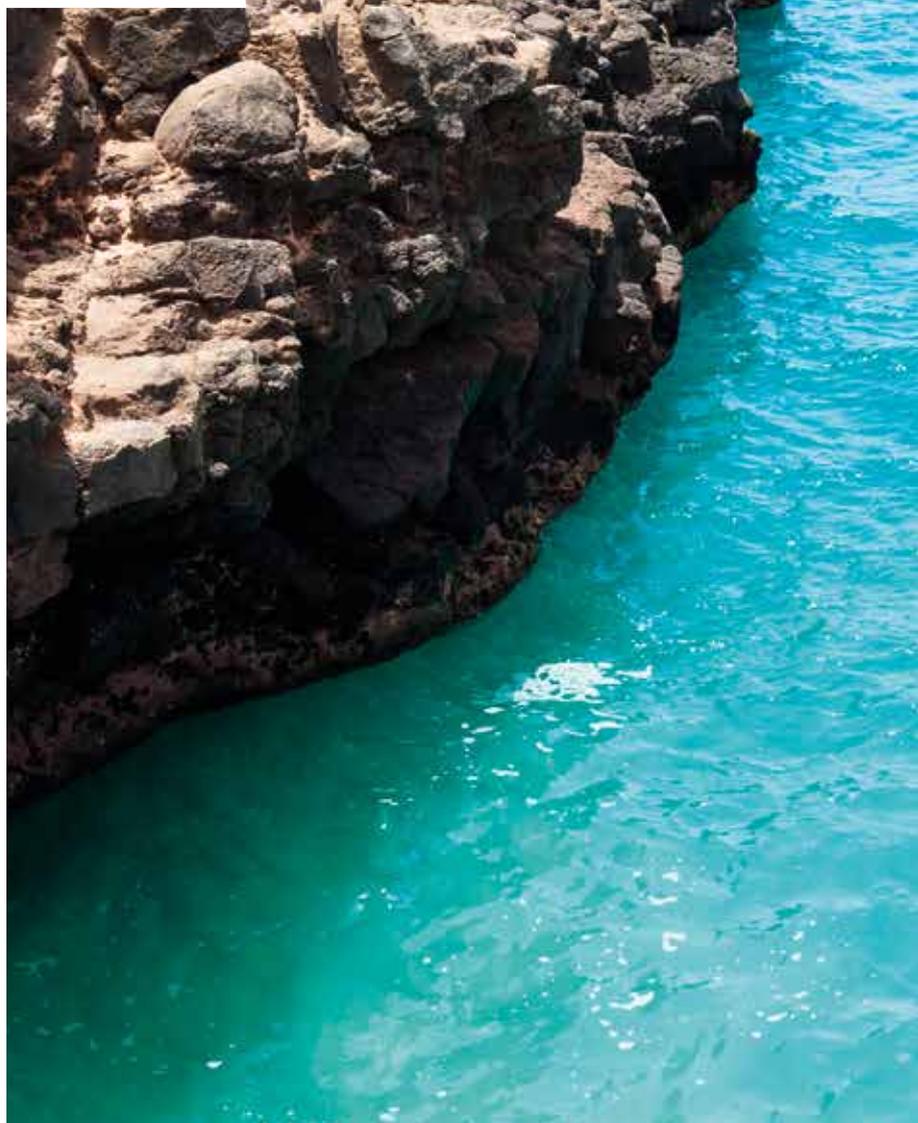




Inoltre, oltrepassando una galleria si prova l'esperienza di effettuare un bagno nel bacino salato, galleggiando in superficie come turaccioli di sughero. Un'insolita piscina naturale si trova nei pressi di Buracona, grotta subacquea con acque dai riflessi turchesi. Nelle vicinanze ci s'immerge in un laghetto naturale riparato tra gli scogli e alte pareti rocciose. Da visitare in zona anche Palmeira, tranquillo villaggio di pescatori che richiama atmosfere d'antan. Quelle che avvolgono ancora Sal, nonostante lo sviluppo turistico della zona di Santa Maria.

ISOLA BOA VISTA

Se fosse un dolce, sarebbe un babà. È l'isola di Boa Vista, la più vicina alle coste africane continentali e tra le più belle di Capo Verde, che riserva paesaggi onirici tra scenari desertici e spettacolari dune. Le protagoniste assolute in questo spicchio d'Africa assoluta sono le spiagge: oltre 55 chilometri che rappresentano più della metà dell'intero arcipelago e di cui l'isola va fiera. Ne sono un esempio Praia Curralinho, conosciuta da tutti come Santa Monica in omaggio a quella americana: 18 chilometri di candido arenile bagnato da acque smeraldine, Praia Varandinha riparata e con grotte marine, Boa Esperança nel Nord, dal piglio selvaggio, dominata dalla sagoma arrugginita di un cargo arenatosi nel 1968 a pochi metri dalla riva. Un problema che ha toccato (si dice) ben 140 imbarcazioni affondate o spiaggiate fin dal XVI secolo, a causa dei fondali bassi e di uno strano misterioso magnetismo della punta del Morro Negro che fa impazzire le bussole, come amano ricordare le cronache locali. Si perde invece la testa ma per l'emozione arrivando a un altro gioiello di Boa Vista: il deserto di Viana, una porzione di Sahara trasportato dagli alisei.





What's more, those that cross through a tunnel can experience taking a swim in the salt basin, floating on the surface like corks. There's an unusual natural pool near the Buracona underwater cave with waters with turquoise reflections. Nearby, it's possible to take a swim in a natural lake protected by rocks and high cliffs. Another place worth visiting in this area is Palmeria, a quiet fishing village that offers atmospheres that bring to mind days gone by. Those same atmospheres that envelop Sal despite the tourism development in the area around Santa Maria.

BOA VISTA ISLAND

If it were a dessert, it would be a rum cake. This is the island of Boa Vista, which is the closest to the coast of continental Africa and one of the most beautiful islands of Cape Verde. It offers dreamlike landscapes, with desert-like scenery and spectacular dunes. The beaches are what truly stand out on this slice of sunny Africa. There are more than 55 kilometers (34 miles) of beaches, accounting for more than half of those in the entire archipelago, a fact that makes the island particularly proud. Praia Curralinho, which everyone calls "Santa Monica" as a tribute to the beach in California, is one example: 18 kilometers (11 miles) of white beaches bathed by emerald waters. Praia Varandinha is sheltered and has sea caves while Boa Esperança in the north has a wild feel and is dominated by the rusted shell of a cargo ship that ran aground in 1968 a few feet from the shore. It is said that this is a problem that has affected 140 boats that have either sunk or run aground since the sixteenth century due to the shallow ocean floor and the strange and mysterious draw of the point of Morro Negro that makes compasses go wild, according to treasured local legends. But it is the visitors who go wild (with excitement) when they see another of Boa Vista's jewels: the Viana desert, which is a piece of the Sahara that has been brought by the trade winds.

Balene al largo dell'isola Brava.
Piscina Naturale nei pressi di Buracona, Sal.
Tartaruga Caretta Caretta, Boa Vista.

Whales off the island Brava.
Natural swimming pool near Buracona, Sal.
Caretta Caretta turtle, Boa Vista.





Dune del Deserto Viana, Boa Vista.
Casette colorate del villaggio di Rabil, Boa Vista.

*Sand dunes of the Desert Viana, Boa Vista.
Colourful houses in the village Rabil, Boa Vista*





Una cartolina che racchiude l'esprit africano più autentico: raccolte oasi di palme, alte dune bianche di sabbia soffice come talco e il vento che ne modella in continuazione il profilo. La visione soprattutto al tramonto è di quelle che non si dimenticano. Alle scenografiche bellezze naturali seppur assolate e aride si uniscono i villaggi, in genere un pugno di case colorate, semplici ma curate, come nei paesini di Rabil e Fundo das Figueiras. Lo sguardo si apre su un piccolo mondo antico dai toni pastello del rosa, verde, ocre delle abitazioni, vivacizzato dai volti sorridenti dei bambini. Più grande e attrezzato è Sal Rei, il capoluogo, la cui vita ruota intorno alla piazza principale dove prima o poi passano tutti. Al di fuori dei pochi centri abitati, girovagando nell'isola si sussegue un'alternanza di scenari rocciosi, sabbiosi, lunari, ma anche aree verdeggianti come l'Estância de Baixo in cui predominano coltivazioni di orti e palme da dattero, che non ci si aspetta di trovare. Boa Vista, infine, non è solo il rifugio di turisti in cerca di sole, mare e relax, ma è anche il luogo prediletto delle tartarughe Caretta Caretta: ogni anno, tra giugno e novembre, arrivano a deporre le uova soprattutto sulla spiaggia di João Barrosa. Ma non solo. Vicino alle coste tra dicembre e giugno (con picchi tra aprile e maggio) si avvicinano persino le balene per lo svezzamento dei piccoli. Non ci sono dubbi: Boa Vista è l'isola delle meraviglie. What's else?

It is like a postcard that captures the most genuine African spirit, with its secluded oases of palm trees, high white dunes as soft as powder, and winds that continuously sculpt them into different shapes. The view at sunset is especially unforgettable. In addition to the island's spectacular natural beauty, albeit sun-drenched and dry, there are villages, which are typically made up of a handful of colorful houses that are simple yet well maintained, such as in the villages of Rabil and Fundo das Figueiras. The eyes take in a small ancient world with the pastel shades of pink, green, and ocher of the houses, made all the more cheerful by the smiling faces of children. Sal Rei, the capital, is larger and has more attractions. Life revolves around a main square that everyone must pass through sooner or later. Wandering the island outside of the few inhabited towns, the landscapes tend to alternate—rocky, sandy, and moon-like—and there are green areas as well, like Estancia da Baixo where unexpected vegetable gardens and date palms dominate. Finally, Boa Vista is not just a refuge for tourists seeking sun, beach, and relaxation. It's also a preferred destination for loggerhead sea turtles: each year, between June and November, these turtles arrive to lay their eggs, especially on João Barrosa beach. And that's not all. From December to June (with the peak period being between April and May), whales come near the shore in order to wean their calves. There is no doubt: Boa Vista is an island of wonders. What more could one want?

LE ALTRE SORELLE:

LE ISOLE SOPRAVENTO ...

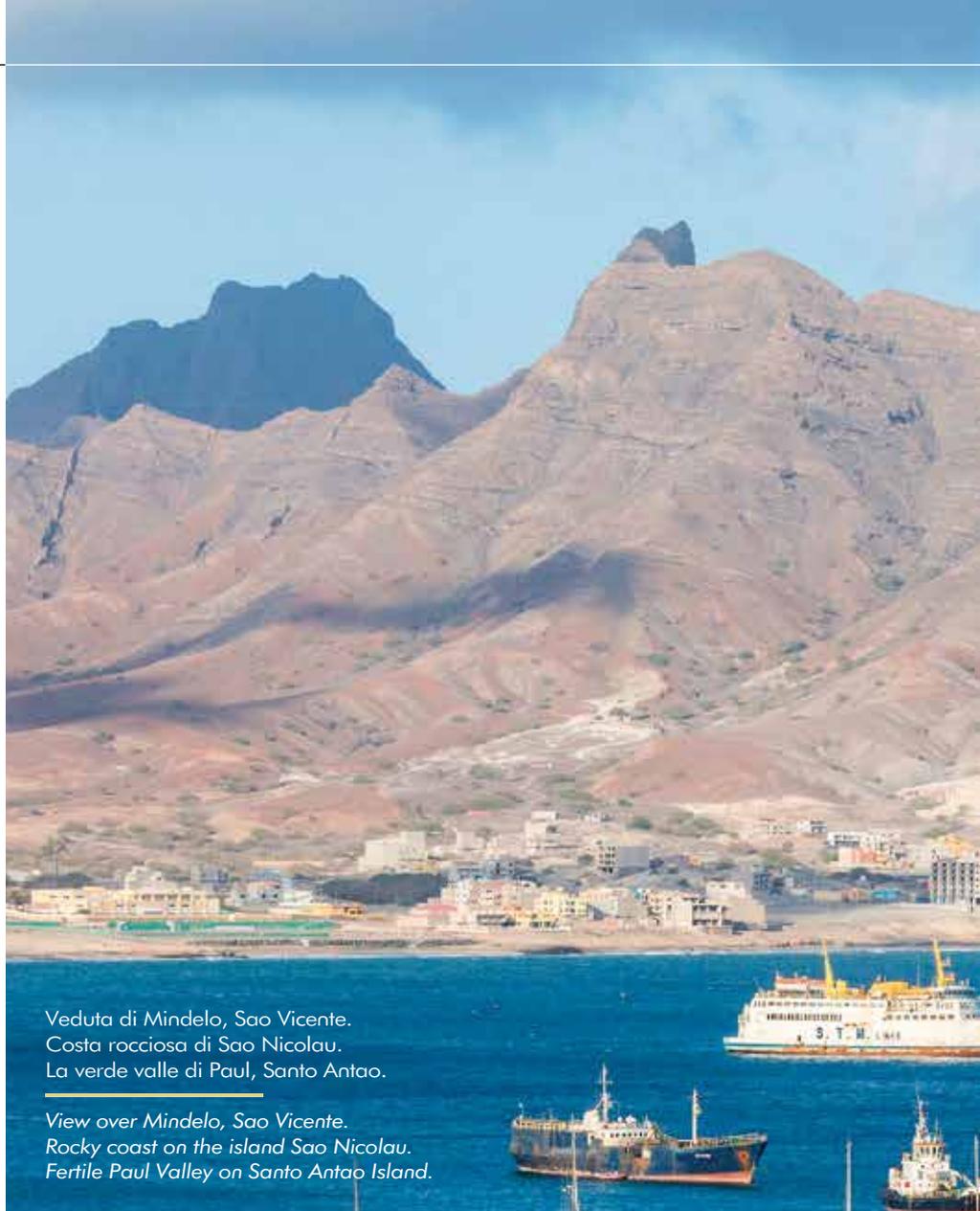
Oltre a SAL e BOA VISTA, fanno parte di questo gruppo:

SANTO ANTÃO, l'isola dalle vette maestose, verdi vallate, boschi di pini, cedri ed eucalipti, profondi canyon. Scenari unici e tormentati che si contrappongono a quelli più aridi della parte ovest. È molto amata dagli appassionati di trekking.

SÃO VICENTE, tra le più suggestive, custode della bella cittadina portuale di Mindelo con un'atmosfera old style, è tra i centri più vivaci e cosmopoliti di tutto l'arcipelago.

SÃO NICOLAU con i suoi paesaggi eterogenei in cui si rincorrono alture e vallate, come la fertile pianura Faja in cui crescono i dragoeiro, gli alberi endemici di Capo Verde. L'isola è nota anche per la pesca d'altura.

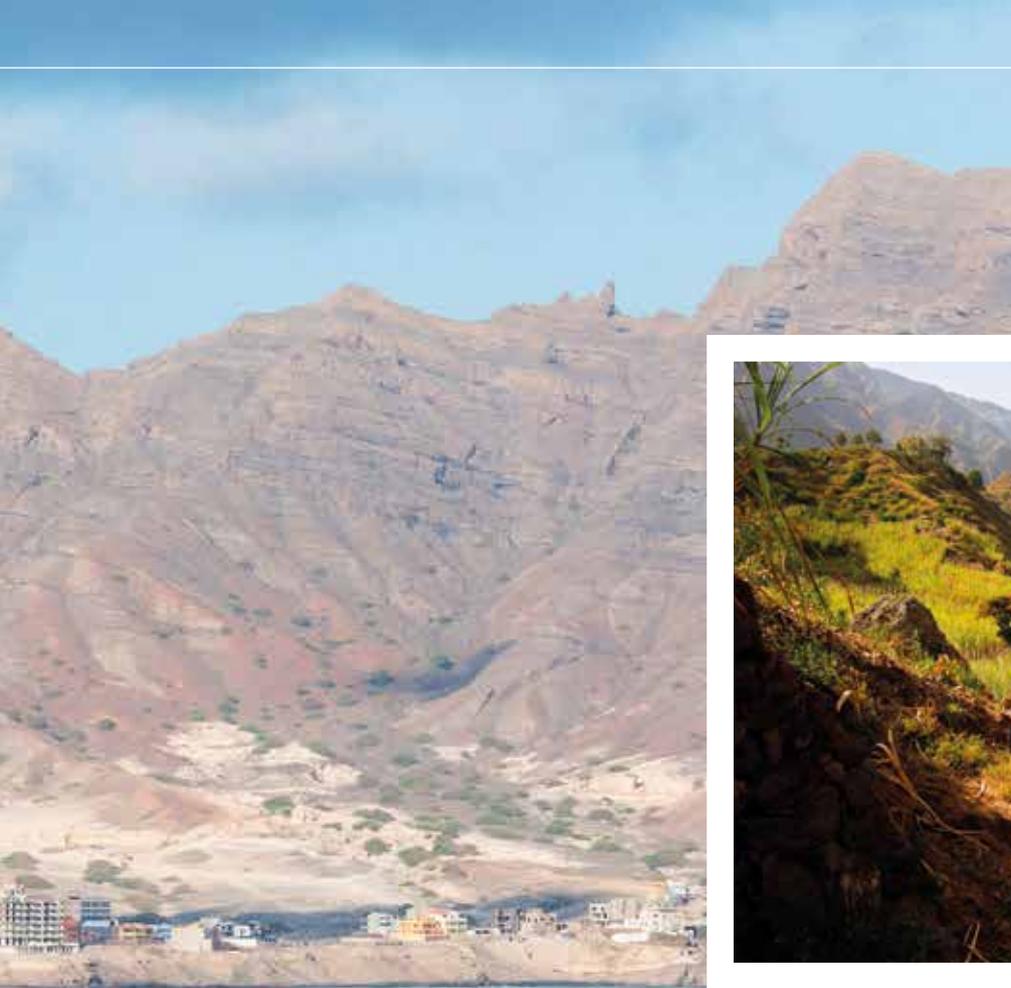
SANTA LUZIA, un coriandolo nell'oceano. Abitata fino al XIX secolo da una piccola comunità, in seguito alla desertificazione fu abbandonata.



Veduta di Mindelo, Sao Vicente.
Costa rocciosa di Sao Nicolau.
La verde valle di Paul, Santo Antao.

*View over Mindelo, Sao Vicente.
Rocky coast on the island Sao Nicolau.
Fertile Paul Valley on Santo Antao Island.*





SISTER ISLANDS: BARLAVENTO ISLANDS
In addition to SAL and BOA VISTA, this group includes:

SANTO ANTÃO, the island of majestic peaks, green valleys, pine forests, cedar, eucalyptus, and deep canyons. The landscapes are unique and rugged and contrast the more arid areas to the west. This island is much loved by hiking enthusiasts.

SÃO VICENTE, one of the most evocative islands. It has the beautiful port city of Mindelo with an old-style feel, which is one of the liveliest and cosmopolitan towns in the entire archipelago.

SÃO NICOLAU with its varied landscapes of hills and valleys following one after the other. There's the fertile Faja plain where native dragon trees grow. The island is also known for deep-sea fishing.

SANTA LUZIA, a speck in the ocean. It was home to a small colony until the nineteenth century but was abandoned after desertification.

... E LE ISOLE SOTTOVENTO

MAIO assomiglia in miniatura a Sal per l'aspetto piatto e arido, con saline naturali nella parte occidentale. Belle spiagge ma pochi alberghi e scarsi collegamenti. È rinomata per la cucina di terra e di mare.

SANTIAGO è la più grande, più abitata, più africana e la prima a essere stata colonizzata nel 1462 dai portoghesi. Qui si trova Praia, la capitale di tutto l'arcipelago, dove si fermò nel 1832 Charles Darwin durante un viaggio a bordo del mitico Beagle. Da vedere la Cidade Velha, tra i siti archeologici più importanti di Capo Verde.

FOGO già dal nome lascia capire il carattere dell'isola e della popolazione. Dominata dai 2829 metri del Pico, vulcano tutt'ora attivo che regala scorci straordinari, eroicamente vanta coltivazioni di caffè e vigne.

BRAVA è la piccoletta dell'arcipelago, ma anche la più defilata, la meno turistica, la più difficile da raggiungere. Non ha spiagge e le coste sono alte e rocciose. È adatta a chi pratica trekking e ama il silenzio.

... AND THE SOTAVENTO ISLANDS

MAIO looks like a miniature Sal because it is flat and arid and has natural salt mines in the western part of the island. There are beautiful beaches but few hotels and transportation connections. It is famous for its cuisine, from the land and the sea. SANTIAGO is the largest and most African island with the greatest number of inhabitants. It was the first to be colonized by the Portuguese in 1462. Praia, the capital of the entire archipelago, is here. This is where Charles Darwin stopped in 1832 during a trip aboard the legendary Beagle. The Cidade Velha, one of the most important archeological sites of Cape Verde, is a must-see.

The name FOGO (meaning "fire" in Portuguese) says something about the personality and people of this island. It is dominated by Pico (2,829 meters/9,281 feet), an active volcano that offers extraordinary views. Another impressive fact is that coffee is grown and vineyards are also located here.

BRAVA is the smallest island in the archipelago, and is also the most isolated, least touristy, and most difficult to reach. It doesn't have beaches and the coasts are high and rocky. It is perfect for hikers and those who love peace and quiet.



Città Vecchia, Santiago.

Old city, Santiago.

MESSICO, UNA FIESTA DA SOGNO

BRAVO PAVOREAL BEACH RESORT

TULUM

La bellezza nella semplicità, la qualità abbinata alla varietà,
la natura che diventa scenario di attività adrenaliniche.

Trascorrere una vacanza al Bravo PavoReal di Tulum
significa scegliere tutto il meglio del Messico.



VILLAGGI
BRAVO

PILLOLE

ALPITOUR

L'isola di Sal ha un aspetto sahariano, con le sue affascinanti dune che sottolineano il suo clima arido e il suo aspetto quasi lunare: meta perfetta per gli amanti del windsurf e paradiso per il diving grazie agli affascinanti punti di immersione. In questa cornice si trova il Bravo Vila Do Farol, oasi informale, dinamica, adatta a chi cerca relax, divertimento e sport: poco distante dalla spiaggia, è immerso in un grande e rigoglioso giardino, composto da tanti piccoli bungalow disseminati nella vegetazione. Sull'isola gemella, Boa Vista, sorge il SeaClub Riu Karamboa, lussuosa cattedrale di Franco-rosso immersa nel deserto e circondata da un elegante giardino. Dallo stile arabeggianti, si staglia sulla magnifica spiaggia di Chavez, in un limpido e selvaggio tratto di mare che ritrae l'autentico sapore di questo Paese.

Da dicembre, quote a partire da 850 euro a persona in all inclusive (volo + 7 notti). Partenze dai principali aeroporti italiani.

Sito: www.alpitour.it

ATLANTIDE

Atlantis Club Marine Club Beach Resort 4*

Del tutto costruito in pietra e strutturato come un piccolo borgo, il villaggio è perfettamente inserito nell'ambiente circostante e si adagia su un promontorio che offre un'incantevole vista sulla baia.

La bella spiaggia è l'incantevole baia lo rendono il villaggio ideale per una vacanza piacevole e rilassante. Ubicato a Praia da Cruz, dispone di 110 confortevoli camere suddivise in Classic, Superior Vista Mare, Villa Standard e Villa Vista Mare. A disposizione dei clienti un'enorme piscina di acqua di mare attrezzata di idromassaggio e di uno spazio riservato ai bambini.

Direttamente di fronte al club sorge una spiaggia di sabbia bianca con alcuni tratti rocciosi nell'accesso al mare, attrezzata con lettini e ombrelloni ad uso gratuito. Adiacente alla stessa sorge un'altra meravigliosa spiaggia libera di sabbia bianca finissima con piccole dune. Colazione, pranzo e cena a buffet vengono serviti al ristorante "On The Rocks", in posizione dominante l'Oceano Atlantico. Su prenotazione e a pagamento è possibile concedersi una cena a base di aragosta sul lungo pontile che si apre di fronte al ristorante.

Il nostro staff di animazione, il Rino Club per i più piccoli e la nostra assistente residente faranno della vacanza nei villaggi firmati Atlantis Club un momento indimenticabile.

Partenze di dicembre - gennaio - febbraio da Milano Malpensa, Verona, Bologna, Roma Fiumicino a partire da € 660.



Spiaggia di San Pedro, Sao Vicente.

San Pedro Beach, Sao Vicente.

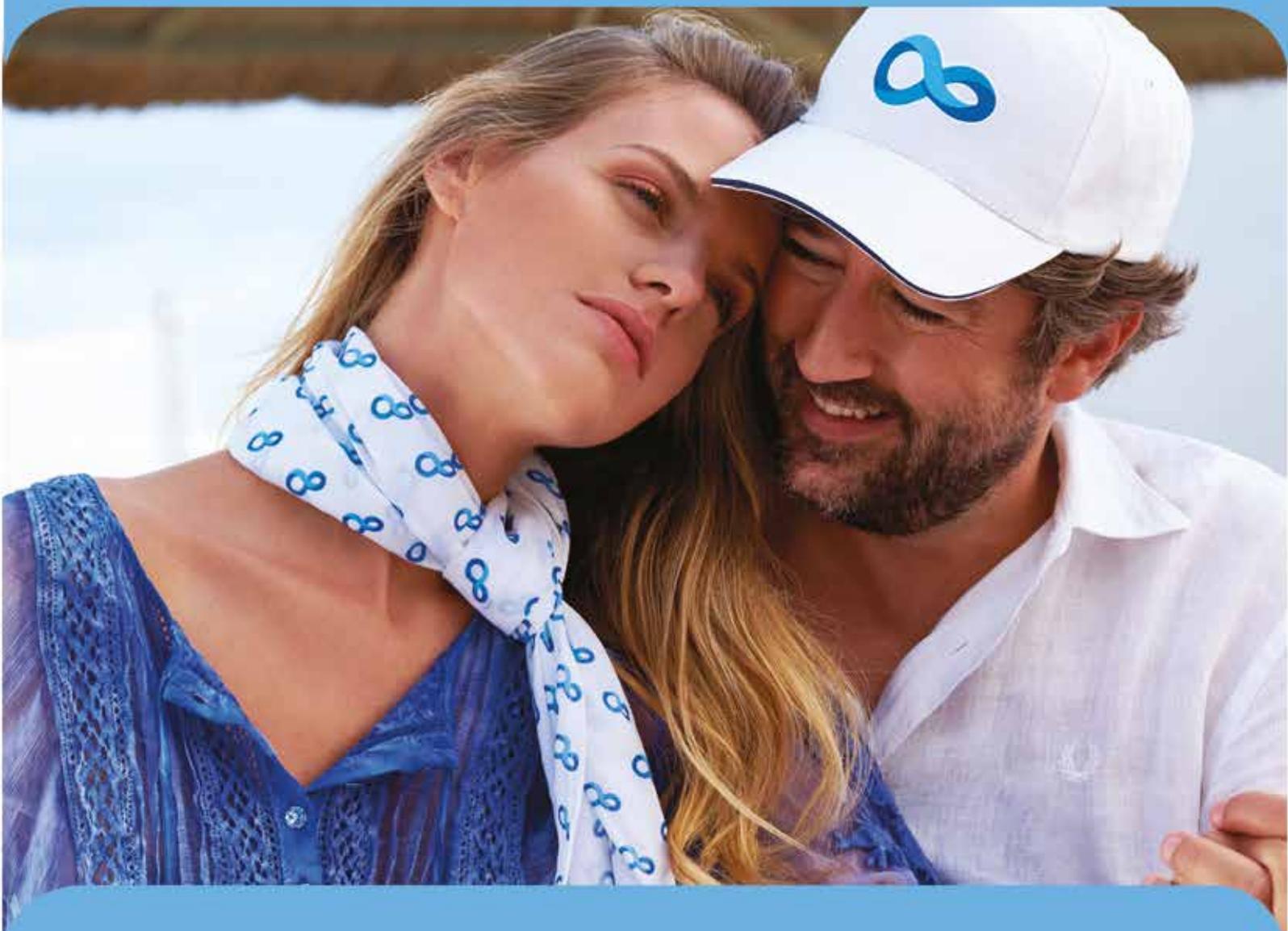
geo
travel network

ALPITOUR
WORLD

Costa

Geo Travel Network è il Network
di Alpitour World e Costa Crociere:
un grande gruppo con oltre 1.500
agenzie viaggi al tuo servizio.

PRENOTA LE TUE VACANZE IN UN'AGENZIA DEL NOSTRO GRUPPO!



Scopri tutte le nostre offerte e cerca l'agenzia
Geo più vicina sul sito www.geotn.it

Diventa fan della nostra pagina Facebook: facebook.com/geotravelnetwork



MEXICO E NUVOLE

NOTE INCALZANTI E ALLEGRE, RITMO QUASI CARAIBICO E UN "AMORE DI CONTRABBANDO": ERA IL 1970 QUANDO ENZO JANNACCI INCIDEVA QUESTA CANZONE, TRACCIANDO UN'IDEA DEL MESSICO GIÀ ALLORA CONTROVERSA.

Nascosta nelle parole una dualità imprescindibile, la stessa che ha segnato il Messico, così complicato da essere la "faccia triste dell'America", ma anche tanto affascinante e mitico da assurgere a meta intramontabile nell'immaginario globale. Con questi pochi versi in melodia il Messico continua a essere definito con contrastati sentimenti. Poco importa se in quella canzone fosse una donna a struggere il viaggiatore e ad avergli rubato il cuore, il Messico offre due facce di sé: incarna sogno e pena, immensa ricchezza e la profonda depredazione perpetrata dagli spagnoli durante la loro colonizzazione.

Le immagini scorrono veloci come sorsi di tequila e mezcal, in un bouquet di istantanee che spaziano dai mercati variopinti alle deserte spiagge tropicali, dalle caotiche città alla giungla selvaggia, dalle antiche rovine precolombiane ai lussuosi resort: un tripudio di rara bellezza e complessità, da contemplare con rispetto e autentica ammirazione. Un paese fiero del proprio passato e delle proprie cicatrici, sopravvissuto a vulcani e terremoti, a tempeste tropicali, uragani e conquiste, trasformando durissime prove in opportunità. Elegante ossimoro e contraddizione in termini, il Messico è un viaggio da intraprendere, impossibile da tracciare sulla carta e raccontare attraverso le parole. Come descrivere, altrimenti, il paradossale cromatismo della Riserva di Rià Lagartos, sulla costa orientale della penisola dello Yucatán? Un luogo surreale, a tratti lunare, dove convivono il bianco dell'evanescente spuma scaturita dalle saline, l'ocra della terra inaridita e sferzata dal vento e dal sole, l'acceso rosa dell'acqua della laguna che, con uno sberleffo, zittisce anche i più affascinanti filtri di Instagram e Photoshop. Un fenomeno dovuto all'elevato numero di artemie (piccoli crostacei) e al plancton rosso, entrambi responsabili anche del colore dei fenicotteri, così numerosi qui. Per non parlare dei cenotes, imponenti cattedrali di roccia scolpite dall'acqua, allungate verso il cielo e porta d'ingresso per l'inframundo: nell'antica religione maya erano infatti grotte sacre, ma anche profondi cimiteri per donne e giovani, sacrificati in onore di Chaac, dio della pioggia, o di altre capricciose divinità. Profanati e sventrati dai colonizzatori, che ne saccheggiarono i tesori, oggi i cenotes restano capolavori della natura e scenari mistici, amati soprattutto da chi pratica immersioni o snorkelling. E ancora, la mitologia racconta che Itzamná, il dio del sole e della creazione, si trasformasse ogni notte in Ek Balam, giaguaro nero: signore delle tenebre e sovrano dell'inframundo, racchiudeva già all'epoca dei Maya la doppia identità del Messico. Una bipolarità ancora presente nelle strade trafficate della capitale, la frenetica Città del Messico, metropoli internazionale, vivace e attiva, che ha ben poco in comune con i piccoli assembramenti di capanne delle zone rurali, dove i ritmi e le abitudini seguono la natura e il tempo della terra. Quella stessa terra che troneggia superba nella fitta giungla tropicale, dimora di giaguari, iguane, scimmie e coati; quella stessa natura che esplose impetuosa nella biosfera di Sian Ka'an, patrimonio Unesco e riserva di inestimabile bellezza.





MEXICO AND CLOUDS

RAPID, JOYOUS NOTES, AN ALMOST CARIBBEAN RHYTHM, AND “AMORE DI CONTRABBANDO” (A FORBIDDEN LOVE): IT WAS 1970 WHEN ENZO JANNACCI RECORDED THE SONG “MESSICO E NUVOLE,” PAINTING AN IDEA OF MEXICO THAT WAS ALREADY CONTROVERSIAL AT THE TIME.

His words hide an inescapable duality, the same duality that characterizes Mexico, which is so complicated that it is the “sad face of America,” but also so fascinating and legendary that it has become a timeless destination in the global imaginary. With these few verses of song, Mexico continues to be defined with mixed emotions. It’s not important if it was a woman who left the traveler crushed and stole his heart in that song; Mexico offers its two different “faces,” for it embodies dreams and suffering, immense riches and the extreme pillaging carried out by the Spaniards during their colonization.

The images flash by quickly like sips of tequila and mezcal, with a sort of bouquet of snapshots that range from colorful markets to deserted tropical beaches, from chaotic cities to wild jungles, and from ancient Pre-Columbian ruins to luxurious resorts: a spectacular display of rare beauty and complexity, to be contemplated with respect and true admiration. This is a country proud of its past and its scars, having survived volcanoes, earthquakes, tropical storms, hurricanes, and conquests while turning difficult challenges into opportunities. An elegant oxymoron and contradiction in terms, Mexico is a journey to be undertaken, impossible to sketch out on paper and describe in words. How in the world would it be possible to illustrate the colorful paradox of the Ría Lagartos reserve on the eastern coast of the Yucatán peninsula? It is a surreal place that seems moon-like at times. Here one can see the white of the evanescent foam that comes off the salt mines, along with the ochre of land that has been dried and lashed by wind and sun, and the bright pink of the water in the lagoon that, with a wink, shuts down even the most exciting Instagram or Photoshop filter. This phenomenon is due to the great number of brine shrimp (small crustaceans) and red plankton, which are also responsible for the color of the flamingos, of which there are many here. And that’s not to mention the cenotes, large rock “cathedrals” sculpted by the water that reach up to the sky and that are the gateway to the inframundo: in the ancient Maya religion, these were actually sacred caves as well as underwater cemeteries for the women and the young sacrificed to Chaac, the rain god, or other fickle deities. Though they were desecrated and ravaged by colonizers, who pillaged their treasures, today the cenotes remain masterpieces of nature and mystical locations that are especially popular with divers and snorkelers. Legend also has it that Itzamná, the god of sun and creation, transformed nightly into Ek Balam, the black jaguar: this lord of darkness and king of the inframundo told of Mexico’s double identity even back in the Maya era. This duality is still present today in the traffic-filled streets of the capital, the frenetic Mexico City, a lively, international metropolis that has little in common with the small groupings of huts in rural areas where rhythms and habits follow nature and the tempo of the land. This is the same land that reigns supreme in the dense tropical jungle, home to jaguars, iguanas, monkeys, and coati, the same nature that explodes impetuously in the Sian Ka’an biosphere, a UNESCO World Heritage Site and a reserve of inestimable beauty. Literally meaning “Origin of the Sky,” this fragile place is a wide-ranging and branch-like system of canals, lagoons, and mangroves that open up to the sea. It is the perfect habitat for crocodiles, turtles, dolphins, sea cows, and hundreds of species of birds.





Letteralmente "Porta del Cielo", questo fragile luogo è un articolato sistema venoso di canali, lagune e mangrovie che si aprono al mare: habitat ideale per coccodrilli, tartarughe, delfini, lamantini e centinaia di specie di volatili.

Sogno e pena, il Messico fu crogiolo di molte culture precolombiane e conserva viva l'impronta del suo possente passato nei resti lasciati da Olmechi, Maya, Toltechi e Aztechi: simboli di grandiosità e agiatezza, queste rovine rappresentano anche le cicatrici dell'invasione spagnola di Hernán Cortés, che spazzò via gli indios e l'ultimo impero azteco di Montezuma, la città Tenochtitlán (attuale Città del Messico). Quando Jannacci cantava *Mexico e nuvole*, sicuramente non aveva intenzione di ritrarre la grandezza e la complessità di questo Paese ma, senza accorgersene, piantò il seme che ancora oggi germoglia nella mente di milioni di viaggiatori.

PROPOSTE GRUPPO ALPITOUR

Doppia identità, oggi il Messico si può vivere come meglio si crede: **Alpitour** ci vola da Milano, Verona e Roma con **Neos** e propone diverse soluzioni per ogni viaggiatore. **Villaggi Bravo** approda a Tulum, con il nuovo **Bravo PavoReal Beach Resort**, struttura raccolta, sulla splendida costa di Tulum e immersa in una rigogliosa vegetazione. Nuovo anche l'**AlpiBest Mia Reef Isla Mujeres**, sull'omonima isola: un rifugio esclusivo circondato dallo splendido Mar dei Caraibi. Con **Francorosso** si può soggiornare al **Sea Diamond Ocean Riviera Paradise**, un elegante resort di design, appena inaugurato, adagiato sulla vivace Playa del Carmen. Per chi volesse vivere un Messico più autentico, **Karambola** propone la caratteristica **Posada Casa de Las Flores**, dal tipico stile coloniale delle haciendas dello Yucatán e a pochi passi dalla 5ª Avenida. Molteplici, inoltre, le escursioni e i tour previsti, che permettono di scoprire tutti i volti di questo immenso e intramontabile Paese.

www.alpitour.it

Between dreams and suffering, Mexico was the cradle of many Pre-Columbian cultures and has kept alive the imprint of its important past in the remains left by the Olmecs, Maya, Toltecs, and Aztecs. As symbols of grandeur and wealth, these remains represent the scar of the Spanish invasion led by Hernán Cortés, which wiped out the indios and the last Aztec empire of Montezuma, the city of Tenochtitlán (today's Mexico City).

When Jannacci sang "Mexico e Nuvole," he certainly wasn't trying to portray the enormity and complexity of this country, but, even without realizing it, he planted a seed that still today flowers in the minds of millions of travelers.

ALPITOUR GROUP OFFERINGS:

*With its dual identity, today Mexico can be experienced however you wish: **Alpitour** flies from Milan, Verona, and Rome with **Neos** and offers different solutions for each traveler. **Villaggi Bravo** has arrived in Tulum with the new **Bravo PavoReal Beach Resort**, a cozy hotel on the splendid Tulum coast that is immersed in lush vegetation. The **AlpiBest Mia Reef Isla Mujeres** on the island of the same name is also new. This exclusive refuge is surrounded by the splendid Caribbean Sea. **Francorosso** also offers visitors the chance to stay at the **Sea Diamond Ocean Riviera Paradise**, an elegant resort featuring contemporary design that has recently been inaugurated. It is located on lively Playa del Carmen. For those who would like to have a more authentic Mexican experience, **Karambola** offers the characteristic **Posada Casa de Las Flores**, with the typical colonial style of the haciendas of the Yucatán. It is located just steps from La Quinta Avenida. Furthermore, there are a variety of planned excursions and tours that allow travelers to discover all of the "faces" of this immense, immortal country.*

www.alpitour.it



OFFICIAL PARTNER

LA RADIO DEGLI AZZURRI



radioitalia.it



ZANZIBAR

TERRA APERTA A INVASIONI, COLONIZZAZIONI,
IMMIGRAZIONI E DOMINI,
ZANZIBAR HA IMPARATO A DIGERIRE E INGLOBARE
TUTTO QUEL CHE LA TOCCA.
È COSÌ CHE QUI È NATA LA PIÙ DIFFUSA LINGUA
D'AFRICA, LO SWAHILI: LINGUA SPURIA E METICCIA,
INTRUGLIO D'IDIOMI DIVERSI MESCOLATI PER
RICAVARNE PAROLE CONDIVISE,
A TUTTI COMPRESIBILI. I DIALETTI BANTÙ SI SONO
CONFUSI CON L'ARABO, IL PORTOGHESE HA
ACCOLTO LEMMI VENUTI DAI TANTI POPOLI DI
PASSAGGIO. E SU QUELLE SPIAGGE
DA CUI PARTIVANO GLI SCHIAVI
OGGI INVECE SI RITROVANO TURISTI STREGATI
DALLA MAGIA DI QUESTO LEMBO D'AFRICA
CHE PROFUMA D'ORIENTE.

ZANZIBAR

A land that has been subject to invasion, colonization, immigration, and domination, Zanzibar has learned to absorb and assimilate everything it touches. This is how one of the most widely spoken languages in Africa came to be: Swahili, a "fake" and hybrid language, a melting pot of different tongues that have been mixed together to come up with shared words that are understood by everyone. Bantu dialects blend in with Arabic while Portuguese has welcomed terms from the many peoples who have passed through. And on those beaches from which the slaves once left, today, tourists gather, bewitched by the magic of this slice of Africa with scents from the Orient.



Masai sulla lunga e candida
spiaggia di Kiwengwa.

*Masai on the long and white
Kiwengwa Beach.*



Ore 7:15, Jambiani Beach, costa sudorientale dell'isola di Unguja, arcipelago di Zanzibar. Il mare si alza, galoppa veloce verso la costa, sommerge le lagune, macina la sabbia sino a renderla finissima polvere. È il momento di surfisti, nuotatori e guidatori di *ngalawa* (le locali canoe a bilanciere). Appena qualche ora, poi le acque si ritirano, fuggono al largo ansiose di raggiungere il mare aperto lasciando la spiaggia, lavata di fresco, ad asciugare al sole. Un drappello di turisti curiosi s'improvvisa esploratore. C'è chi cammina sui fondali a caccia di stelle marine e coralli, qualcuno cerca uno specchio d'acqua abbastanza profondo per tuffarsi, altri si lasciano incantare da quel mondo a metà tra terra e acqua che incendia gli occhi con il bianco abbagliante della sabbia corallina, il turchese e lo smeraldo del poco mare prigioniero della bassa marea. È uno spettacolo che si ripete uguale lungo tutta la costa orientale di Unguja, l'isola più grande dell'arcipelago (spesso chiamata, tout court, Zanzibar) mentre a nord, dove il letto del mare precipita con una corsa più decisa e verticale, l'effetto delle maree è meno evidente. A Kendwa gli alti e bassi dell'oceano lasciano pressoché intatta la lingua di morbidissima sabbia mentre appena qualche chilometro più in là, a Nungwi, l'erosione dei flussi marini si somma a quella del cemento dei tanti resort e la spiaggia che resta è presidiata da chioschi, internet bar e locali dove la musica canta a pieno volume. A Nungwi però sopravvive un'arte antica: è qui che dai tronchi delle casuarine nascono i *dhow*, i robusti barconi da carico a vela latina dell'Oceano Indiano. Ed è bello vedere i maestri d'ascia al lavoro con i loro strumenti antichi: trapani ad arco, verine da alesaggio, mazzuoli, scalpelli, magli, stoppa e pece. Dove l'oceano aggredisce la costa con tagli profondi il paesaggio muta ancora. Chwaka Bay se ne sta insaccata a metà dell'isola ed è un luogo dai confini incerti e cangianti: né mare né terra, è un nodo di mangrovie allagato più volte al giorno secondo l'umore dell'oceano.



Nungwi, la bellissima spiaggia.

Nungwi, the gorgeous beach.



Zanzibar è anche
l'isola delle spezie.

Zanzibar it's also
the spice island.

Jambiani Beach, on the southeastern coast of the island of Unguja, in the Zanzibar archipelago: 7:15 a.m. The sea rises, charges quickly toward the coast, submerging the lagoons, and churns the sand until it is the finest of powders. This is when surfers, swimmers, and ngalawa (the local canoe with a double outrigger) canoers come out. But then, in a few short hours, the waters retreat, anxious to reach the open sea, leaving the beach freshly washed and ready to dry in the sun. A group of curious tourists takes a stab at being explorers. There are those who walk on the sea floor looking for starfish and coral. Others look for a pool of water deep enough to dive into, while yet others are enchanted by a world that is somewhere between land and sea and that lights up their eyes with the dazzling white of coral sand, turquoise, and the emerald of the small bit of sea held prisoner by the low tide. This is a spectacle that is repeated all along the eastern coast of Unguja, the largest island in the archipelago (often merely called Zanzibar), while in the north, where the sea floor plunges in a more decisive and vertical manner, the effect of the tides is less evident. In Kendwa, the highs and lows of the ocean leave the sliver of soft sand pretty well untouched while just a few kilometers away, in Nungwi, where the erosion caused by the tidal stream meets the cement of the many resorts and what is left of the beach, what dominate are kiosks, Internet cafés, and bars where music plays full blast. However, there's an ancient art that still survives in Nungwi: here the trunks of she-oak trees are used to create dhow boats, the robust Indian Ocean shipping vessels with the characteristic lateen sail. It is wonderful to watch these "hatchet masters" working with ancient tools: bow drills, boring tools, mallets, chisels, hammers, and oakum and pitch. Where the ocean lashes and cuts deep into the coast, the landscape changes yet again. Chwaka Bay is nestled in the middle of the island, and it is a place of undefined boundaries: neither land nor sea.



Famiglia in un villaggio vicino alla foresta di Jozani.
Famiglia nella capitale Stone Town.

*A family in a village near the Jozani Forest.
A family in the capital Stone Town.*



A Zanzibar l'acqua disegna anche quella parte dell'isola che se ne sta rintanata nell'entroterra. Canali e impianti d'irrigazione ne hanno fatto una sorta di giardino botanico dove si coltiva ogni genere di erba aromatica. Lontano dall'odore pungente della salsedine, l'isola profuma di cannella e pepe, di vaniglia e peperoncino, di cardamomo e cumino, di curcuma e zenzero, di noce moscata e chiodi di garofano, la spezia simbolo di Unguja. È stata la pioggia invece a salvaguardare dal disboscamento la foresta di Jozani. Un viluppo selvaggio di alberi di mogano, casuarine, ficus giganti, aggredito ai fianchi da piantagioni di palme da cocco e manghi, che l'acqua piovana sommerge per tre mesi l'anno e che oggi è protetto anche dall'istituzione di un parco nazionale. Gli uomini ne stanno lontani: questo è il regno di antilopi, cercopitechi dalla gola bianca, procavie e una specie rara di scimmia che vive soltanto qui, il colobo rosso. Il pelame fulvo e corvino, le braccia e il ventre pallidi, il muso nero coronato da un ciuffo candido e macchiato dal rosa di labbra e naso, la lunga coda usata come un bilanciere, questa buffa scimmietta è una delle poche cose autoctone dell'arcipelago. Quasi nessuna delle tante meraviglie che ora lo rendono celebre è nata qui: i chiodi di garofano furono importati dalle Molucche all'inizio dell'Ottocento, il cocco viene dall'India, le tozze sagome dei dhow sono state disegnate per la prima volta dagli arabi, lo scuro e screziato legno di mvule, perfetto per gli intarsi, arriva dall'Africa continentale, le coltivazioni di alghe commestibili sono un'idea dei cinesi giunti numerosi nella Tanzania postcoloniale.





It has a cluster of mangroves that are flooded several times throughout the day depending on the ocean's mood. In Zanzibar, the water also has an impact on the part of the island that has "hidden out" inland. Canals and irrigation systems have created a sort of botanical garden here where every type of aromatic herb is grown. Far from the pungent odor of salty sea air, here the island smells like cinnamon, pepper, vanilla, chili pepper, cardamom, cumin, turmeric, ginger, nutmeg, and cloves, which is the symbolic spice of Unguja. Rain has protected the Jozani Forest from deforestation. This wild tangle of mahogany, she-oak, and giant ficus trees is beset by coconut palm and mango plantations on the sides, with rainwater submerging it three months out of the year. Today, it is also protected as a national park. Human beings stay far away. This is the kingdom of antelopes, white-throated guenons, rock rabbits, and a rare species of monkey that only lives here, the red colobus. With red and black fur, pale arms and stomach, a black faced framed by white tufts of hair and "stained" with the pink of its lips and nose, and a long tail used for balancing itself, this odd monkey is one of the few things native to the archipelago. Almost none of the many wonders that now make this place famous actually come from here: cloves were imported from the Moluccas at the beginning of the nineteenth century; coconut comes from India; the squat shape of the dhow boats was first designed by the Arabs; the dark, mottled wood of the mvule tree, perfect for inlay work, comes from continental Africa; and the idea to grow edible seaweed came from the Chinese who flocked to postcolonial Tanzania in great numbers.

Raccogliatrici di alghe durante la bassa marea, Nungwi.

Collecting seaweed at low tide.





Questo mix di popoli ha reso la lingua locale sempre pronta a modificarsi non appena se ne avverte l'esigenza o la convenienza. Negli anni '60 un certo Faroukh Bulsara, nativo di Unguja e futura stella del rock, pensò che per aver successo sarebbe stato meglio portare un nome che sembrasse inglese: oggi il mondo lo ricorda come Freddie Mercury. Di lui a Stone Town (la città di pietra), vecchio cuore di Zanzibar Town, la capitale dell'isola, restano alcune case, che si contendono l'onore d'averlo ospitato, e una targa commemorativa. Strana città, Stone Town, che sa d'Oriente e d'Africa senza essere davvero né l'uno né l'altra. Dalle sue tante dominazioni ha ereditato l'impianto urbanistico, gli stili architettonici, gli sfarzosi decori; di ciascuna ha conservato intenti e aspirazioni. Il risultato è una città dalla pianta improbabile con vicoli stretti e contorti che s'azzuffano gli uni con gli altri, e dall'architettura provocante e sregolata. Come nel negozio di un eclettico antiquario stanno, fianco a fianco, forti dalle possenti mura merlate, hammam persiani, sontuosi palazzi dei dignitari omaniti, edifici che hanno le forme delicate del barocco indiano, chiese di un gotico meticcio, eleganti dimore coloniali inglesi. Un baillamme di fogge e scuole stilistiche sul quale spicca un elemento distintivo: le grandi porte in legno intagliato. Scolpite a mano, spesso più vecchie degli edifici che le sfoggiano, indicavano ricchezza e posizione sociale dei proprietari. Quelle arabe – le più antiche – hanno telai quadrati, recano incisi versi del Corano e simboli: la palma da datteri, segno di prosperità; una esse rovesciata, stilizzata riproduzione dell'incenso, portatore di ricchezza; un pesce emblema di fertilità. Quelle indiane – più recenti – sono semicircolari, decorate con motivi floreali e ostentano, a volte, grandi spuntoni in ottone (erano una difesa contro gli elefanti).





Le rare scimmie "Red Colobus", Jozani Forest.
La lunga e bianchissima spiaggia di corallo di Kiwengwa.

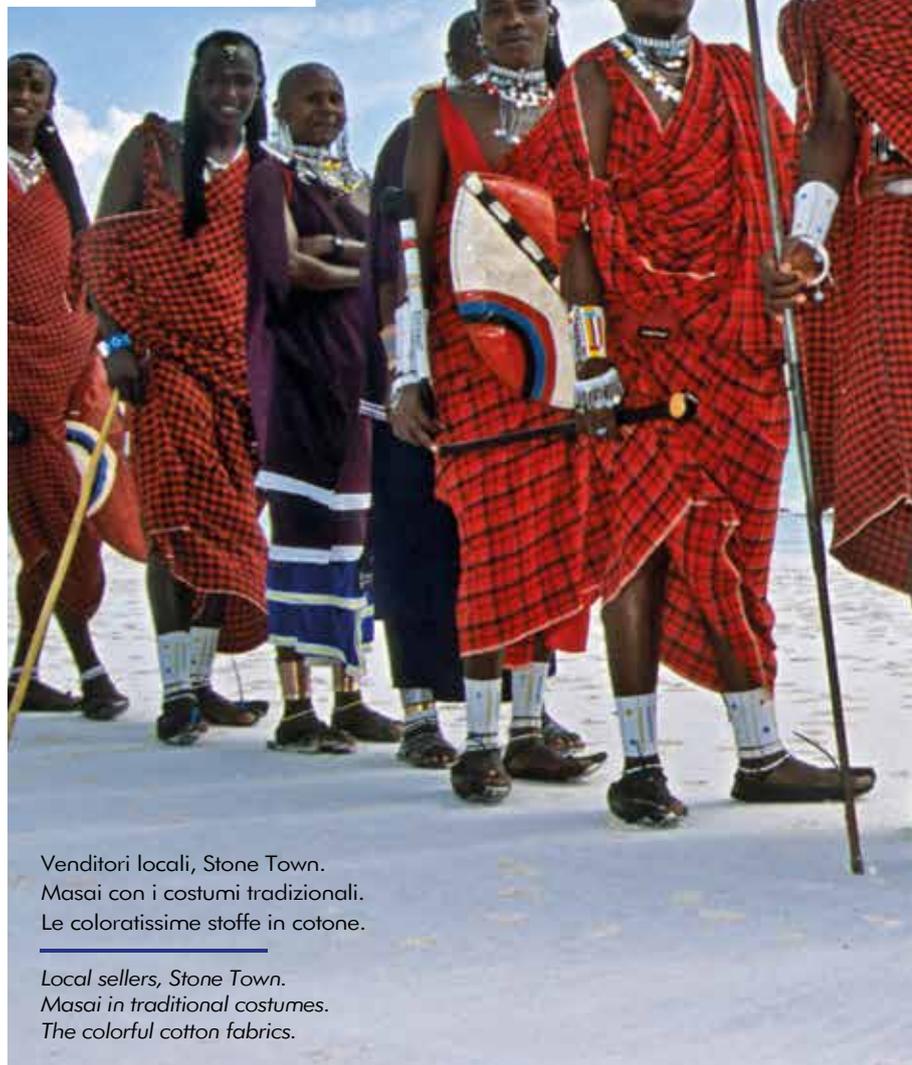
Rare monkeys "Red Colobus", Jozani Forest.
The long white coral beach, Kiwengwa.

This mix of peoples means that the local language is always ready to change as soon as it feels the need or finds it in its best interest. In the 1960s, a certain Faroukh Bulsara, a native of Unguja and future rock star, realized that in order to be successful, he'd need to have a name that seemed English: today, the world remembers him as Freddie Mercury. In Stone Town, the old heart of Zanzibar Town, the island's capital, there are still some houses that claim to have had the honor of hosting him, and there's also a commemorative plaque. Stone Town is a strange place that feels like both the East and Africa but without being one or the other. It inherited its system of city planning, architectural styles, and elaborate decorations from the various peoples that have dominated it, and it has maintained the aims and aspirations of each one. The result is an unlikely layout with narrow, twisted alleyways that run into one another, and daring, disorderly architecture. As if in the shop of an eclectic antiques dealer, side by side you'll find forts with imposing crenelated walls, Persian hammams, magnificent palaces meant for Omani dignitaries, buildings with delicate Indian Baroque shapes, churches with a play on Gothic style, and elegant English colonial homes. In this jumble of styles and schools of thought, one particular element stands out: the large doors in carved wood. Sculpted by hand and often older than the buildings that feature them, they were meant to indicate the wealth and social position of the owners. The Arabic doors, which are the oldest, have a square framework and include carved verses and symbols from the Koran: date palms, a symbol of prosperity; an upside-down S, a stylized reproduction of incense, a bearer of riches; and a fish as an emblem of fertility. The Indian doors, which are more recent, are semi-circular and decorated with floral motifs, and they often feature large brass spikes (as a way of defending against elephants).



Foto Graziano Perotti

Tra gli edifici più spettacolari della vecchia Stone Town c'è quel che resta della Beit el-Ajaib (letteralmente la Casa delle meraviglie), il palazzo fatto costruire alla fine dell'800 dal sultano Barghash, bombardato dagli inglesi e ricostruito in parte ai primi del '900: scaloni in teak, pavimenti in marmo italiano, porte con le sure del Corano intarsiate in madreperla, il primo ascensore dell'Africa Orientale. Oggi ospita il Zanzibar National Museum of History & Culture che ripercorre la storia dell'isola e quella dei dhow. Poco lontano si trova il Beit al-Sahel, il museo dedicato all'epoca del sultanato. A sud si ergono i bastioni dell'Old Fort, la fortezza degli arabi omaniti mentre vicino al porto si può ammirare l'Old Dispensary, ex dispensario ed ex ospedale: quattro piani sontuosi splendidamente decorati da artigiani indiani. Sotto la cattedrale anglicana, Zanzibar custodisce le stimmate dei tempi in cui era una florida fiera di carne umana. Appena due celle-caverna interrate dove un tempo c'era il mercato degli schiavi che arrivavano dal continente. Un luogo sinistro almeno quanto la casa, oggi abbandonata, di Hemed bin Mohammed El-Marjebi, terribile negriero che alla fine dell'800 gestiva la tratta sull'isola. Detto Tippu Tip perché i suoi occhi ricordavano quelli dell'omonimo uccello tropicale, era diventato padrone di una vasta fetta d'Africa e si dice avesse sette piantagioni e diecimila schiavi. La strada che passa accanto alla casa si chiama Suicide Alley: qui sfilavano gli schiavi condotti al mercato e qualcuno, per non subire il triste destino che l'attendeva, tentava di togliersi la vita mordendosi la lingua. Poi, l'umana merce che gli arabi mettevano in vendita partiva dalle spiagge di Zanzibar insieme ai nuovi proprietari in direzione di Europa e America. Quelle stesse spiagge, lavate dalla marea, dove oggi sbarcano turisti europei e americani ammaliati dal candore della sabbia corallina, dal turchese delle lagune, dal blu profondo dell'oceano.



Venditori locali, Stone Town.
Masai con i costumi tradizionali.
Le coloratissime stoffe in cotone.

*Local sellers, Stone Town.
Masai in traditional costumes.
The colorful cotton fabrics.*



One of the most spectacular buildings in old Stone Town is what is left of Beitel-Ajaib (literally the “House of Wonders”), the palace built by Sultan Barghash at the end of the nineteenth century. It was bombarded by the English and partially rebuilt at the beginning of the twentieth century. It boasts a teak staircase, floors in Italian marble, doors with surahs from the Koran inlaid in mother-of-pearl, and the first elevator in eastern Africa. Today it houses the Zanzibar National Museum of History & Culture, which goes back over the history of the island and of the dhow. Nearby, there’s the Beit al-Sahel, the museum dedicated to the sultanate era. To the south, the bastions of the Old Fort stand tall. This fortress was built by the Omanis. Near the port, visitors can admire the Old Dispensary, which was also a former hospital: four magnificent levels splendidly decorated by Indian craftsmen. Underneath the Anglican cathedral, Zanzibar maintains the stigma of the era in which it was a thriving market for human trade. It has just two underground cells/caverns where the slaves that came from the continent were traded. This place is almost as sinister as the now-abandoned home of Hemed bin Mohammed El-Marjebi, a terrible slave driver who managed trade on the island at the end of the nineteenth century. Known as “Tippu Tip” because his eyes were like those of the tropical bird of the same name, he controlled a large swath of Africa, and it is said that he had seven plantations and 10,000 slaves. The road that passes by the house is called Suicide Alley: this is where slaves who were being taken to the market lined up. Some that couldn’t accept the sad fate awaiting them would attempt suicide by biting their tongues. Then, the human “goods” that the Arabs put up for sale left from the beaches of Zanzibar alongside their new owners, headed for Europe or the Americas. Those are the same beaches, washed clean by the tide, where today American and European tourists arrive, bewitched by the shimmering coral sand, the turquoise of the lagoons, and the deep blue of the ocean.



Foto Graziana Perloff

PILLOLE

ALPITOUR

Zanzibar, l'isola delle spezie, con le sue piantagioni di zafferano, vaniglia, curcuma e cannella, è anche stata la dimora di Freddie Mercury: il cantante dei Queen nacque infatti a Stone Town nel 1946. L'AlpiClub Bluebay Beach Resort & Spa è la grande novità dell'inverno a Kiwengwa: struttura contenuta e dallo stile locale, come fiore all'occhiello ha una raffinata Spa con un'ampia selezione di massaggi e trattamenti. Poco distante il Bravo Kiwengwa, curato e amatissimo dalla clientela, è il posto ideale per divertirsi e rilassarsi. Per chi ricerca eleganza e esclusività, il SeaClub Royal Zanzibar Beach Resort di Francorosso è la scelta ideale: sulla splendida costa di Nungwi, è un resort intimo e raffinato, con uno stile che sa di Africa e Medio Oriente.

Da dicembre, quote a partire da 1.640 euro a persona in all inclusive (volo + 7 notti). Partenze da Milano, Bologna, Roma, Verona.

Sito: www.alpitour.it

ATLANTIDE

Atlantis Club Waridi Beach Resort & Spa 4*

Un suggestivo resort dall'ambientazione familiare e accogliente che sorge su una delle più spiagge più belle di Zanzibar, dove è possibile vivere l'isola nel giusto equilibrio tra comfort e informalità. È situato sulla costa nord-est, a Pwani Mchangani, davanti ad un'ampia spiaggia di sabbia finissima e bianca che si estende a perdita d'occhio tra mare e palme. L'Atlantis Club Waridi Beach Resort dispone di 62 spaziose camere suddivise in diverse tipologie: Classic Room, Bungalow, Bungalow Vista Mare, Family Room e due Suite, la Waridi e la Sultan. Il ristorante principale, con servizio a buffet, si trova direttamente sul bellissimo giardino davanti al mare e la sua cucina tipica del Mediterraneo, unita ai sapori unici dell'isola, propone portate fresche e ricercate. Il bar sorge a meno di 5 metri dalla spiaggia, ed è il luogo ideale per sorvegliare un cocktail in qualunque momento della giornata. Inoltre, a disposizione dei clienti, una piscina attrezzata con ombrelloni in stile zanzibariano e chaise longue.

Lo staff di animazione, composto da animatori italiani e locali propone durante la giornata varie attività, ed assieme al Rino Club e all'assistente residente vi permetterà di godere al meglio della vostra vacanza a Zanzibar.

Partenze di dicembre - gennaio - febbraio da Milano Malpensa, Verona, Roma Fiumicino a partire da 890 euro.

CONDOR

Ampia scelta di prodotto con il tour operator Condor (www.condor.it) sull'isola delle spezie, a partire da una struttura dalle chiarissime caratteristiche italiane; il Palumbo Beach Resort (www.palumboreef.com), direttamente sulla spiaggia lungo la costa orientale, con tariffe per persona e per settimana a partire da 1.178 euro con trattamento di soft all inclusive e partenza da Milano, Roma, Bologna e Verona.

EDEN

L'Eden Village Premium Kendwa Beach Resort si trova sulla costa nord-occidentale di Zanzibar, fra palme da cocco, bellissime spiagge e barriera corallina. Il resort, in piena armonia con l'ambiente, è immerso in un giardino tropicale e si affaccia direttamente sulla meravigliosa spiaggia di Kendwa, rinomata per la sua sabbia fine, bianchissima e per essere lambita dal mare più bello dell'isola, azzurro, trasparente e sempre balneabile grazie alla minore azione delle maree in questo tratto di costa. Emozioni indimenticabili al tramonto grazie ai colori dell'acqua e della natura che regalano un'atmosfera davvero magica. Ambienti curati, posizione ideale anche per scoprire i localini vicini al resort, insieme all'esperienza e le attività dello staff Eden Viaggi rendono il soggiorno ideale per ogni esigenza di viaggio. Relax totale per le coppie, programmi per famiglie con bambini ed escursioni per scoprire il fascino dell'isola delle spezie.

Quota pacchetto con volo, soggiorno e trasporto 7 notti/9 giorni a partire da 1.198 euro per persona.

Per maggiori informazioni: www.edenviaggi.it o presso la tua agenzia di viaggio.



Tinga Tinga "i tipici quadri locali".

Typical local paintings.

10 YEARS

Trasporto &
Logistica Integrata

24 ore su 24
7 giorni su 7



TRASPORTO AEREO

Quando la velocità
è determinante.



TRASPORTO NAVALE

Un mare di soluzioni
su misura per te.



TRASPORTO TERRESTRE

Scegliamo insieme
la strada giusta.



FASHION DUTY FREE

Siamo partner delle migliori firme
e delle migliori marche.



RIMPATRIO SALME

Con biglietto aereo, sicurezza
e affidabilità. Sempre.

Da 10 anni diamo valore
al vostro Business.

GB Malpensa Logistics srl

Via Irlanda 15, 21013 Gallarate (VA) - Italy

e-mail: amministrazione@gbmalpensa.com

Tel. +39 0331 785341

Fax +39 0331 776945

www.gbmalpensa.com



Repubblica Dominicana

PRIMA DI TUTTO, SANTO DOMINGO

DALL'ANIMA COSMOPOLITA E DAL PASSATO IMPORTANTE,
QUESTA CITTÀ ACCOGLIE CALOROSAMENTE,
ACCOMPAGNANDO ALLA SCOPERTA DEI SUOI ANGOLI
PIÙ INTIMI E DELLA SUA STORIA PIÙ AUTENTICA.

Prima di solcare il Mar dei Caraibi, prima di tuffarsi nelle sue acque cristalline per esplorarne i fondali variopinti, prima di rilassarsi su una spiaggia paradisiaca, sorseggiando freschissimo latte di cocco, bisognerebbe fermarsi, fare inversione e dirigersi verso la prima città delle Americhe, Santo Domingo. Una responsabilità mica da poco essere il primo insediamento spagnolo nel Nuovo Mondo! Piccola colonia fondata nel 1498, fu infatti il punto di partenza per le molte esplorazioni che seguirono negli anni successivi. Oggi è il centro più vivace e variegato dei Caraibi, animato da una vita mondana vivace, eventi e locali alla moda che si integrano con la memoria di quei luoghi. Ed è proprio nei tratti eleganti che si rivede il suo florido passato: un patrimonio che Santo Domingo ostenta con fierezza, tanto che nel 1990 la *Ciudad Colonial* fu riconosciuta Patrimonio Mondiale Unesco. Formata da una piccola rete di stradine che si snodano fra musei, taverne, gallerie e negozi, la Città Coloniale è un groviglio di vicoli puntellati di inestimabili gioielli architettonici risalenti al 1500. Simbolo di storia e bellezza, *Santa Maria La Menor* è stata la prima cattedrale del nuovo mondo ed esibisce ancora, superba, l'imponente soffitto gotico e i dipinti ad olio, nonostante i suoi cinquecento anni. Accanto, il *Parque Colón* è invece l'emblema della sanguinosa conquista spagnola a scapito dei popoli indigeni che vivevano in queste terre: nel centro della piazza convivono due figure, Cristoforo Colombo e Anacaona, principessa del popolo indigeno Taíno il cui nome significa "fiore d'oro". Si narra fosse una donna estremamente bella, poetessa e amante delle belle arti, esempio di intelligenza ed eleganza, che accolse senza remore i *conquistadores* che poi tradirono la sua fiducia, depredando la tribù e infierendo poi su di lei, imprigionandola e giustiziandola senza pietà. Brutta "cicatrice" della cupidigia europea ed esempio di cordialità e bellezza, queste due statue, eternamente unite, sono ossimoro storico e punto di incontro per tanti dominicani e turisti, gli stessi che ogni giorno si rilassano nei tipici locali che animano la città. Per vivere il lato bohémien di Santo Domingo è imperdibile una visita alla *Cafetera*, il luogo dove gli artisti gustano l'ottimo caffè dominicano, per continuare alla *Alpargateria*, negozio di *alpargatas* artigianali (da noi meglio conosciute come espadrillas) che nasconde una sorpresa: un piccolo giardino tropicale sul retro del negozio, dove prendersela con calma e gustare tapas, tortillas e i celebri montaditos della cucina spagnola, piccoli invitanti paninetti saporiti, accompagnati a dissetanti Daiquiri e Margarita. Estremamente suggestivo poi il *Buche Perico*, splendido ristorante ricavato in un'antica corte di *Calle El Conde*, con una cascata e più di 500 piante che adornano le pareti. Il nome è un omaggio alla zuppa di mais e zucca dolce tipica del Paese, anche se il menù, in realtà, è una continua rivisitazione in chiave contemporanea dei grandi classici della cucina dominicana. E come non passare da *jalao*, taverna e sala da ballo insieme, dov'è servito il miglior dessert simbolo della Repubblica Dominicana, il *Jalao*, appunto. Un locale che vibra al ritmo di bachata e merengue, impreziosito da coloratissimi murales, lanterne e un soffitto a cassettoni che lo rendono intimo e caldo, proprio come i balli che lo travolgono.





FIRST OF ALL, SANTO DOMINGO

THIS CITY WITH ITS COSMOPOLITAN FEEL AND IMPORTANT PAST WELCOMES PEOPLE WARMLY, ACCOMPANYING THEM TO DISCOVER ITS MOST INTIMATE CORNERS AND MOST AUTHENTIC HISTORY.

Before sailing the Caribbean, before diving into its crystal-clear water to explore its colorful seabed, before relaxing on a heavenly beach as you sip fresh coconut milk, you should stop, backtrack, and head to the first city of the Americas, Santo Domingo. Being the first Spanish settlement in the New World is no trifling matter! This small colony founded in 1498 was the starting point for the numerous explorations that followed. Today it is the most lively and diversified city of the Caribbean, animated by a lively social life, events, and fashionable bars and restaurants that are interwoven with the memory of those places. It is in these elegant features that you can see its prosperous past: a heritage that Santo Domingo flaunts proudly. In fact, the Ciudad Colonial was recognized as a UNESCO World Heritage Site in 1990. With its small network of narrow roads winding their way among museums, taverns, galleries, and shops, the "Colonial City" is a warren of alleys dotted with priceless architectural gems from the 1500s. A symbol of history and beauty, Santa Maria La Menor was the New World's first cathedral and it proudly still exhibits its impressive Gothic ceiling and oil paintings, despite its 500 years. Next to it, the Parque Colón is the emblem of the bloody Spanish conquest of the native populations who lived here. In the center of the square there are two figures, Christopher Columbus and Anacaona, the princess of the Taíno people whose name means golden flower. It is said that she was a very beautiful woman, a poetess and lover of the fine arts, an example of intelligence and elegance.

Il consiglio è di indossare una *guayabera* (tipica camicia locale) e sbizzarrirsi seguendo la musica fino a notte fonda, tentare la sorte nei molti casinò degli hotel che si affacciano sul *Malecón*, per poi passeggiare e godersi una romantica *Ciudad Colonial*, timidamente illuminata dai lampioni e da una luna che la riporta al XVI secolo.

Meritano una visita anche il *Jardín Botánico Nacional*, il più grande e ben conservato dell'America Centrale, e l'*Acuario Nacional*, che accompagna con una lunga e futuristica galleria sottomarina i visitatori alla scoperta di squali, razze, lamantini e tartarughe. Impossibile perdere *Los Tres Ojos*, i tre occhi, un luogo mistico, dove convivono caverne, stalattiti e bacini trafitti da raggi di luce che giocano a disegnare ricami luminosi sulla superficie dell'acqua turchese.

Santo Domingo prima di tutto, dunque: con la sua memoria, la sua cultura, lo shopping e la movida, da girare a piedi, in bici o sui trikke, monopattini ma su tre ruote. Da conoscere lentamente e profondamente nei suoi angoli e locali e negli occhi calorosi dei dominicani, sempre pronti a sorridere e condividere un sigaro. Solo dopo, quindi, si può riprendere la strada e fuggire su un'immacolata, infinita e agognata spiaggia tropicale.



She unhesitatingly welcomed the conquistadores, who promptly betrayed her trust, pillaging the tribe, and showing her no mercy, imprisoning and then ruthlessly executing her. An ugly "scar" of European greed, and an example of cordiality and beauty, these two statues—eternally united—are a historical oxymoron and a point of encounter for many Dominicans and tourists, the same who relax every day at the typical venues that make the city so lively. To experience the Bohemian side of Santo Domingo, be sure to visit the Cafetera, where artists enjoy excellent Dominican coffee. Then head over to Alpargatera, a shop of artisanal alpargatas (what we call espadrilles) that holds a surprise: a small tropical garden in the back, where you can sit back, relax, and enjoy tapas, tortillas, and the famous montaditos inspired by Spanish cuisine, inviting and tasty mini-sandwiches, accompanied by thirst-quenching daiquiris and margaritas.

The Buche Perico couldn't be more charming. This magnificent restaurant is in an ancient courtyard of Calle El Conde, with a waterfall and over 500 plants decorating the walls. The name is a tribute to the country's traditional corn and pumpkin stew, although the menu is actually a contemporary revision of the great classics of Dominican cuisine. And naturally, a visit to Jalao, a tavern and dance hall combined, is a must. Here you'll find the

best dessert symbolizing the Dominican Republic, called jalao, of course. The place vibrates to the beat of bachata and merengue, and is decorated with gaily colored murals, lanterns, and a coffered ceiling that make it warm and intimate, just like the dances that take over. Our advice is to wear a guayabera (traditional local shirt) and have a great time, enjoying the music until the wee hours, testing your luck at the many casinos at the hotels along the Malecón, and then taking a stroll through the romantic Ciudad Colonial, timidly illuminated by streetlamps and a moon that take it back to the sixteenth century.

The Jardín Botánico Nacional—the largest and best-preserved botanical garden of Central America—and the Acuario Nacional, the aquarium that takes people down a long and futuristic underwater tunnel to discover sharks, rays, manatees, and tortoises, are also worth a visit. Los Tres Ojos, the Three Eyes, is a must. This is a mystical place with caves alongside stalactites and pools pierced by rays of light that create shimmering embroidery on the surface of the turquoise water.

Santo Domingo, first of all: with its memories, its culture, shopping, and the nightlife, a city to be toured on foot, bike, or Trikke, three-wheeled scooters. It is a place to get to know slowly but in depth, exploring its corners and locales, but also the warm eyes of the Dominicans, who are always ready to smile and share a cigar. Only after that can you get back on the road and escape to a pristine, infinite, and coveted tropical beach.

Per i cuori avventurosi...
e gli avventurieri del cuore



SAMANÁ

TUTTO QUELLO CHE...



Ufficio del Turismo Repubblica Dominicana
Piazza Castello, 25 • 20121 Milano
Tel: 39-02 805 77 81 • Fax: 39-02 865 861
enteturismo.repdom@gmail.com
facebook.com/turismorepubblicadominicana



Repubblica Dominicana
Tutto quello che sogni
GoDominicanRepublic.com



RISO

IL RISO VIENE DALLE PENDICI DELL'HIMALAYA E HA ORIGINI ANTICHISSIME. È IL CEREALE PIÙ COLTIVATO AL MONDO, INFATTI NUTRE PIÙ DI METÀ DELLA POPOLAZIONE DEL GLOBO. L'ITALIA È IL PRIMO PRODUTTORE EUROPEO DI RISO E NEGLI ANNI HA AFFIANCATO ALLE VARIETÀ NOSTRANE (ARBORIO, VIALONE, ORIGINARIO, CARNAROLI, BALDO, ROMA) ANCHE QUELLE PIÙ ESOTICHE: IL BASMATI DAL CHICCO LUNGO, IL VENERE NERO, IL RISO ROSSO, IL JASMINE, IL THAI... NARRA UNA LEGGENDA CINESE CHE DURANTE UNA GRAVE CARESTIA IL DIO PROTETTORE, MOSSO A COMPASSIONE, GETTÒ SEMI IN UNA PALUDE DAI QUALI GERMOGLIARONO MIGLIAIA DI PIANTINE DI RISO CHE TRASFORMARONO LA CARESTIA IN TEMPI DI ABBONDANZA. DA QUESTO RACCONTO ORIENTALE È NATA LA TRADIZIONE DI GETTARE RISO AGLI SPOSI COME AUGURIO DI FERTILITÀ E DI PROSPERITÀ.

RICE

Rice comes from the Himalayan slopes and has ancient origins. It is the most cultivated grain in the world. In fact, it feeds more than half of the global population. Italy is the leading European rice producer and has begun growing more exotic varieties, such as long-grain Basmati, Forbidden, red, Jasmine, and Thai rice alongside local ones like Arborio, Vialone, Originario, Carnaroli, Baldo, and Roma. According to Chinese legend, God the protector, was moved with compassion during a severe famine and threw seeds in a swamp. Thousands of rice plants sprouted, turning famine into abundance. This is where the tradition of throwing rice at newlyweds as a sign of fertility and prosperity comes from.

TORTINO DI RISO VENERE CON GAMBERI E MELA VERDE

Partiamo subito da uno Chardonnay in purezza, "Single Vineyard Morino" Beni di Batasiolo: caldo e opulento, sprigiona profumi che gli derivano dalla qualità delle uve e dall'affinamento in legno francese. Per questo vino bianco così unico e importante è d'obbligo un piatto come questo: la consistenza del riso nero, la delicatezza delle code di gambero e l'esplosione gustativa e aromatica della mela, del ginger, del curry e dell'aglio. Latte di cocco e un tocco di limone ne completano l'originalità e la piacevolezza.

BLACK RICE TORTE WITH SHRIMP AND GREEN APPLE

Let's start right away with a 100% Chardonnay: "Single Vineyard Morino" Beni di Batasiolo. Warm and opulent, it releases aromas that come from the quality of the grapes and aging in French oak. This is exactly the kind of dish that a wine this unique and magnificent needs because of the delicateness of the shrimp and the aromatic and flavorful explosion of the apple, ginger, curry, and garlic. Coconut milk and a touch of lemon complete the dish's originality and appeal.





RISOTTO AI FUNGHI E ZUCCA

Altro piatto della grande tradizione culinaria italiana. Il trionfo di profumi dato dai funghi porcini freschi e secchi, uniti agli aromi del porro, dell'aglio e del prezzemolo, creano un'espressione gustativa veramente elegante. La tendenza dolce della zucca e la sapidità del parmigiano ne fanno un piatto veramente importante. Abbiamo scelto il Langhe Rosso D.O.C. 2014 Beni di Batasiolo, vino di corpo, di buona intensità, persistenza aromatica e gustativa, fruttato e giustamente tannico. Vino prodotto da un sapiente blend delle tre tipiche uve di Langhe: Nebbiolo, Dolcetto e Barbera. Un matrimonio senza dubbio d'amore.

RISOTTO WITH MUSHROOMS AND PUMPKIN

This is another very traditional Italian dish. The triumph of aromas from the fresh and dried porcini mushrooms unite with the fragrances of leeks, garlic, and parsley, creating a truly elegant flavor profile. The sweetness of the pumpkin and the saltiness of the Parmigiano Reggiano make it a truly flavorful dish. We chose a Langhe Rosso DOC 2014 Beni di Batasiolo. This wine has good body, intensity, and length, with fruitiness and just the right amount of tannins. The perfect blend of three native Langhe grapes, Nebbiolo, Dolcetto, and Barbera, it is without a doubt, a match made in heaven.

RISOTTO CON VERZA E SALSICCIA

Classica ricetta delle terre novaresi e vercellesi rivisitata in stile mediterraneo con l'aggiunta di pomodoro secco e salsiccia piccante. Rimane sempre un piatto in cui le componenti grasse del burro, del parmigiano e degli insaccati prevalgono nel gusto, mentre le verdure ne evidenziano la parte olfattiva. Piatto articolato che necessita dell'abbinamento con un vino altrettanto complesso e ricco che lo esalti senza coprirlo, con buona acidità per bilanciare il grasso e importante espressione aromatica per equilibrare i profumi. La "Sovrana" 2013 Beni di Batasiolo risponde perfettamente alle aspettative.

RISOTTO WITH CABBAGE AND SAUSAGE

A classic recipe from the Novara and Vercelli areas gets a Mediterranean twist with the addition of sundried tomatoes and spicy sausage. Its flavors are dominated by the richness of butter, Parmigiano Reggiano, and sausage, while the vegetables give the dish its fragrance. This dish calls for a wine that is equally complex and rich, and that highlights its flavors without covering them, with good acidity to balance the fat and an excellent aromatic profile to stand up to the fragrances in the dish. The "Sovrana" 2013 Beni di Batasiolo perfectly fits the bill.



RISO BASMATI INDIANO CON VERDURE E SPEZIE

Piatto vegano che fa degli aromi la sua essenza: cardamomo, chiodi di garofano, ginger e cannella gli danno un tono speziato preciso e deciso. Peperoncini dolci e piccanti aumentano l'impatto aromatico e gustativo. Certamente il vino è una scelta non facile. Il Nebbiolo d'Alba Beni di Batasiolo ci viene in aiuto con la sua espressione olfattiva ampia e fruttata: il grado alcolico, la corretta acidità e il tannino elegante e non eccessivo rendono ottimo l'abbinamento.

INDIAN BASMATI RICE WITH VEGETABLES AND SPICES

A vegan dish that make aromas its essence: cardamom, cloves, ginger, and cinnamon give it a defined and bold spiced quality. Sweet and fiery peppers increase the aromatic and flavor impact. Clearly, choosing the right wine is not easy. Nebbiolo d'Alba Beni di Batasiolo saves the day with its ample and fruity aromatic profile. Its alcohol content, balanced acidity, and elegant and mild tannins make it the perfect companion for this dish.

TORTA DI RISO ALL'ARANCIA

Qui non ci sono dubbi: il Moscato d'Asti "Bosc d'la Rei" Beni di Batasiolo è l'abbinamento regale, quasi da manuale. Nel prezioso ventaglio olfattivo che questa torta offre, scopriamo la caratteristica del nostro vino: in bocca l'affascinante dolcezza e al naso gli aromi di frutta fresca, di uvetta, di arancia e del suo fiore e della vaniglia: profumi dolci e netti per un perfetto insieme.

ORANGE RICE TART

No doubt, Moscato d'Asti "Bosc d'la Rei" Beni di Batasiolo is a noble, almost textbook, pairing. You can find the characteristics of our wine in the precious range of aromas this tart offers. There's an appealing sweetness on the palate and fragrances of fresh fruit, raisins, orange, flowers, and vanilla on the nose. The perfect combination of clean, sweet aromas makes this a perfect pairing.

BENI DI BATASIOLO, 140 ettari nel cuore di una terra conosciuta soprattutto per i suoi grandi vini rossi, le Langhe, e una produzione vinicola che racchiude i maggiori vini rossi di questa regione come il Barolo, il Barbaresco, la Barbera d'Alba e il Dolcetto d'Alba, ma anche grandi vini bianchi quali il Moscato d'Asti, lo Chardonnay e il Gavi del Comune di Gavi. Il Barolo è l'emblema della produzione vinicola della cantina, la vera e propria punta di diamante, e la Beni di Batasiolo è orgogliosa di poter presentare ben cinque diversi Cru provenienti dalle privilegiate colline di Monforte, Serralunga e La Morra: il Barolo Bussia Vigneto Bofani, il Barolo Boscareto, il Barolo Cerequio, il Barolo Brunate e il pluripremiato Barolo Briccolina. Il nome Beni di Batasiolo racchiude un modo di essere antico da queste parti, un collegamento inscindibile tra il contadino e la sua vigna. Non si potrà mai capire l'essenza della Beni di Batasiolo senza ammirare le distese dei suoi vigneti nei più pregiati e importanti comuni delle Langhe. E da oggi potete acquistare in vini Batasiolo anche on-line alla pagina www.batasiolo.com/vini

With its 140 hectares—over 345 acres—in the heart of an area known above all for its great reds, the Langhe, Beni di Batasiolo is a winemaker offering some of the region's most important reds, such as Barolo, Barbaresco, Barbera d'Alba, and Dolcetto d'Alba, as well as great whites such as Moscato d'Asti, Chardonnay, and Gavi del Comune di Gavi. Barolo is the emblem of the winery, its shining star, and Beni di Batasiolo is proud to present five different crus from the coveted hillsides of Monforte, Serralunga, and La Morra: Barolo Bussia Vigneto Bofani, Barolo Boscareto, Barolo Cerequio, Barolo Brunate, and Barolo Briccolina, which has won numerous awards. The name Beni di Batasiolo reflects an ancient way of life there, an indivisible link between the farmer and his vines. The only way to grasp the essence of Beni di Batasiolo is to admire its vast vineyards in the finest and most important municipalities of the Langhe. And now you can also buy Batasiolo wines on line at www.batasiolo.com/vini.



*Bontà e Fragranza
per tutti i gusti*

*Prova in ogni momento
della giornata la bontà e la
fragranza di Grissin Bon.
Una linea di prodotti che
offre una grande varietà
di sapori ed una elevata
qualità alimentare,
per una vita sana
ed equilibrata.*



GrissinBon®

Stuzzica l'appetito e la fantasia.

www.grissinbon.it



TORTINO DI RISO VENERE CON GAMBERI E MELA VERDE

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- 200 g di riso Venere integrale
- 150 g di ginger fresco
- 300 ml di latte di cocco
- 16 code di gamberi atlantici
- 1 cucchiaino raso di curry
- 1 mela Granny Smith
- 8 cucchiaini di olio evo
- sale e pepe

Togliete il guscio alle code di gambero. In una terrina preparate una marinata con: latte di cocco, un cucchiaino di curry, ginger sbucciato e grattugiato, un pizzico di sale e due di pepe. Ponete i gamberi nella marinata e lasciateli in infusione per 12 ore. In una padella versate 4 cucchiaini d'olio, la marinata con i gamberi, pezzettini di mela verde sbucciata e portate a cottura in 5 minuti. Cuocete il riso in abbondante acqua salata, scolatelo e conditelo con 4 cucchiaini d'olio, sale e pepe. Disponete il riso nei piatti di portata, guarnite con i gamberi e condite con il sugo di cottura.

RISOTTO AI FUNGHI E ZUCCA

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- 300 g di riso Carnaroli
- 300 g di funghi porcini freschi o congelati
- 100 g di funghi pioppini
- 10 g di funghi secchi misti
- 250 g di zucca
- 60 g di burro
- 30 g di parmigiano grattugiato
- 1 spicchio d'aglio
- 1 porro
- 1 tazzina da caffè di vino bianco secco
- 1 dado per brodo vegetale
- 5 cucchiaini di olio evo
- 5 rametti di prezzemolo
- 1 rametto di nepitella
- sale e pepe

Preparate un litro di brodo vegetale e tenetelo a bollire. Ponete i funghi secchi in acqua tiepida e lasciate rinvenire per 30 minuti, quindi scolateli. In una padella piccola

rosolate per 5 minuti il porro affettato sottile insieme a 30 grammi di burro. Tostate il riso in una capiente padella antiaderente senza aggiunta di grassi. Giratelo spesso con un cucchiaino di legno e cuocete per 2-3 minuti. Aggiungete al riso il porro cotto, alzate la fiamma e sfumate con il vino bianco, unite la polpa di zucca tagliata a dadini e cuocete a fuoco medio unendo due ramaioli di brodo. Versate cinque cucchiaini di olio in una casseruola e fatevi soffriggere uno spicchio d'aglio a pezzi, unite i funghi freschi (o congelati) a pezzi, i funghi secchi ammollati, un trito fine di prezzemolo e un rametto di nepitella. Cuocete per 5 minuti unendo 3-4 cucchiaini da minestra di brodo vegetale caldo e aggiustate di sale e di pepe. Versate i funghi nel riso e aggiungete brodo in modo da portarlo a cottura al dente. Spegnete il fuoco e mantecate: unite il formaggio e 30 grammi di burro freddo a pezzi e coprite lasciando riposare per 1-2 minuti in modo che il riso rilasci l'amido. Mescolate con un cucchiaino di legno, aggiungete qualche cucchiaino di brodo se il risotto dovesse risultare troppo denso e scuotete la padella avanti e indietro con movimenti veloci in modo che si formi un'onda cremosa di riso.

RISOTTO CON VERZA E SALSICCIA

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

300 g di riso Vialone Nano
200 g di verza
150 g di salsiccia da sugo
150 g di salsiccia piccante
100 g di pomodori secchi
30 g di burro
30 g di parmigiano grattugiato
1 tazza da caffè di vino bianco secco
½ cipolla rossa
½ carota
1 ciuffetto di prezzemolo
1 costa di sedano
1 dado vegetale
2 scorze di limone non trattato
6 cucchiaini di olio evo
sale e pepe

Ponete una casseruola sul fuoco versatevi un litro di acqua e aggiungete due scorze di limone. Appena bolle unite i pomodori secchi e lasciateli per 5 minuti. Spegnete il fuoco, gettate le scorze di limone e ponete i pomodori a scolare e poi ad asciugare sopra un tagliere coperto di carta da cucina. Tamponateli con carta anche sulla superficie in modo che risultino ben asciutti. Preparate un litro di brodo vegetale e tenetelo a bollire.

Togliete la pelle alla salsiccia da sugo e a quella piccante. Sminuzzatene metà di ognuna, il resto affettatelo a rondelle.

Lavate la verza, scolatela e tagliatela a strisce. In un pentolino versate l'olio e aggiungete la cipolla, la carota, il sedano e il prezzemolo tritati. Soffriggete per 5 minuti, unite la verza, due tazzine da caffè di brodo e cuocete per ulteriori 8 minuti.

Tostate il riso in una capiente padella antiaderente senza aggiunta di grassi. Giratelo spesso con un cucchiaino di legno e cuocete per 2-3 minuti.

Versate il vino bianco nel riso e sfumatelo a fiamma alta.

Aggiungete al riso il soffritto di verdure con la verza, unite i pomodori a pezzi e la salsiccia. Cuocete rimstando per 3 minuti, quindi versate due ramaioli di brodo e portate a cottura, aggiungendo del brodo appena il risotto si asciuga. Aggiustate di sale e di pepe.

Spegnete il fuoco e mantecate: unite il formaggio, il burro freddo a pezzi e coprite lasciando riposare per 1-2 minuti in modo che il riso rilasci l'amido. Mescolate con un cucchiaino di legno, aggiungete qualche cucchiaino di brodo se il risotto dovesse risultare troppo denso e scuotete la padella avanti e indietro con movimenti veloci in modo che si formi un'onda cremosa di riso.

RISO BASMATI INDIANO CON VERDURE E SPEZIE

INGREDIENTI PER 6 PERSONE

250 g di riso basmati
3 patate (800 g)
100 g di pomodori maturi
70 g di ginger
3 peperoncini verdi dolci
2 spicchi d'aglio
1 cipolla
8 cucchiaini di olio evo
4 frutti di cardamomo
2 chiodi di garofano
1 cucchiaino da tè di curcuma in polvere
½ cucchiaino da tè di semi di senape
½ cucchiaino da tè di semi di finocchio
½ cucchiaino da tè di semi di cumino
¼ foglia di peperoncino piccante
1 foglia di alloro
3 pizzichi di cannella in polvere
10 rametti di prezzemolo
sale e pepe

Mettete in un tritatutto i pomodori a pezzi, gli spicchi d'aglio sbucciati e sminuzzati, la polpa di ginger, tre peperoncini verdi dolci privati del gambo e dei semi, i semi di

finocchio, il cumino, il peperoncino piccante e il prezzemolo: frullate fino a ottenere una crema. In una padella versate 4 cucchiaini di olio, unite la foglia di alloro, il cardamomo, i chiodi di garofano, la cannella, i semi di senape e la cipolla affettata sottilmente. Cuocete per 5 minuti, quindi aggiungete la crema preparata in precedenza e la curcuma. Sbucciate le patate e fatele a tocchetti. Cuocete le patate al dente in acqua appena salata e scolatele. Preparate il riso Basmati cuocendolo in acqua bollente per circa 12 minuti (dipende dalla qualità del Basmati), scolatelo e versatelo in una capiente padella aggiungendo 4 cucchiaini d'olio, le patate, il sugo e 2 tazzine da caffè di acqua bollente. Aggiustate di sale e di pepe. Saltate il riso per 1 minuto a fiamma viva e servite guarnendo con foglie di prezzemolo.

TORTA DI RISO ALL'ARANCIA

INGREDIENTI PER UNA TORTA

300 g di riso Originario
750ml di latte
40 g di burro
250 g di zucchero
100 g di uvetta
50 ml di liquore di arancia
2 scorze di limone non trattato
1 flaconcino di estratto di arancia (2 ml)
1 baccello di vaniglia
3 uova
1 arancia non trattata
1 cucchiaino di zucchero a velo
1 pizzico di sale fino

Versate il riso nel latte freddo unendo il baccello di vaniglia tagliato longitudinalmente e aperto, le scorze di limone e un pizzico di sale fino. Fate assorbire tutto il latte mescolando di continuo per 30 minuti. Eliminate le scorze di limone e il baccello di vaniglia. Togliete il riso dal fuoco aggiungendo lo zucchero e il burro, mescolate e fate raffreddare.

Unite l'estratto di arancia, il liquore, l'uvetta (messa a bagno in acqua fredda per 15 minuti e ben scolata), 3 tuorli d'uovo e 3 albumi freddi di frigo montati a neve. Prendete un pezzo di carta forno, bagnatelo, strizzatelo e mettetelo a scolare un attimo. Rivestite con questo una teglia tonda da forno da 24 centimetri di diametro, facendo aderire bene la carta alle pareti e versate l'impasto.

Cuocete in forno a 180° per un'ora. Lasciate raffreddare e servite guarnendo la superficie della torta con scorza di arancia grattugiata e con zucchero a velo.

VADO A GIOCARE AL MUSEO

A SPASSO IN MEZZO AI DINOSAURI CON UN KIT DA PICCOLO ESPLORATORE. O IN GIRO FRA PROFUMI DA ANNUSARE COME FANNO I GRANDI "NASI". PORTARE I PICCOLI AL MUSEO NON È MAI STATO COSÌ DIVERTENTE, ANCHE PER MAMMA E PAPÀ.

Dimenticate teche polverose con animali nella formalina. Il Museo delle Scienze di Trento (MUSE) sa sedurre l'intera famiglia. Ai più piccini, fino ai 5 anni, è dedicato il "Maxi Ooh!", uno spazio collocato all'interno di tre grandi bolle colorate, dove imparare, accompagnati da un adulto, a esplorare il mondo con i propri sensi. Per esempio divertendosi a percepire con la pancia le onde sonore, oppure giocando con specchi e luci.

Dai 6 anni in su, invece, si diventa miniesploratori: nello speciale zainetto (costa 5 euro, oltre al biglietto) i bambini trovano un binocolo, un diario di viaggio, una lente di ingrandimento e tante matite colorate. Con il binocolo si possono fare incontri ravvicinati con gli animali appesi nello spazio centrale, da quelli dell'ambiente alpino (marmotte, caprioli, volpi, aquile) allo scheletro di una balena gigante. La serra tropicale offre l'opportunità di un viaggio virtuale in Africa, alla scoperta della biodiversità vegetale.

Il piano -1 è un must per tutti i piccoli: le repliche dei dinosauri meritano una carezza o uno sguardo incantato. Per i ragazzini più tecnologici, c'è anche l'occasione di godersi la visita con il tablet Explora MUSE (3 euro, oltre al biglietto), con video esplicativi. Ma anche senza tablet il MUSE invita i piccoli all'interazione: si possono toccare alcuni animali, svolgere esperimenti per scoprire, per esempio, la struttura di un fiocco di neve, oppure scoprire la migrazione degli uccelli attraverso un gioco multimediale che li aiuta a raggiungere le loro destinazioni.

Info: Museo delle Scienze (MUSE) - Trento - www.muse.it



Roberto Nova



MUSE, Museo delle Scienze.

MUSE, Science Museum.



PLAY TIME AT THE MUSEUM

WANDERING AMONG THE DINOSAURS WITH A KIT MEANT FOR A LITTLE EXPLORER. OR PERHAPS A FRAGRANCE-FILLED JOURNEY, SMELLING SCENTS JUST LIKE A PROFESSIONAL "NOSE." TAKING KIDS TO A MUSEUM HAS NEVER BEEN SO MUCH FUN, FOR MOM AND DAD TOO.

Forget about dusty display cases with animals in formaldehyde. The Science Museum in Trento (MUSE) will win over the entire family. For little kids, five and under, there's the "Maxi Ooh!" area, which is located inside three large colorful spheres. Here, kids, accompanied by an adult, learn to explore the world with their own senses. For example, fun activities include using one's belly to detect sound waves, or playing with mirrors and lights.

Children six and older become mini-explorers. In their special backpack (which costs five euros, in addition to the cost of the ticket), children will find binoculars, a travel diary, a magnifying glass, and many colored pencils. Kids can use the binoculars to get up close and personal with the animals hanging in the main area, in the Alpine environment (groundhogs, deer, wolves, and eagles), and the gigantic whale skeleton. The tropical greenhouse is like taking a virtual journey to Africa to discover plant biodiversity.

Floor -1 is a must-visit for all kids: the dinosaur replicas deserve to be touched or admired with wonder. For more technological kids, there's also the opportunity to visit the museum with the Explora MUSE tablet



L'Accademia Europea delle Essenze (MÚSES) a Savigliano è un polo museale singolare che propone un autentico viaggio sensoriale valorizzando uno dei sensi spesso trascurato: l'olfatto. Grazie a un approccio interattivo, per i bambini il MÚSES è particolarmente stimolante. Con le spiegazioni di mamma e papà, possono esplorare attraverso il naso la ricchezza di essenze ed erbe del territorio piemontese. Profumi spesso dimenticati o sconosciuti per chi cresce in città, come lavanda, elicriso, rosmarino, issopo e altre piante officinali. Una delle esperienze preferite è quella legata alle campane artistiche: i piccoli salgono su una pedana luminosa e premono una pompetta che vaporizza il profumo da scoprire. Oltre a perdersi fra le boccette, inebriandosi di sandalo, limone di Sicilia, jasmine indiano, tè bianco e altri componenti alla base di tanti profumi, il percorso museale offre ai bambini l'occasione di imparare la storia dell'arte profumiera nei secoli, i suoi segreti e i suoi protagonisti. Non manca uno spazio dedicato all'Acqua di Colonia, creata e commercializzata nella città germanica a fine Seicento proprio da due piemontesi. Per rendere più divertente la visita per i bambini, il MÚSES ha previsto un family kit con piccoli giochi, e si propone come struttura family friendly, con spazi dedicati al cambio, alla pappa e ai giochi dei piccoli.

Info: MÚSES - Accademia Europea delle Essenze - Savigliano (Cuneo)
www.musesaccademia.it

Accademia Europea delle Essenze.

European Academy of essences.

(three euros, in addition to the cost of the ticket), with informational videos. But even without a tablet, the MUSE museum offers an interactive experience for kids: they can touch some of the animals; carry out experiments to learn about, for example, the structure of a snowflake; or discover how birds migrate using a multimedia game that helps them reach their destination.

Info: Science Museum (MUSE) - Trento: www.muse.it

The European Academy of Essences (MÚSES) in Savigliano is a unique museum that offers a real sensorial journey by focusing on one of the senses that is often overlooked: the sense of smell. Thanks to its interactive approach, the MÚSES museum is especially exciting for kids. While it is up to parents to offer explanations, kids can use their noses to explore the wealth of essences and herbs from the Piedmont region. These are scents that have often been forgotten or may be unknown to those who grow up in cities, such as lavender, helichrysum (sometimes called the curry plant), rosemary, hyssop, or other medicinal plants. One of the favorite activities for kids involves the area with decorative bells. Kids can stand on a lighted pedestal and push the pump to spray the desired scent they would like to discover. Not only can kids get lost among the bottles - breathing in intoxicating scents like sandalwood, Sicilian lemon, Indian jasmine, white tea, and other components that are the basis for many fragrances - but they can take a journey throughout the museum to learn about the history of the art of fragrance-making over the centuries, including its secrets and its key figures. Of course there is a space dedicated to Eau de Cologne, which was created and sold in the German city at the end of the seventeenth century by two men from Piedmont. To make the visit more fun for children, MÚSES offers a family kit with small games and also offers family-friendly services like changing areas, eating areas, and toys for little ones.

Info: MÚSES - European Academy of Essences - Savigliano (near Cuneo)
www.musesaccademia.it





Giovannini
CAFFÈ ITALIANO DAL 1926



arcastudio

TU HAI SCELTO NEOS, NEOS HA SCELTO GIOVANNINI.

CAPSULE COMPATIBILI • CAFFÈ IN GRANI • CIALDE IN CARTA • CAFFÈ MACINATO



www.daroma.it

UN MUSEO DA FINE DEL MONDO

A PRATO RIAPRE IL CENTRO PECCI:
UN TEMPIO DELL'ARTE
CONTEMPORANEA ITALIANA
E INTERNAZIONALE, NELLA SUA
NUOVA VESTE 2.0 FIRMATA
DALL'ARCHITETTO MAURICE NIO.

Di recente è balzata alle cronache per aver dato i natali, 21 anni fa, a Rachele Risaliti, la nuova Miss Italia. Ma la cittadina toscana, perennemente offuscata dalla fama di un vicino ingombrante come il capoluogo regionale Firenze, ha pronte molte altre frecce per il suo arco. Nel centro storico infatti bastano pochi passi per ammirare capolavori di pietra come il Duomo romanico-gotico con gli splendidi rilievi del pulpito di Donatello. Oppure il Museo del Tessuto (siamo nel distretto tessile-manifatturiero più importante della penisola) e la piccola perla di Palazzo Pretorio, con i suoi mattoni rossi graffiati dai segni del tempo che lo rivestono di un sottile fascino fané. Da quest'autunno, protagonista indiscusso è però un museo che ricorda un'astronave: è il rinato Centro Pecci, fondato nel 1988 per esporre, collezionare, diffondere le tendenze artistiche dell'arte contemporanea in Italia. «Per coniugare passato e futuro è stata aggiunta una veste hi-tech all'edificio preesistente di Italo Gamberini: un elemento curvo sospeso da terra che abbraccia la struttura originaria triplicando la superficie espositiva, che passa così da 4000 a 12.125 mq» spiega il curatore dell'architettura Marco Brizzi. Il progetto è dell'architetto indonesiano, di stanza a Rotterdam, Maurice Nio, che per quest'opera ha pensato a una silhouette metamorfica e l'ha riempita di luce naturale, grazie ad un sistema di aperture elettroniche che lasciano entrare i raggi del sole in maniera suggestiva ed ecologica.



A MUSEUM FOR THE END OF THE WORLD

PRATO'S CENTRO PECCI HAS REOPENED: A TEMPLE OF ITALIAN AND INTERNATIONAL CONTEMPORARY ART, WITH A NEW 2.0 LOOK, BY ARCHITECT MAURICE NIO.

Recently, it made the news as being the place where Rachele Risaliti, the new Miss Italia, was born twenty-one years ago. But the Tuscan city, perpetually overshadowed by the fame of its bigger and more important neighbor, Florence the region's capital, has many aces in its pocket. In fact, just a short walk through the historic center is enough to admire stone masterpieces like the Roman-Gothic cathedral with its beautiful reliefs on Donatello's pulpit. Or the Prato Textile Museum (this is the most important textile manufacturing district of the peninsula) and the Palazzo Pretorio, a little gem with its red bricks, marked by time, giving it a slightly faded charm. However, starting this fall, the undisputed protagonist is a museum that looks like a spaceship. Centro Pecci, founded in 1988 to display, collect and share the artistic trends of contemporary art throughout Italy, has been given new life. "To combine the past with the future, a high-tech appearance was given to the existing building by Italo Gamberini: a curved element that is suspended from the ground embraces the original structure, tripling the exhibition area, which went from 4,000 to 12,125 square meters [from 43,000 to 130,512 square feet]," explains the architectural curator, Marco Brizzi.

Photo: Lineashow

Entrata della nuova ala
progettata da Maurice Nio.

New wing designed
by Maurice Nio.

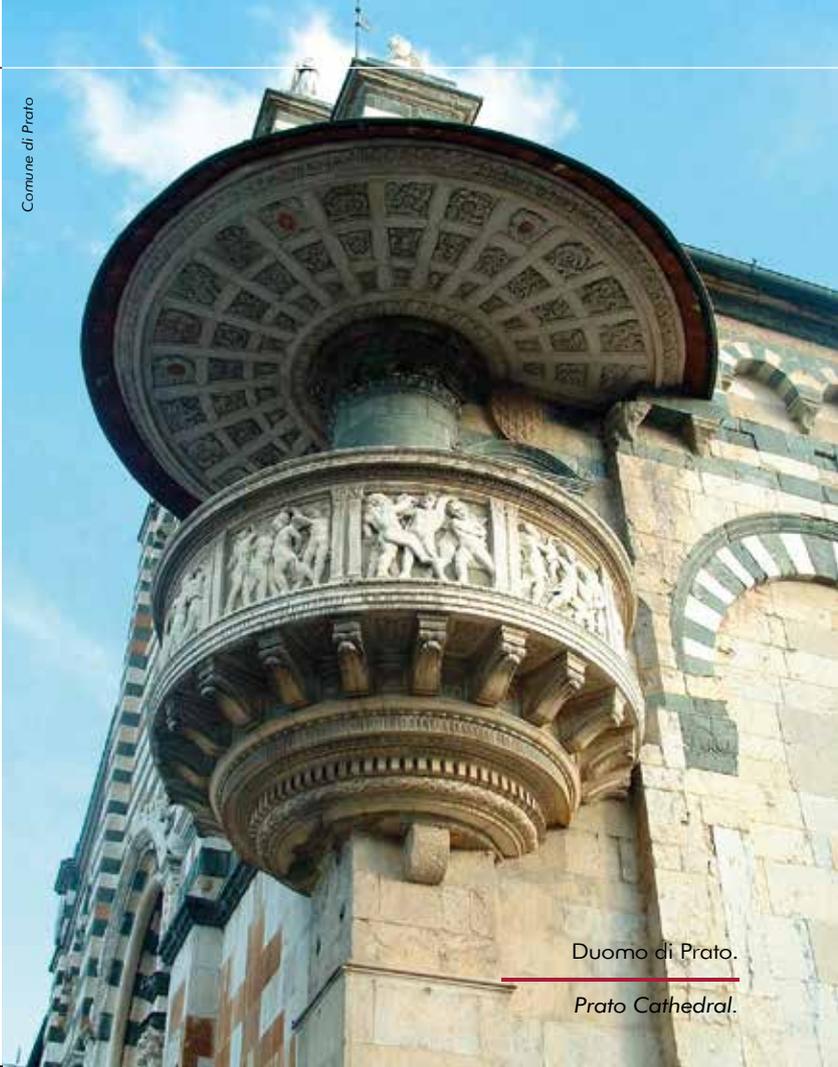
Photo: Ivan D'Ali



La decisione di fare del Pecci un centro culturale a tutto tondo, dove lo spazio museale convive fianco a fianco con una biblioteca specializzata, un cinema/auditorium, un teatro all'aperto, un bookshop, un ristorante e diversi laboratori, è invece del direttore Fabio Cavallucci. Suo anche il desiderio, per il vernissage dello scorso ottobre, di affiancare alla collezione permanente una mostra temporanea (fino a marzo 2017) dal titolo evocativo, *La fine del mondo*: «Una maxi-collettiva di una cinquantina di artisti che coniuga le diverse forme di espressività, dalle installazioni alla musica e al teatro, per testimoniare i mutamenti di un pianeta in continua evoluzione, sempre più difficile da intercettare nella sua diversità», rivela. La "fine del mondo" nel "ventre di un'astronave" sono idee di forte impatto anche in una città di 200 mila abitanti da sempre abituata alle sfide. Come infatti spiega il sindaco Matteo Biffoni: «crediamo nel potere dirompente della cultura e puntiamo a diventare un punto di riferimento per l'arte contemporanea toscana, italiana e, perché no, internazionale». Internazionali anche i nomi degli artisti scelti per la mostra inaugurale: il cubano Carlos Garaicoa, i cinesi Qiu Zhijie e Cai Guo-Qiang, il nativo americano Jimmie Durham, accanto ai grandi protagonisti del Novecento come Umberto Boccioni, Marcel Duchamp e Pablo Picasso.

Info: Centro Pecci, www.centropecci.it; Prato Turismo, www.pratoturismo.it

Comune di Prato



Duomo di Prato.

Prato Cathedral.



Comune di Prato

Museo Tessuto, Prato.

Prato Textile Museum.

The project was designed by Indonesian architect Maurice Nio, who is now based in Rotterdam.

For this venture, he conceived a metamorphic silhouette and filled it with natural light, thanks to a system of electric windows that filter in light, in a striking and environmentally friendly way. The decision to make a comprehensive cultural center where the museum sits side by side with a specialized library, a cinema/auditorium, an outdoor theater, a bookshop, a restaurant, and several laboratories, was Fabio Cavallucci's. For the opening this past October, he also wanted to present a temporary exhibition - evocatively entitled *The End of the World* and open until March 2017 - alongside the permanent collection. "It is a large collective of about fifty artists who combine different forms of expression - from installations, to music and theatre - to show the changes of a planet in constant evolution, which is increasingly difficult to understand in its diversity," he explains. The "end of the world" in the "belly of a spaceship" are high-impact ideas even in a city with 200,000 residents who have always been up for a challenge. In fact, that is just how Mayor Matteo Biffoni explains it. "We believe in the sensational power of culture and are focused on being a point of reference for Tuscan, Italian, and even international contemporary art." The artists chosen for the opening exhibition are international: the works of Cuban Carlos Garaicoa, Chinese artists Qiu Zhijie and Cai Guo-Qiang, and Native American Jimmie Durham sit next to leading artists of the twentieth century like Umberto Boccioni, Marcel Duchamp, and Pablo Picasso.

For more information, visit: Centro Pecci, www.centropecci.it; Prato Turismo, www.pratoturismo.it



Spaghettata tra le nuvole?

Gusto italiano, leggerezza, allegria...
È il nostro modo di accompagnarvi in viaggio.

dnata srl
via Lepetit 40, 20020 Lainate (MI)
T. +39 02 390 300 1
E. info@dnata.it
www.airchef.it www.dnata.com

dnata

RADIO ITALIA PRESENTA

SAMUEL

SAMUEL RACCONTA A RADIO ITALIA IL NUOVO ALBUM, ANTICIPATO DAL SINGOLO "LA RISPOSTA".
DAI SUBSONICA AL PROGETTO DA SOLISTA, DALLA COLLABORAZIONE CON JOVANOTTI AL TOUR, FINO A SANREMO.

QUANDO HAI DECISO DI FARE IL SOLISTA?

Dopo vent'anni di lavoro in un'equipe avevo l'esigenza di confrontarmi con me stesso e con il pubblico. In un momento del mio percorso musicale è nato il desiderio di provare a scrivere da solo, di assumermi completamente la responsabilità del lavoro che stavo facendo perché quando sei in un gruppo è facile dividersi compiti e responsabilità.

AL TUO PRIMO ALBUM HA PARTECIPATO ANCHE JOVANOTTI. COM'È ANDATA?

Ho conosciuto Lorenzo un po' di anni fa perché mi aveva chiesto di fare il remix di un suo pezzo. Poi non ci siamo più incontrati. Per questo album, ho scelto di lavorare con uno dei produttori più importanti in Italia, Michele Canova, che è anche il suo produttore. Lorenzo si è incuriosito, ha voluto ascoltare alcune cose ed è nata l'idea di scrivere insieme. Sono andato a New York e abbiamo iniziato a scrivere. Abbiamo visto che la cosa ci divertiva e lui mi ha proposto un brano che aveva scritto per un suo disco passato a cui non trovava un ritornello; io l'ho trovato ed è nato anche un duetto.

NEL SINGOLO "LA RISPOSTA" CANTI: «CERCO UNA RISPOSTA». L'HAI TROVATA?

Si cerca e si trova una risposta quasi giornalmente. Quando mi trovo di fronte una risposta ho la necessità di cercarne un'altra e questo è lo spirito che deve muovere chi fa un lavoro creativo perché fermarsi equivale a morire. Questa canzone è un monito a non fermarsi, a smuovere sempre il fondale per cercare qualcosa di nuovo.



HAI FATTO SENTIRE L'ALBUM AI TUOI AMICI DEI SUBSONICA?

No, perché tra di noi c'è un legame umano e musicale molto forte. So che lo ascolteranno nel momento in cui sarà giusto ascoltarlo, saranno loro a decidere di farlo.

COM'È CAMBIATO SAMUEL IN QUESTO VIAGGIO?

La matrice è la stessa perché i codici e il tuo linguaggio sono formati da una biblioteca emotiva che ti porti dentro. È cambiato il modo di tirare fuori e di esprimere questo linguaggio. Il fatto di essere da solo mi ha dato una libertà espressiva maggiore, oltre alla possibilità di lavorare con altre persone. La creatività viene stimolata dal rapporto con gli altri; quando lavori sempre con le stesse persone, ci si stimola sempre nello stesso modo.

HAI IN PROGRAMMA UN TOUR?

Ci sto ragionando perché in vent'anni avrò fatto più di duemila date. L'idea iniziale era quella di lavorare molto sull'aspetto discografico. Sarà però inevitabile salire sul palco perché è la mia seconda vita, ma non posso ancora dire come né quando. Sicuramente nel 2017.

NEL 2000 SEI STATO AL FESTIVAL DI SANREMO CON I SUBSONICA. TI PIACEREBBE TORNARCI DA SOLO?

Il fatto di essere un cantante italiano mi fa pensare che quello è un luogo ideale per uno come me, che fin da piccolo assisteva a tutte le edizioni con mamma e papà cantando sul divano. È il sogno di tutti i cantanti, quel palco. Non so se mi succederà di nuovo; l'ultima volta che ho detto che non ci sarei mai andato poi ci sono andato.



RADIO ITALIA PRESENTS SAMUEL

SAMUEL TELLS RADIO ITALIA ABOUT HIS NEW ALBUM, WITH THE SINGLE "LA RISPOSTA" SERVING AS THE PREVIEW OF THE ALBUM. FOR YEARS, HE WAS THE FRONT MAN OF SUBSONICA, BUT HE IS NOW DOING A SOLO PROJECT. HERE HE TELLS US ABOUT HIS COLLABORATION WITH JOVANOTTI, HIS TOUR, AND A PARTICULAR LIGURIAN FESTIVAL.

WHEN DID YOU DECIDE TO GO SOLO?

After twenty years in a band, I felt the need to get in touch with myself and interact with the audience. At a certain point in my musical career, I had the desire to write alone and take full responsibility for the work I was doing, because when you're in a group, it's easy to split up all the tasks and responsibilities.

JOVANOTTI [LORENZO CHERUBINI] ALSO PARTICIPATED IN YOUR FIRST ALBUM. HOW DID THAT GO?

I met Lorenzo a few years ago because he asked me to remix one of his songs. Then we didn't see each other again. For this album, I chose to work with one of the most important producers in Italy, Michele Canova, who is also his producer. Lorenzo was intrigued, and wanted to listen to some things. That is how the idea to write something together came about. I went to New York and we began writing. We realized that we were having fun and he suggested a song he wrote for one of his past albums for which he couldn't figure out a chorus; I wrote one and a duet was born.

ON THE SINGLE "LA RISPOSTA," YOU SING: "I'M LOOKING FOR AN ANSWER." DID YOU FIND IT?

You seek and find answers almost daily. When I find an answer, I need to look for another one and this is the spirit with which you should act when you do creative work, because stopping is the equivalent of dying. This song is my warning to never stop, to always search the "depths" for something new.

DID YOU HAVE YOUR SUBSONICA FRIENDS LISTEN TO THE ALBUM?

No, because we have very strong emotional and musical ties. I know they will listen to it when the time is right. It will be up to them to decide when.

HOW HAS SAMUEL CHANGED ON THIS JOURNEY?

The roots are the same because the rules and language are shaped by an emotional library you carry inside you. What has changed is the way to bring out and express this language. Working alone has given me more freedom to express myself, in addition to the opportunity to work with other people. Creativity is stimulated by relationships with others; when you always work with the same people, you are always stimulated in the same ways.

DO YOU HAVE A TOUR SCHEDULED?

I'm thinking about it because I have done over 2,000 concerts in the last twenty years! The initial idea was to work hard on the record. However, getting on stage will be inevitable because it is my second life, but I can't say when yet. Definitely in 2017.

IN 2000, YOU WERE AT THE SANREMO FESTIVAL WITH SUBSONICA. WOULD YOU LIKE TO GO BACK ALONE?

Being an Italian singer makes me think that it is the perfect place for someone like me, who watched every single year with mom and dad, singing on the couch. That stage is every singer's dream. I don't know if it will happen again: the last time I said I would never go, I was there not long after.



CONTO ALLA ROVESCIA: - 1 ALL'ARRIVO DEI NUOVI B787!

A DISTANZA DI UN ANNO DALLA CONSEGNA DEL PRIMO B787-9, IL MODELLO PIÙ INNOVATIVO E AVANZATO NEL MONDO DELL'AVIAZIONE CIVILE, SI POSSONO DIRE CONCLUSE TUTTE LE FASI DI DEFINIZIONE DELLA CABINA PASSEGGERI E DEI SISTEMI. L'AEROMOBILE MONTERÀ MOTORI ROLLS-ROYCE (TRENT 1000-J) E AVRÀ UNA CONFIGURAZIONE CHE GARANTIRÀ IL MASSIMO COMFORT A BORDO PER I 359 PASSEGGERI IN VOLO SU ROTTE DI LUNGO RAGGIO.

ESPERIENZA DI BORDO RIVOLUZIONARIA.

È proprio l'esperienza di bordo che sarà rivoluzionaria. A renderlo possibile la maggiore luminosità grazie agli oblò più grandi (i maggiori realizzati finora), una maggiore silenziosità e un innovativo sistema di umidificazione e pressurizzazione, che permetterà la riduzione della pressione in cabina, che sarà equivalente ad un'altezza di 6000 piedi (2000 in meno rispetto agli altri velivoli), garantendo così un maggior comfort a bordo e minor probabilità di mal di testa, stanchezza e fatica. Inoltre, il B787-9 avrà una maggiore velocità e autonomia (1250 miglia in più), permettendo di estendere la gamma delle mete e di raggiungerle in minor tempo. Non manca l'attenzione allo stile: sarà presente infatti un sistema di illuminazione all'avanguardia, che modula le tonalità in base alle fasi di volo, le poltrone hanno un nuovo design che consentirà un maggior spazio tra le file, con particolare attenzione alle 28 poltrone in Premium Class e alle 36 in Economy Extra. I passeggeri potranno inoltre usufruire di un sistema personale di intrattenimento grazie a schermi Panasonic di ultima generazione e a una ricca libreria di contenuti video e audio. È stata prevista per i piloti una crew-rest (cabina di riposo), mentre è stata ottimizzata la cabina dell'equipaggio, al fine di garantire massima efficienza e flessibilità operativa e commerciale.



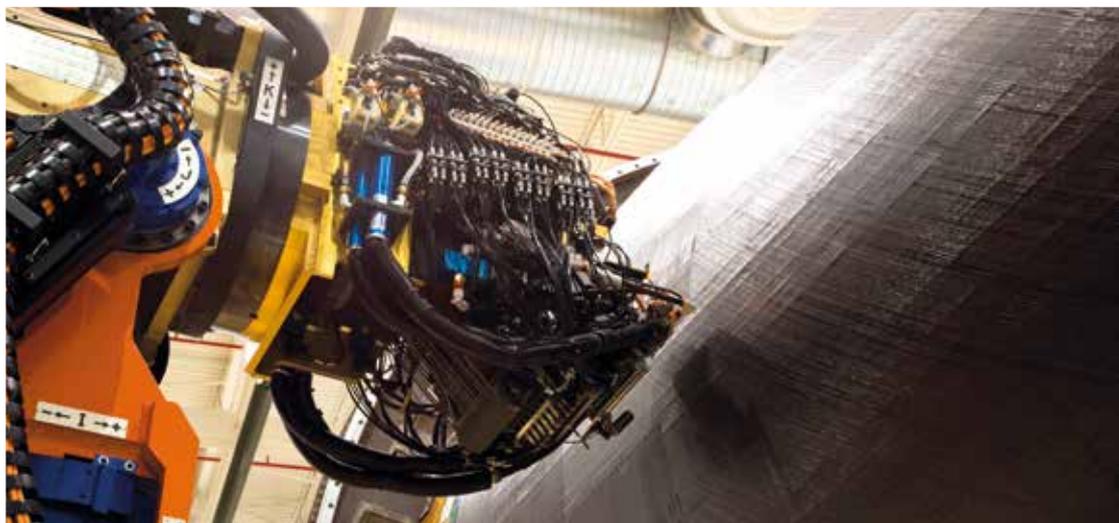


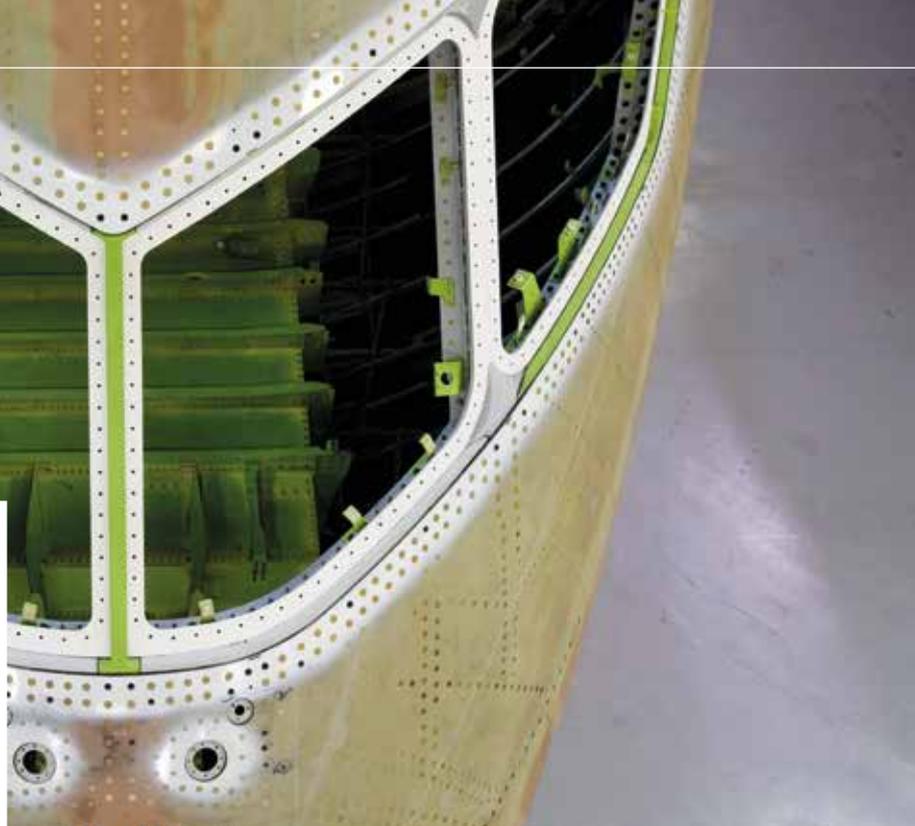
COUNTDOWN: MINUS 1 UNTIL THE NEW B787'S GET HERE!

WITH ONE YEAR TO GO UNTIL DELIVERY OF THE FIRST B787-9, THE MOST INNOVATIVE AND ADVANCED AIRPLANE IN THE WORLD OF CIVIL AVIATION, ALL PHASES FOR FINALIZING THE CABIN AND SYSTEMS HAVE BEEN COMPLETED. THE AIRCRAFT WILL FEATURE A ROLLS-ROYCE ENGINES (TRENT 1000-J), AND ITS CONFIGURATION WILL ENSURE MAXIMUM COMFORT ON BOARD FOR THE 359 PASSENGERS ON LONG-HAUL FLIGHTS.

A REVOLUTIONARY ON-BOARD EXPERIENCE

What is revolutionary about this aircraft is the on-board experience. This is possible because of better lighting, thanks to larger windows (the largest to date), a quieter flight, and an innovative humidification and pressurization system. The latter will permit lower cabin pressure, which will be equivalent to that of an altitude of 6,000 feet (1,800 m)—as opposed to 8,000 feet (2,400 m) for other planes—which means better comfort on board and a lower risk of headaches and fatigue. Furthermore, the B787-9 will fly faster and have greater fuel economy (1,250 miles/2,012 km more), making it possible to extend the range of destinations and reach them faster. Naturally, there has been great attention paid to style. In fact, these planes have a state-of-the-art lighting system that modulates the tones based on flight phases, the seats boast a brand-new design, and there is more space between rows, with special attention to the twenty-eight seats in Premium Class and the thirty-six in Economy Extra. Passengers will also enjoy a personal entertainment system with the latest-generation Panasonic screens and a rich library of video and audio content. There is a rest area for pilots, while the crew cabin has been optimized for top efficiency as well as operational and commercial flexibility.





COSA ACCADRÀ NEL CANTIERE BOEING NEGLI ULTIMI DODICI MESI.

I progetti del B787-9 sono dunque in fase di realizzazione da parte dell'Ingegneria Boeing e all'aeromobile è stato assegnato il 639 come numero di produzione. Entro la fine del 2016, verranno quindi ultimati tutti i dettagli relativi al restyling delle poltrone Haeco in cabina e ai servizi di In-Flight Entertainment che renderanno l'esperienza di volo ancora più evoluta e piacevole.

Per maggio 2017 è previsto l'inizio della costruzione di alcune sezioni di fusoliera in materiale composito presso gli stabilimenti di Alenia a Grottaglie, mentre in agosto prenderà avvio la produzione delle ali presso gli stabilimenti della Kawasaki. Tutte le componenti dell'aeromobile, prodotte in Europa, Stati Uniti, Asia e Australia, verranno poi consegnate presso gli stabilimenti statunitensi di Boeing entro la fine di settembre 2017, quando avrà inizio l'ultima fase dell'assemblaggio, che sarà supervisionata direttamente dal team di ingegneri di Neos.

Nel frattempo, nella sede di Somma Lombardo, tutte le direzioni Neos stanno già lavorando quotidianamente per essere pronte ad operare il nuovo modello di velivolo. La formazione del personale tecnico (Maintenance ed Engineering) è già cominciata e quella del personale di bordo è stata programmata e partirà con l'inizio del 2017. Sono in corso inoltre i primi test funzionali sulle nuove architetture hardware e sulle procedure di gestione dati per garantire il costante collegamento dell'aeromobile con la nostra sede, il centro operativo di Boeing a Londra e quello di Rolls-Royce a Derby, nel Regno Unito, con relativa chiusura entro aprile del 2017. Infine, l'Aeroporto di Verona sta valutando le dovute modifiche da apportare all'hangar per consentire la manutenzione completa del B787-9, ordinaria o straordinaria.

Un percorso a tappe che culminerà a dicembre 2017, con l'arrivo del primo B787-9 e del suo, tanto atteso, primo decollo dall'Italia!

WHAT WILL HAPPEN AT THE BOEING FACTORY OVER THE NEXT YEAR?

The plans for the B787-9 are in the implementation phase by Boeing's engineering department and the aircraft has been given production number 639. By the end of 2016, all the details for restyling the Haeco cabin seat and the in-flight entertainment services will be finalized, making flying an even more pleasant and modern experience.

Construction of certain sections of the fuselage in a composite material—at the Alenia plant in Grottaglie, Italy—is scheduled to be completed by May 2017, and work will start in August for manufacturing the wings at the Kawasaki plant. All aircraft components, produced in Europe, the United States, Asia, and Australia, will be delivered to the Boeing factory in the United States by the end of September 2017, when final assembly will begin under the direct supervision of the Neos team of engineers.

In the meantime, at headquarters in Somma Lombardo, all of Neos's executive offices are working daily to be ready to operate the new aircraft model. Training of the technical staff (Maintenance and Engineering) has already started, and that of the flight crew will begin in early 2017. The first functional tests on the new hardware architectures and data-management procedures are already under way to guarantee constant contact among the aircraft and headquarters, Boeing's operations center in London, and the Rolls-Royce headquarters in Derby, in the United Kingdom; these tests should be completed by the end of April 2017. In the meantime, Verona Airport is examining changes to be made to the hangar for complete maintenance—ordinary and extraordinary—of the B787-9.

This is a journey in stages that will end in December 2017 with the arrival of the first B787-9 and its long-awaited first takeoff from Italy!



latte **100%**
italiano

sterilgarda
alimenti



Specialità
italiane!

www.sterilgarda.it

formaggi



NELLA FRUTTA SECCA A GUSCIO È RACCHIUSO UN TESORO!

ABBIAMO CHIESTO ALLA DOTTORESSA MARIA ANNA TOMASELLI, DIETISTA PRESSO L'UNITÀ OPERATIVA DI IGIENE DELLA NUTRIZIONE DELL'ASL DI BRINDISI, COME INTEGRARLA AL MEGLIO NELLA NOSTRA DIETA.

PERCHÉ LA FRUTTA SECCA È UNA TENTAZIONE IRRESISTIBILE, E NON SOLO DURANTE LE FESTE?

«Perché è buona. Contiene più del 50% di grassi e un 5-10% di zuccheri. Un mix naturale di nutrienti che la rende gustosa e piacevole al palato. Inoltre è croccante, quindi già la consistenza invoglia... difficile fermarsi dopo il primo assaggio».

CONTIENE MOLTI GRASSI DANNOSI PER LA SALUTE?

«La frutta secca a guscio viene definita "oleosa" perché ricca di grassi. Consente di ricavare ottimi olii anche per la cosmesi, come quello di mandorla, che aiuta la pelle a mantenersi elastica. Si tratta di grassi mono e polinsaturi, sia omega 3 che omega 6, che fanno bene in particolare al cuore e alle arterie, riducendo il rischio di arteriosclerosi. Aiutano a mantenere basso il colesterolo LDL, quello cattivo, e svolgono un'importante funzione antinfiammatoria. Studi recenti dimostrano che il consumo di frutta secca apporta anche benefici al fegato».

LA FRUTTA SECCA È CALORICA?

«Sì, la frutta secca fornisce mediamente 600 Kcal ogni 100 grammi. 600 sono le calorie di anacardi, mandorle, noci, pinoli e pistacchi. Le nocciole ne forniscono un po' di più (650 Kcal per 100 g), le noci pecan arrivano addirittura a ben 700 Kcal all'etto».

SE IL CONTENUTO IN CALORIE È COSÌ ALTO, QUANTA NE DOVREMMO CONSUMARE AL GIORNO?

«Proprio per questa sua ricchezza in calorie, la frutta secca a guscio era sconsigliata in passato in tutte le diete, ma negli ultimi anni è stata rivalutata. Ciò che conta è non esagerare. Due, tre noci fanno bene e non saranno certo loro a farci mettere su qualche chilo in più».



È VERO CHE LA FRUTTA SECCA CONTIENE PIÙ SALI MINERALI DELLA FRUTTA FRESCA?

«Sì, la frutta fresca, più ricca di acqua, contiene meno sali minerali a parità di peso. La frutta secca è uno scrigno di minerali preziosi: potassio, fosforo, calcio, ferro, sodio, magnesio, zinco e selenio. Per questa sua caratteristica è adatta agli sportivi che, dopo un'intensa sudorazione, devono reintegrare i sali minerali. Zinco e selenio inoltre rinforzano i capelli deboli e stressati».

PUÒ ESSERE UNO SPEZZAFAME? PER ESEMPIO, DURANTE LO SPORT?

«Se per spezzafame intendiamo uno spuntino veloce che non ci fa arrivare troppo affamati ai pasti, la frutta secca può essere consigliata, purché in dosi adeguate. Da studi recenti, risulta che aiuta a mantenere il proprio peso corporeo, perché dà un forte senso di sazietà, grazie ai lipidi e alle proteine che contiene. Non fornisce, però, energia di pronto utilizzo, data invece dagli alimenti ricchi di carboidrati semplici, come la frutta, una spremuta, ecc. La scongiurerai durante l'attività fisica. I suoi grassi, infatti, richiedono una digestione più lunga e laboriosa».

CI PUÒ CONSIGLIARE UNA "DOSE" GIUSTA?

«Per un adulto una porzione giusta potrebbe essere di 20-30 g con un apporto calorico di 150-180 Kcal. Un esempio pratico: 3 gherigli di noce e 5 mandorle».

APERITIVO AL BAR: MEGLIO CON ARACHIDI O PATATINE?

«Tra i due vince l'alimento più naturale: le arachidi. I loro grassi sono polinsaturi e non alterati dalla frittura. Le calorie sono pressoché identiche. Ma attenzione al sale, spesso aggiunto. Potrebbe spingervi a ordinare un altro drink».



Foto Marika

A TREASURE IN NUTS!

WE ASKED DR. MARIA ANNA TOMASELLI, DIETITIAN AT THE NUTRITIONAL UNIT OF THE LOCAL HEALTH AGENCY IN BRINDISI HOW TO BEST INCORPORATE THEM INTO OUR DIET.

WHY ARE NUTS SO IRRESISTIBLE, AND NOT JUST DURING THE HOLIDAYS?

Because they are good. They contain more than 50% of fats and 5–10% of sugars. They have a natural mix of nutrients that make them tasty and pleasing to the palate. They are also crunchy, which makes them appealing. It is very difficult to stop eating them once you've had one.

DO THEY HAVE A LOT OF FAT THAT IS DETRIMENTAL TO OUR HEALTH?

Nuts are defined as "oily" because they are rich in fats. They allow for the extraction of excellent oils for cosmetics, such as almond oil, which helps the skin retain its elasticity. Mono- and polyunsaturated fats, namely Omega 3 and Omega 6, are healthy for the heart and arteries, reducing the risk of atherosclerosis. They help maintain low LDL cholesterol, which is the bad one, and carry out important anti-inflammatory functions. Recent studies demonstrate that eating nuts is beneficial to the liver.

ARE NUTS HIGH IN CALORIES?

Yes, nuts average 600 kcals for every 100 grams (about 3.5 oz). Peanuts, almonds, walnuts, pine nuts, and pistachios have 600 calories. However, hazelnuts have a bit more (650 kcals per 100 grams) and pecans have over 700 kcals per 100 grams.

IF THE CALORIE CONTENT IS SO HIGH, HOW MUCH SHOULD WE BE EATING DAILY?

Because of their high calorie count, nuts were not recommended for all diets in the past, but this has been re-evaluated as of late. What is important is to not eat too many. Two or three walnuts are good for you and certainly won't be the reason you gain a few pounds.



IS IT TRUE THAT DRIED FRUIT AND NUTS HAVE MORE MINERALS THAN FRESH FRUIT?

Yes, fresh fruit, which is rich in water, contains fewer minerals, gram for gram. Dried fruit and nuts provide a wealth of precious minerals: potassium, phosphorus, calcium, iron, sodium, magnesium, zinc and selenium. Because of this, they are suitable for athletes, who after intense perspiration, must replenish their minerals. Also zinc and selenium strengthen weak and damaged hair.

ARE NUTS GOOD SNACKS? FOR EXAMPLE, DURING EXERCISE?

If you are looking for something that will curb your appetite so you aren't starving by mealtime, nuts are recommended in the right quantity. According to recent studies, eating nuts helps you maintain your weight because they make you feel full, thanks to their lipids and proteins. However, they don't provide quick energy, which you get from foods that are rich in simple carbohydrates such as fruit, fresh-squeezed juice, and so on. I would not recommend eating nuts during physical activities. In fact, their fats require much longer and strenuous digestion.

COULD YOU RECOMMEND THE CORRECT SERVING?

The correct serving could be about 20–30 grams, which equals about 150–180 kcals. A practical example would be three shelled walnuts and five almonds.

WHICH IS BETTER AT HAPPY HOUR? PEANUTS OR POTATO CHIPS?

Between the two, the more natural food wins: peanuts. They have polyunsaturated fats, which are not altered by frying. The calories are about the same. But watch out for the salt, which is often added. It might make you order another drink.

PERFETTE PER VIAGGIARE,
IN PELLE, TESSUTO,
PIZZO, LE BALLERINE
SONO ELEGANTI
DA INDOSSARE ANCHE
DI SERA ABBINATE A UNA
CLUTCH

*PERFECT FOR TRAVEL,
IN LEATHER, FABRIC,
LACE, BALLERINAS
ARE ABSOLUTELY
SMART EVEN IN THE
EVENING MATCHED
WITH A CLUTCH*





PRETTYBALLERINAS

PRETTY TRAVEL PACK.

In morbida pelle e suola esterna in gomma (interno in pelle).

Varianti colore: Nero, platino, cavallino maculato.

PRETTY TRAVEL PACK.

Fold ballet in soft leather and rubber outsole (leather insole).

Colours: black, platinum, printed pony.



YAMAMAY SHOES

- 1_ Ballerine in vernice nera.
Black Patent leather ballerinas.
- 2_ Ballerine in pizzo nere e oro.
Gold ballerinas with black lace.
- 3_ Ballerine in tessuto con ricamo floreale.
Fabric ballerinas with floral embroidery.



1.



3.



2.



COLOMBO VIA DELLA SPIGA

Memphis Clutch in argento con preziosa catena e chiusura centrale in metallo.

Memphis clutch silver with luxury chain strap and central metal lock.



OTTAVIANI

Clutch nera a fiocco con cristalli, perline e strass.

Bow black clutch with crystals, beads and strass.



FRANCO PUGI

Be Brave Mini in colori Metallici argento e oro e tessuto laminato.

Be Brave Mini in metallic colors (light silver and gold) and laminate fabrics.



sterilgarda

alimenti



spremute
e frullati



Solo buona frutta pronta da bere!

IN VIAGGIO CON... VALERIA BILELLO

PRESENTATRICE, MODELLA, ATTRICE. NEL 2010 HA VINTO IL PREMIO COME MIGLIORE ATTRICE AL FESTIVAL INTERNATIONAL DU FILM DE BOULOGNE-BILLANCOURT CON "HAPPY FAMILY" DI GABRIELE SALVATORES. LO SCORSO ANNO HA CONQUISTATO IL PREMIO L'ORÉAL PARIS PER IL CINEMA, CHE SEGNALE I TALENTI PIÙ INTERESSANTI. TRA LE ULTIME INTERPRETAZIONI DI SUCCESSO QUELLA DI FLORIANA, TOSTISSIMO CAPITANO DELLA GUARDIA DI FINANZA, PROTAGONISTA DELLA SERIE "IL SISTEMA", DIRETTA DA CARMINE ELIA, ANDATA IN ONDA SU RAIUNO. I PROGETTI CHE NEL 2017 LA RIMETTERANNO SOTTO I RIFLETTORI SONO PARECCHI, COMPRESI UN FILM ITALIANO E UNA NUOVA SERIE TV AMERICANA CHE HA COME SFONDO DIVERSE CITTÀ EUROPEE.

È GIUSTO DEFINIRTI UNA RAGAZZA CON LA VALIGIA?

Sì, sono fortunata. Vivo da due anni a Roma ma il mio lavoro mi porta in giro per il mondo. L'anno scorso, per esempio, sono stata dalla Gran Bretagna agli Stati Uniti e, per la serie *Il sistema*, ho avuto l'occasione di conoscere la bellissima Istanbul: mi è davvero rimasta nel cuore per il suo mix di passato e futuro e ho il forte desiderio di ritornarci. Le riprese della serie mi hanno portato anche in Puglia, nel cuore di Bari e nelle cittadine intorno, Monopoli, Fasano, Altamura, che mi hanno affascinato tantissimo.

C'È UN LUOGO IN CUI SENTI DI AVERE RADICI?

Sono nata a Sciacca e sono di una famiglia siciliana da generazioni. Quando i miei genitori si sono trasferiti a Milano, in estate mi spedivano dalla nonna. Per questo ho un legame forte con la mia terra, una terra che continua a esercitare un richiamo particolare. Adoro Favignana, nell'arcipelago delle Egadi, che ha spiagge bellissime bagnate da un'acqua cristallina,

dove prima o poi tutti dovrebbero tuffarsi. E poi le rovine archeologiche della Valle dei Templi, Agrigento, uno dei luoghi più strepitosi d'Italia, e Siracusa, con l'isola di Ortigia, il cuore pulsante della città. Ricordo ancora che la prima volta che ci andai piansi per l'emozione! È stato quasi liberatorio, il modo migliore per esprimere senza le parole quel senso di bellezza inafferrabile e definitiva, un fascino che il tempo non ha saputo scalfire.

QUAL È IL VIAGGIO CHE NON HAI ANCORA FATTO E CHE VORRESTI FARE?

Ci sono due luoghi a cui penso spesso, il Perù e l'Islanda, paesi che sembrano diversi tra loro ma che sono uniti dalla grandezza dei paesaggi, luoghi che sanno regalare pace e spiritualità. Per il Perù mi hanno conquistato gli appassionati racconti di viaggio e le esperienze dei miei amici, mentre per l'Islanda mi ha suggestionato la visione del film *Nói Albinói*. È la storia di un ragazzo albino che ha come sfondo le luci del Nord, il bianco quasi accecante del ghiaccio, lo stile di vita delle persone che vivono in villaggi

remoti e isolati. Il ragazzo del film vuole fuggire da lì ma a me ha fatto venire voglia di provare invece il freddo islandese.

SEI APPASSIONATA DI MODA E PIACI MOLTO ANCHE A QUEL MONDO. DA GIORGIO ARMANI, CHE TI HA SCELTO PER LA CAMPAGNA MONDIALE DELLA SUA FRAGRANZA CODE LUNA, AD ANNA WINTOUR, LA MITICA DIRETTRICE DI VOGUE AMERICA, CHE TI HA DEDICATO LA RUBRICA *STEAL OF THE MONTH*. MA COSA METTI IN VALIGIA QUANDO PARTI PER LE VACANZE?

Sembrerà strano ma quando arrivo in aeroporto i miei amici rimangono sempre stupiti perché il mio bagaglio è il più piccolo di tutti. Sono diventata una maestra nell'arte di prepararlo e disfarlo e so esattamente cosa portare con me. Metto sempre pochi pezzi che si possono abbinare tra loro, due o tre camicie, abitini leggeri di seta, da arrotolare e adatti anche in inverno, magari sotto a un morbido maxi-pull. Eccedo sempre, però, nelle scarpe, almeno 4 o 5 paia, anche se devo stare via solo un weekend!

Foto Simon
Abito Stella McCartney



ON THE ROAD WITH VALERIA BILELLO

TELEVISION HOST, MODEL AND ACTRESS. IN 2010, SHE WON THE AWARD FOR BEST ACTRESS AT THE FESTIVAL INTERNATIONAL DU FILM DE BOULOGNE-BILLANCOURT FOR HAPPY FAMILY BY GABRIELE SALVATORES. LAST YEAR SHE WON THE L'ORÉAL PARIS AWARD FOR CINEMA, WHICH RECOGNIZES THE MOST INTERESTING ARTISTS. SOME OF HER MOST SUCCESSFUL ROLES INCLUDE FLORIANA, THE HARD-HITTING CAPTAIN OF THE FINANCIAL POLICE, AND THE LEAD IN THE SERIES IL SISTEMA, DIRECTED BY CARMINE D'ELIA, WHICH WAS BROADCAST BY RAIUNO, ITALY'S MAIN CHANNEL. SHE HAS A NUMBER OF PROJECTS FOR 2017 THAT WILL PUT HER IN THE SPOTLIGHT, INCLUDING AN ITALIAN FILM AND A NEW AMERICAN TV SERIES, WHICH IS SET IN SEVERAL EUROPEAN CITIES.

WOULD IT BE RIGHT TO DEFINE YOU AS A GIRL WITH A SUITCASE?

Yes, I am very lucky. I have lived in Rome for two years, but my job takes me all over the world. For example, last year I was in Great Britain and the United States for *Il Sistema* and I had the opportunity to experience beautiful Istanbul. I loved it for its mix of the past and the future, and I really want to go back. The filming of the series also took me to Puglia, to the heart of Bari and its surrounding cities, Monopoli, Fasano, Altamura, which I found captivating.

IS THERE ARE PLACE WHERE YOU FEEL YOU HAVE ROOTS?

I was born in Sciacca and come from generations of Sicilians. When my parents moved to Milan, they would send me to stay with my grandmother during the summer. Because of this, I have strong ties to my home, a land that continues to have a unique hold on me. I love Favignana, in the Aegadian Islands. It has beautiful beaches with crystal-clear water that everyone should dive into sooner or

later. And then there are the archaeological ruins of the Valley of the Temples in Agrigento, one of the most incredible places in Italy, and Syracuse, with the island of Ortigia, the beating heart of the city. I still remember that I cried the first time I saw it! It was almost liberating, the best way to silently express that sense of unfathomable and ultimate beauty, a charm that time has not tarnished.

WHERE WOULD YOU LIKE TO GO THAT YOU HAVEN'T BEEN BEFORE?

There are two places I often think about: Peru and Iceland, two countries that seem different but that are united by the fact that they both have amazing landscapes, places that give one a sense of peace and spirituality. For Peru, the passionate stories and experiences of my friends won me over, while the film *Nói Albinói* made me want to go to Iceland. It is the story of an Albino boy set against the backdrop of the northern lights, of almost blinding white ice, and the lifestyle of a people that live in remote, isolated villages. The boy in the film wants to

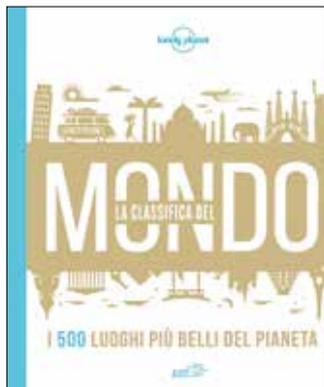
run away from there but it made me want to try Iceland's cold.

YOU ARE PASSIONATE ABOUT FASHION AND THE FASHION WORLD LIKES YOU TOO. FROM GIORGIO ARMANI, WHO CHOSE YOU FOR HIS WORLDWIDE CAMPAIGN FOR THE CODE LUNA FRAGRANCE TO ANNA WINTOUR, THE LEGENDARY EDITOR OF VOGUE AMERICA, WHO DEDICATED THE STEAL OF THE MONTH FEATURE TO YOU. BUT WHAT DO YOU PACK WHEN YOU GO ON VACATION?

It may seem strange, but when I get to the airport, my friends are often amazed that my suitcase is the smallest of them all. I have become a master at packing and unpacking, and I know exactly what to take with me. I always bring a few things that match, two or three shirts, light silk dresses I can roll up and that can be worn in winter too, perhaps under a soft oversized sweater. I always overdo it with shoes though, at least four or five pairs, even if I am only going to be gone for the weekend!

VIAGGI DI CARTA

BOOKS



LA CLASSIFICA DEL MONDO I 500 luoghi più belli del pianeta

Emozionante, memorabile, sensazionale. È la classifica (secondo gli autori e la comunità di viaggiatori Lonely Planet) dei 500 luoghi che tutti sognano di visitare almeno una volta nella vita: dai templi di Angkor in Cambogia, sul gradino più alto del podio, alla Grande barriera corallina australiana e al Machu Picchu in Perù, rispettivamente seconda e terzo classificati. I testi sono ricchi di curiosità, ma a parlare davvero sono le immagini: una panoramica a colori dei luoghi più desiderati del pianeta.

Edt/Lonely Planet
320 pagine, 35 €

LA CLASSIFICA DEL MONDO (English Title: "ULTIMATE TRAVEL") Our list of the 500 best places to see... ranked

Exciting, memorable, and sensational. This is the list (according to Lonely Planet's authors and community) of the 500 places that everyone dreams of visiting at least once in their lives: from the Angkor temples in Cambodia, which took top honors, to the Great Barrier Reef in Australia and Machu Picchu in Peru, which took second and third place respectively. The book is full of curiosities, but it's the images that really do all the talking: a colorful overview of the most sought-after destinations on the planet.

Lonely Planet
320 pages, € 35





LE COSE CAMBIANO

Quella dei Bergman è una grande famiglia allargata, un vero e proprio clan. Ma poiché le famiglie non si limitano a crescere, ma con il tempo inevitabilmente invecchiano, arriva il momento in cui bisogna affrontare una serie di problemi. Umano, sincero e delicato, questo romanzo di Cathleen Schine parla della dignità della vecchiaia: la sua è una penna elegante e ricca di humor, per questo è considerata una delle più importanti scrittrici americane. Una lettura che commuove, indipendentemente dall'età.

Mondadori
300 pagine, 18,50 €

LE COSE CAMBIANO

(English title: "THEY MAY NOT MEAN TO, BUT THEY DO")

The Bergmans have a large extended family; they are a real clan. Because families don't just grow, and, with the passing of the years, they inevitably get older, there comes a time when issues need to be dealt with. This novel by Cathleen Schine is compassionate, sincere, and delicate. It talks about the dignity in aging. The author has an elegant pen that is full of humor, and this is why she's considered one of the best American writers. A moving read for all ages.

Mondadori
300 pages, € 18,50



SOGNI D'ORO

Trascuriamo a letto circa un terzo della nostra vita, ma quali sono i meccanismi che regolano la misteriosa scienza del sonno? Ce lo racconta David K. Randall nel suo bestseller appena arrivato in Italia, "ironico e formidabile" per il New York Times, ricco di consigli utili su come combattere l'insonnia senza farmaci, smettere di russare, convincere i bambini ad andare a letto presto. La promessa? Leggetelo, e non guarderete più il cuscino con gli stessi occhi.

Sonzogno
272 pagine, 17 €

SOGNI D'ORO

(English title: "DREAMLAND: ADVENTURES IN THE STRANGE SCIENCE OF SLEEP")

We spend about one-third of our lives in bed, but do we know about the mechanisms that regulate the mysterious science of sleep? David K. Randall tells us all about them in his new bestseller, which was just recently published in Italy. The New York Times called the book "thoroughly enjoyable," and it is full of useful tips on how to combat insomnia without drugs, how to stop snoring, and how to convince children to go to bed early. What does this book promise? Read it and you'll never look at your pillow in the same way again.

Sonzogno
272 pages, € 17



LA GRANDE RIVOLUZIONE DEI MUSEI EUROPEI

Si rinnovano, prolungano gli orari di apertura, qualcuno trasforma addirittura la visita in un'esperienza estetica e sensoriale. Perché se è vero che la maggior parte dei musei europei - oltre 40.000 - nel secondo dopoguerra non esistevano, anche la filosofia con la quale "mettere in mostra l'arte" negli anni è radicalmente cambiata. Dagli ecomusei ai progetti delle archistar, dal museo diffuso ai musei d'impresa e digitali, ecco come cambiano - e cambieranno - i grandi contenitori di arte e cultura del continente.

Marsilio
192 pagine, 12,50 €

LA GRANDE RIVOLUZIONE DEI MUSEI EUROPEI

(Not available in English, but the title is "THE GREAT REVOLUTION OF EUROPEAN MUSEUMS")

They are being renovated, extending their opening hours, and some are even transforming a visit into a visual, sensorial experience. While it is true that the majority of European museums - more than 40,000 - didn't even exist in the period after World War II, even the philosophy of "displaying art" has radically changed over the years. From "eco museums" designed by star architects to diffused museums to corporate museums and, finally, to digital museums, here is how these large structures featuring art and culture are changing - and will change - on the Old Continent.

Marsilio
192 pages, € 12,50

latte 100%
italiano

sterilgarda
alimenti



latte microfiltrato



**Più purezza!
Più gusto!**

DA TRENTO A MALÈ

A SPASSO PER IL TRENTINO-ALTO ADIGE, REGIONE CHE, OLTRE AD OFFRIRE STUPENDI PAESAGGI, VANTA ANCHE UN SISTEMA FERROVIARIO ECCELLENTE: NON PARLIAMO SOLO DELLA LINEA DI GRANDE COMUNICAZIONE CHE COLLEGA IL BRENNERO CON VERONA ATTRAVERSANDO L'INCANTEVOLE VALLATA DELL'ADIGE, MA ANCHE DI MOLTE ALTRE FERROVIE CHE COMPLETANO IL PANORAMA DI QUESTA REGIONE. DOVE, TRA L'ALTRO, SI VUOLE RIMETTERE IN VITA IL COLLEGAMENTO DELLA FERROVIA DELLE DOLOMITI CHE HA UNITO, TRA IL 1921 E IL 1964, CALALZO A DOBBIACO PASSANDO DA CORTINA D'AMPEZZO.

Ho già scritto su questa rivista della ferrovia che da Merano porta fino a Malles, ma ci sono altre linee molto interessanti come quella che collega l'Austria via San Candido e come quella di cui voglio raccontar qui, vale a dire la ferrovia che va da Trento a Marilleva passando per Malè. Una volta la ferrovia si arrestava in questa ultima città e quindi un po' tutti nella regione la conoscono con questo nome, che con una certa ironia, per le differenti latitudini, è uguale a quello di una tra le più piccole capitali del mondo, quella della Repubblica delle Maldive. Tornando al nostro Trentino, parliamo di una ferrovia a scartamento ridotto, come tutte quelle alpine, vale a dire che lo spazio tra le due rotaie è un po' più ridotto e misura soli 1.000 mm, in modo da consentire ai treni di arrampicarsi più agevolmente nelle curve che naturalmente ne caratterizzano il tracciato. La ferrovia è lunga circa 65 km e ha origine dalla stazione di Trento: è molto vicina a quelle delle Ferrovie dello Stato e quindi estremamente comoda per qualsiasi trasferimento. Moltissimi sono i piccoli paesi attraversati da questa linea, avamposti ricchi di bellezze e molto interessanti anche sotto il profilo turistico. Di recente, nel luglio scorso, la linea, che prima si fermava a Marilleva 900, è stata prolungata ancora per un tratto sino alla nuova stazione di Mezzana. Non mi soffermerò sull'importanza che questa ferrovia ha avuto durante i due conflitti mondiali grazie alla sua posizione strategica, soprattutto nella Prima Guerra Mondiale, ma del fatto che si tratti di una ferrovia che, come quelle dell'Alto Adige, viene conservata, curata e mantenuta dalle amministrazioni locali con estrema attenzione trattandosi di un mezzo di trasporto ancora oggi estremamente efficiente. La ferrovia fra l'altro è elettrificata e quindi dispone di un buon parco di elettromotrici, anche di recente immesse. Tra Malè e Marilleva vale la pena soffermare lo sguardo sul nuovo deposito della ferrovia che ha sostituito il vecchio e che è costruito interamente con tecnica e materiali in armonia con il territorio e in osservanza del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale. La linea ferroviaria diviene poi bellissima nei mesi invernali quando, appena scesi nella stazione di Marilleva, si può salire rapidamente fino a trovarsi sulle piste di Folgarida e di Madonna di Campiglio senza fatica, senza auto e senza tutti i problemi che ne conseguono. Ricordo che anche il *Touring Club Italiano* propone su questa ferrovia l'escursione "Il treno dei castelli", con visita di quattro castelli caratteristici situati vicino al percorso del treno. Investire una giornata di tempo sulla Trento-Malè merita ed è un'esperienza che vale davvero la pena di fare!

La linea è gestita dalla Trentino Trasporti Esercizio, con svariate corse giornaliere (www.ttesercizio.it).





Malè.

FROM TRENTO TO MALÈ

Out and about in Trentino Alto Adige, a region that offers amazing view and boasts an excellent rail system. We're not talking about just the main lines that connect the Brenner Pass and Verona across the enchanting Adige Valley, but also the many other lines that complete the rail network of this region, which, among other things, intends to reinstate Ferrovie delle Dolomiti. Between 1921 and 1964, it connected Calalzo and Dobbiaco, by way of Cortina d'Ampezzo.

I have already talked about how trains from Merano go as far as Malles, but there are other very interesting lines such as those that connect Austria via San Candido and the one I want to talk about here, the one from Trento to Marilleva, going through Malè. At one time, the railway stopped in this last city, so many people in the region know it by this name, which ironically (given the different latitudes), shares its name with the smallest capital in the world, that of the Republic of Maldives!

Back in Trentino, we're talking about narrow-gauge railway lines, like all those in the mountains. This simply means that the space between the two rails is smaller, measuring only 1,000 millimeters (just over 3 feet), so they can handle the curves typical of this route better. The railway is about 65 kilometers (40 miles) long and begins at the Trento station. It is very close to the Ferrovie dello Stato (Italian state railways) and is thus very convenient for any transfers. This line passes through many towns that are beautiful and interesting outposts for tourists as well. This past July, the line, which used to stop at Marilleva 900, was extended all the way to the new Mezzana station. I won't dwell the importance of this railway during the two world wars thanks to its strategic position, especially in World War I, but on the fact that Alto Adige's railway is meticulously preserved, cared for and maintained by the local authority, as it is extremely efficient transportation still today. The railway is electric so there is an efficient fleet of electric locomotives, even ones that have recently been put into service. It is worth stopping to admire the new train depot between Malè and Marilleva, which took the place of the old one and is almost entirely built in harmony with the land and in compliance with energy-conserving methods and environmental sustainability. The train line is truly gorgeous in winter when, as soon as you get off in Marilleva, you can quickly get back on to get to the Folgarida and Madonna di Campiglio slopes, with little effort and without taking a car, with all the problems this would entail. Remember that the Touring Club Italiano also suggests the "train of the castles" excursion, which takes visitors to see four lovely castles near the train line. Spending the day on the Trento-Malè line is well worth it!

The line is managed by Trentino Trasporti Esercizio. You can visit the site at www.ttesercizio.it to see their many train journeys.

Vecchie locomotive alla stazione di Trento.

Old locomotives at the Trento station.



Neos, siamo fieri di essere a bordo.

GE Commercial Aviation Services

offre una vasta gamma

di soluzioni di flotta e

di finanziamento nel settore

dell'aeronautica ed e' fiero

di essere partner di Neos.



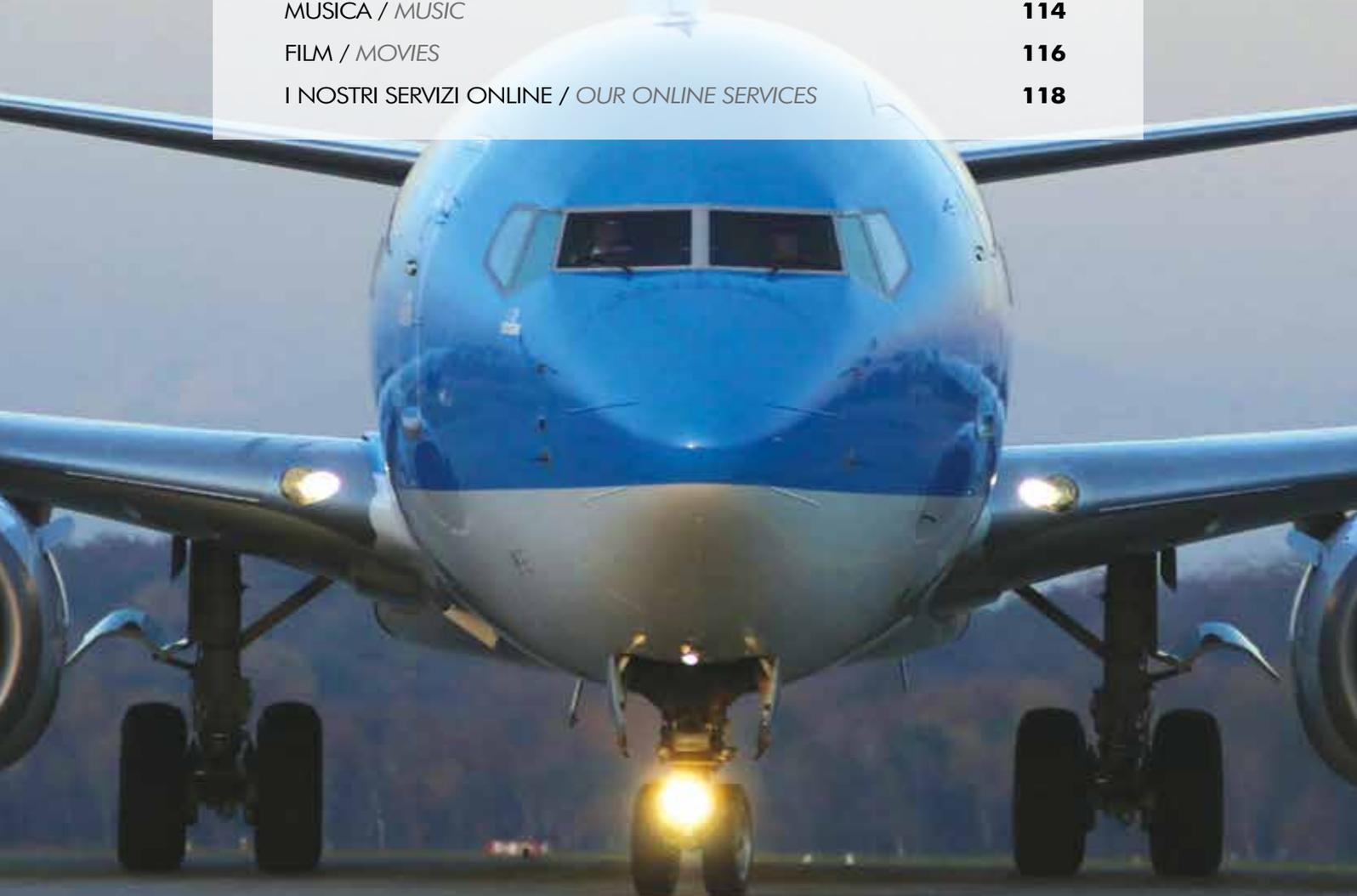
GE imagination at work

neos

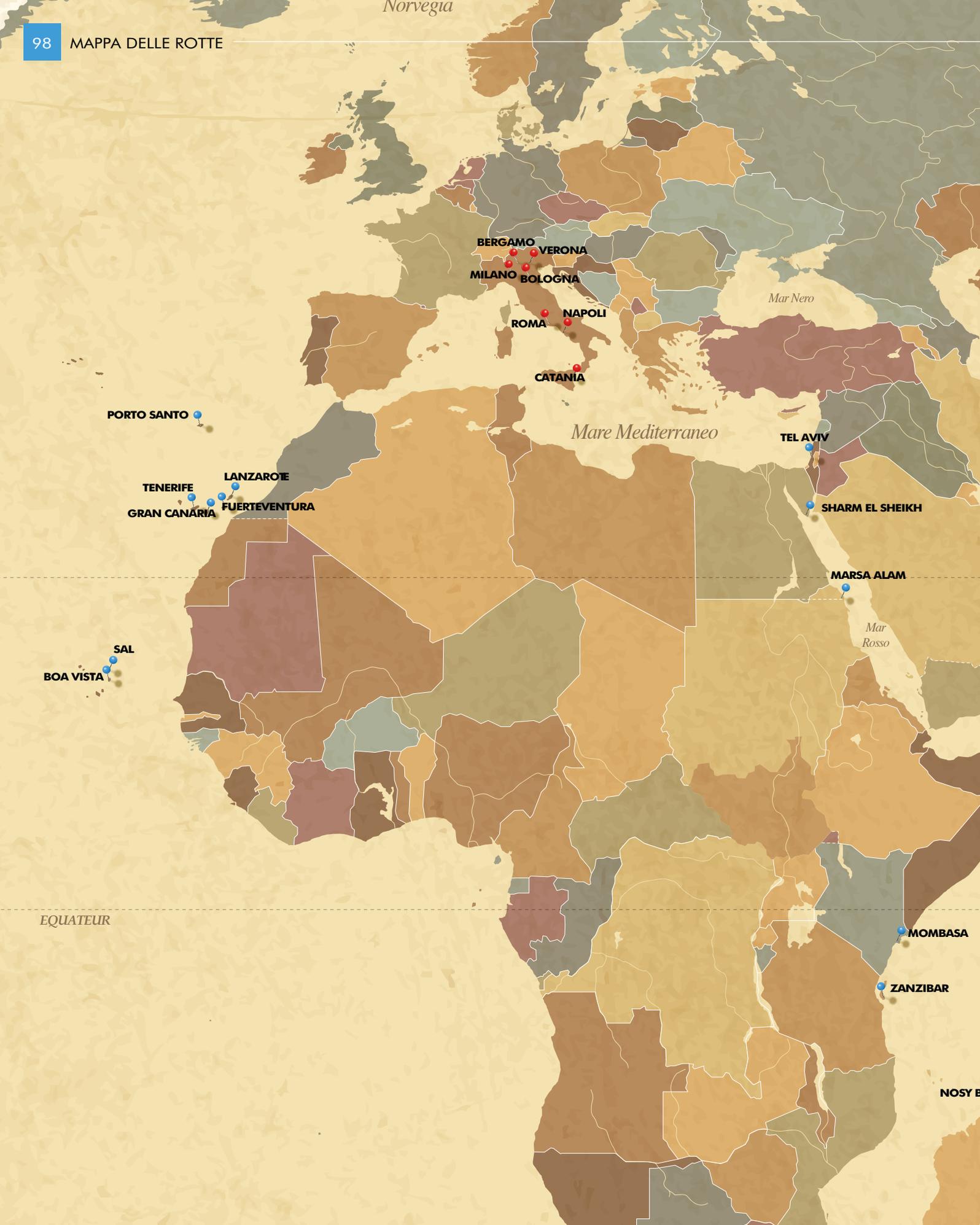
www.neosair.it 

IN-FLIGHT

MAPPA DELLE ROTTE / ROUTE MAP	98
LA FLOTTA / OUR FLEET	100
LE CLASSI NEOS / THE NEOS CLASSES	104
VIAGGIARE SICURI / TRAVELING SAFELY	106
LE CARTE DI SBARCO / ARRIVAL CARDS	108
INTRATTENIMENTO A BORDO / ONBOARD ENTERTAINMENT	110
IL TELEFONO SATELLITARE / SATELLITE TELEPHONE	112
MUSICA / MUSIC	114
FILM / MOVIES	116
I NOSTRI SERVIZI ONLINE / OUR ONLINE SERVICES	118



Norvegia





DESTINAZIONI NEOS

NEOS DESTINATIONS

AEROPORTI DI PARTENZA / DEPARTURE AIRPORTS

Bergamo (BGY) Milano/Milan (MXP) Verona (VRN) Napoli/Naples (NAP)
Bologna (BLQ) Catania (CTA) Roma/Rome (FCO)

DESTINAZIONI DI CORTO/MEDIO RAGGIO SHORT- AND MEDIUM-HAUL DESTINATIONS

CAPO VERDE/CAPE VERDE Sal Boavista
EGITTO/EGYPT Marsa Alam Sharm el-Sheikh
PORTOGALLO/PORTUGAL Porto Santo
SPAGNA (CANARIE)
SPAIN (CANARY ISLAND) Lanzarote Gran Canaria Tenerife Fuerteventura
ISRAELE/ISRAEL Tel Aviv

DESTINAZIONI DI LUNGO RAGGIO LONG-HAUL DESTINATIONS

CUBA Havana Cayo Largo Holguin Varadero
GIAMAICA Montego Bay
KENYA Mombasa
MADAGASCAR Nosy Be
MALDIVE/MALDIVES Malè
MESSICO/MEXICO Cancún
REPUBBLICA DOMINICANA
DOMINICAN REPUBLIC La Romana Samaná
TANZANIA Zanzibar
EMIRATI ARABI
UNITED ARAB EMIRATES Dubai
GUADALUPA
GUADELOUPE Pointe-à-Pitre
ANTILLE
ANTILLES Antigua
OMAN Salalah

BOEING

B737-800 W e B767-300 ERW

La flotta di Neos è formata da Boeing B737-800W (Winglet) e da Boeing B767-300ERW (Extended Range & Winglet), rispettivamente a 186 posti in classe unica e 284 posti in due classi distinte, con sedili in pelle e uno spazio decisamente confortevole tra le file. Equipaggiati di winglets, le estensioni verticali sulle estremità alari che riducono la turbolenza creata dall'aria a vantaggio di una migliore efficienza aerodinamica (con una conseguente riduzione dei consumi), gli aeromobili sono autorizzati ad atterraggi in condizioni di bassa visibilità di CAT 3A (B737-800) e CAT 3B (B767-300), voli ETOPS a 120 minuti (B737-800) e a 180 minuti (B767-300).

BOEING

B737-800 W and B767-300 ERW

The Neos fleet is made up of Boeing B737-800W (Winglet) and Boeing B767-300ERW (Extended Range & Winglet) planes, respectively with 186 seats in a single class and 284 in two separate classes, with seats in leather and plenty of legroom between rows. The planes are equipped with winglets, vertical wingtip devices that minimize air turbulence and guarantee better aerodynamic efficiency (also lowering consumption). They are authorized for landing with low visibility with CAT IIIA (B737-800) and CAT IIIB (B767-300) operations, and ETOPS (Extended-range Twin-engine Operational Performance Standard) operations at 120 minutes (B737-800) and 180 minutes (B767-300).

Foto Massimo Andreina (2)





CAMBIATE ARIA CON NOI

In cabina i passeggeri dei B767 utilizzano, primi in Europa, il sistema d'illuminazione "Mood Lighting System", che sostituisce le vecchie lampade a neon con un sofisticato sistema a led che consente di variare la luminosità interna in diverse tonalità di colore, per ogni distinta fase del volo (con un notevole risparmio energetico). Gli aeromobili della flotta Neos, inoltre, sono equipaggiati di IFE (In Flight Entertainment), il programma di intrattenimento di bordo con schermi Lcd per la trasmissione di reportage, documentari e film, oltre a canali audio divisi per genere musicale. Con il sistema Air Show è possibile seguire in tempo reale la posizione corrente del velivolo. E il passeggero che ne avrà necessità potrà telefonare grazie al sistema satellitare di bordo, utilizzando una qualunque carta di credito.

L'AIR MAP: VIAGGIARE INFORMATI

Durante la fase di crociera i monitor si connettono con l'Air Map per informare i passeggeri sull'evoluzione del volo. Infatti, grazie al collegamento satellitare, l'Air Map segnala l'esatta posizione geografica dell'aereo lungo la rotta, più altre informazioni utili come la quota, la velocità, la temperatura esterna e il tempo di volo necessario per giungere a destinazione.

CHANGE ATMOSPHERE WITH US

In the cabin, the passengers of our B767 aircraft are the first in Europe to enjoy the "Mood Lighting System." The old neon lights have been replaced with a sophisticated LED system that makes it possible to change the interior lighting with different colors for each phase of the flight (with significant energy savings). The Neos fleet is also equipped with IFE (In-Flight Entertainment), a program with LCD screens that broadcasts news reports, documentaries and movies, as well as audio channels offering a variety of musical genres. Our Air Show system allows you to track the plane's current position. And if you need to make a phone call, you can use our in-flight satellite system, payable with all credit cards.



THE AIR MAP: TRACKING YOUR FLIGHT

During the cruise phase, the monitors are connected with the Air Map to inform you about the flight. Air Map's satellite connection shows your aircraft's exact geographical location along the route, but it also offers you useful information such as altitude, speed, external temperature and remaining flight time to your destination.

BOEING B737-800 W

Dimensioni e pesi

Lunghezza	39,50 m
Apertura alare	35,7 m
Diametro fusoliera	3,76 m
Altezza	12,5 m
Superficie alare	128 m ²
Peso a vuoto	41.000 kg
Peso max al decollo	79.010 kg
Passeggeri	186
Capacità combustibile	26.000 lt

Propulsione

Motore	2 turbofan CFM - CFM56-7B
Spinta	27.300 lb/12.200 kg/s

Prestazioni

Velocità max	870 km/h / Mach 0,82
Autonomia	5.600 km
Tangenza	12.500 m



Foto Massimo Andreina (4)



BOEING B737-800 W

Measurements and weight

Length	39.5 m
Wingspan	35.7 m
Fuselage diameter	3.76 m
Height	12.5 m
Wing area	128 m ²
Operating empty weight	41,000 kg
Max. takeoff weight	79,010 kg
Passengers	186
Fuel capacity	26,000 lt

Propulsion system

Engine	2 turbofans CFM - CFM56-7B
Thrust	27,300 lbs/12,200 kg/s

Performance

Max. speed	870 km/h / Mach 0.82
Operating range	5,600 km
Service ceiling	12,500 m





BOEING B767-300 ERW

Dimensioni e pesi

Lunghezza	54,94 m
Apertura alare	50,88 m
Altezza	15,85 m
Superficie alare	283 m ²
Peso a vuoto	90.000 kg
Peso max al decollo	186.880 kg

Propulsione

Motore	2 turbofan General Electric CF6-80C2
Spinta	60.030 lb / 27.013 kg/s

Prestazioni

Velocità max	913 km/h / Mach 0.86
Autonomia	11.370 km

BOEING B767-300 ERW

Measurements and weight

Length	54.94 m
Wingspan	50.88 m
Height	15.85 m
Wing area	283 m ²
Operating empty weight	90,000 kg
Max. takeoff weight	186,880 kg

Propulsion system

Engine	2 General Electric turbofans CF6-80C2
Thrust	60.030 lb / 27.013 kg/s

Performance

Max. speed	913 km/h / Mach 0.86
Operating range	11,370 km



QUALITÀ SUPERIORE ALLO STANDARD

ECONOMY

Fra i servizi della classe Economy: monitor 32 pollici alle pareti, sedili con rivestimento in pelle, auricolari di alta qualità in omaggio sul volo di andata, da utilizzare liberamente durante il soggiorno a terra e da conservare per il volo di rientro. Grappa di Nebbiolo di Barolo Batasiolo offerta a tutti i passeggeri sui voli di lungo raggio. Vassoio pasto rivisto e arricchito con nuovi antipasti e piatti caldi. Servizio di bevande naturali senza coloranti, nel pieno rispetto delle raccomandazioni delle organizzazioni sanitarie. Vasta offerta di bevande: tè freddo, Ace e 4 tipi di succhi di frutta. In più, offerta di vino bianco, rosso e spumante Batasiolo durante i servizi di snack, pranzo e cena.

ECONOMY EXTRA

Per i passeggeri di classe economica in partenza dagli aeroporti di Milano Malpensa, Roma Fiumicino, Bologna, Mombasa, Zanzibar, Nosy Be, Maldive, La Romana, Havana, Holguín, Cancún e Montego Bay per i voli di lungo raggio operati da aeromobile B767, è disponibile il servizio Economy Extra acquistabile al check-in al costo di 70 euro. Il servizio è disponibile anche per i voli di corto e medio raggio per le destinazioni Egitto, isole Canarie, Capo Verde, Tunisia, Portogallo, Emirati Arabi Uniti e Grecia, acquistabile al check-in al costo di 30 euro. Economy Extra vuol dire registrazione presso un banco dedicato e un canale preferenziale, o "fast track", per i controlli di sicurezza dove disponibile. Il posto a bordo ha maggiore spazio per le gambe. I posti con queste caratteristiche sono la prima fila, le uscite di emergenza (con esclusione dei posti finestrino) e i posti nelle ultime file. Quelli in prima fila hanno la paratia divisoria davanti alla seduta a circa 50 cm mentre l'assegnazione dei posti in uscita di emergenza non è permessa ai bambini fino a 12 anni e ai passeggeri a mobilità ridotta. Nelle uscite di emergenza e in prima fila non è possibile inoltre sollevare il bracciolo.

ECONOMY PREMIUM

A partire da dicembre 2015 Neos ha sostituito la classe Business con la classe Economy Premium proponendo un prodotto più aderente alle aspettative del viaggiatore che vuole concedersi qualcosa in più della classe Economy ma a un prezzo più contenuto della Business. La classe Economy Premium è infatti un'accogliente cabina con un numero limitato di posti che dispongono di un maggior spazio per le gambe rispetto ai posti di Economy. I sedili, molto simili a quelli di Economy, dispongono di un poggiatesta svincolato dal cuscino dello schienale regolabile sia in altezza che in larghezza, garantendo una corretta posizione della testa e del collo. Si potrà usufruire del check-in dedicato, del fast track, dell'imbarco prioritario e di una franchigia bagagli da stiva di 30 kg. A bordo, per garantire un maggior comfort doteremo i nostri ospiti di una trousse di viaggio completa di calzini, mascherina per gli occhi, tappi per le orecchie, spazzolino da denti, dentifricio e burrocacao. Una scelta di piatti della tradizione italiana preparati singolarmente e serviti in stoviglie di porcellana caratterizzano il nostro servizio di bordo. A seconda della durata del viaggio verrà proposto un servizio che comprende un asciugamano caldo, un welcome drink, un aperitivo, una selezione di antipasti, un primo piatto, un secondo piatto, una bottiglietta di acqua naturale e un'ampia scelta di vini Docg di un importante produttore delle Langhe. Infine, per rendere la permanenza a bordo più piacevole abbiamo pensato a un sistema di intrattenimento individuale con iPad completo di film, musica, riviste/quotidiani e giochi. La cuffia Sennheiser garantirà una migliore qualità dell'audio. La classe Premium è disponibile sui nostri aeromobili di lungo raggio.

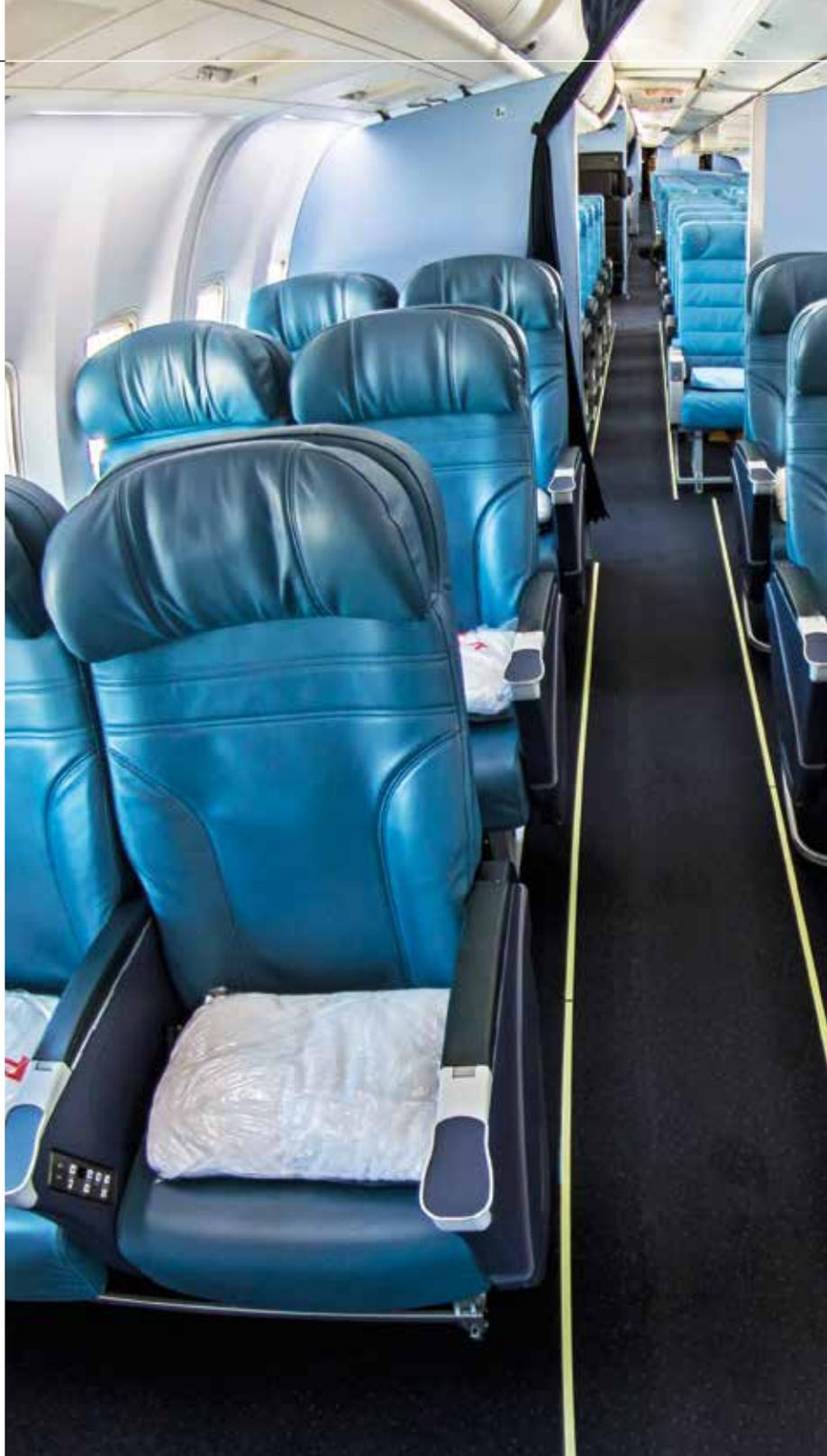




Foto Massimo Andreina

THE NEOS CLASSES QUALITY THAT GOES BEYOND

ECONOMY

The services offered by economy class include: 32" monitors on the walls, leather upholstery, free quality earphones on your outbound flight, which you can use during your stay and then again on your return flight. Nebbiolo di Barolo Batasiolo grappa is offered to all passengers on long-haul flights. The meal tray features new appetizers and hot dishes. We serve natural beverages without food coloring, fully complying with the recommendations of worldwide health organizations, and offer a wide range of beverages: iced tea, ACE and four kinds of fruit juice. Plus, Batasiolo white, red and sparkling wine during snack, lunch and dinner service.

ECONOMY EXTRA

Passengers in economy class departing from the airports of Milan Malpensa, Rome Fiumicino, Bologna, Mombasa, Zanzibar, Nosy Be, Maldives, La Romana, Havana, Holguín, Cancún and Montego Bay on long-haul flights on B767 aircraft can upgrade to Economy Extra for 70 euros, payable at check-in. This service is also available for short- and medium-haul flights to Egypt, the Canary Islands, Cabo Verde, Tunisia, Portugal, the United Arab Emirates and Greece, at a cost of 30 euros payable at check-in. Economy Extra means checking in at a special desk and a fast track for security checks, where available. The seats on the aircraft also offer extra legroom. They are located in the first row, the rows by the emergency exits (except window seats) and the last rows. In the first row, there is a partition in front of the seat that is approximately 50 cm away. Children and passengers with limited mobility are not allowed to sit in the emergency exit rows. The armrest cannot be raised in the emergency exit rows or the first row.

ECONOMY PREMIUM

In December 2015, Neos replaced its Business class with Economy Premium to offer a flying experience that caters to travelers who want something more than economy class but is more affordable than business class. Our Economy Premium class is a comfortable cabin with a limited number of seats offering more legroom than Economy class. The seats, similar to those in Economy class, feature a headrest that is separate from the backrest, and that can be adjusted in both height and width to guarantee the best position for your head and neck. Economy Premium passengers have their own check-in desk and enjoy fast-track service, priority boarding and 30 kg of checked baggage. On board, we offer our Economy Premium passengers a travel kit with socks, an eye mask, earplugs, a toothbrush, toothpaste and lip balm. Our in-flight service also features traditional Italian dishes that are individually prepared and served on porcelain plates. Depending on the length of your flight, you will be offered a hot towel, a welcome drink, an aperitif, a selection of appetizers, a first course, a bottle of mineral water and a wide variety of DOCG wines by a major winemaker from Piedmont's famous Langhe area. And to make your time on board even more enjoyable, we have created an individual entertainment system with an iPad complete with movies, music, magazines/dailies and games. Our Sennheiser headphones guarantee a top-quality audio experience. Economy Premium class is available on long-haul flights.

COSA POSSO PORTARE?

VI CHIEDIAMO DI SPENDERE CINQUE MINUTI IN PIÙ DEL VOSTRO TEMPO E, IN CASO DI DUBBIO, LASCIARE A CASA TUTTI I PRODOTTI POTENZIALMENTE PERICOLOSI

Lo sapevate che molti articoli di uso quotidiano sono vietati al trasporto in aereo? Avete mai pensato con calma a tutti gli oggetti che avete messo nella vostra valigia? Ecco alcuni suggerimenti per evitare di incorrere in problemi in aeroporto.

LE SIGARETTE ELETTRONICHE

Possono attivarsi accidentalmente e, surriscaldandosi, generare incendi. È per questo che dal 2015 le autorità aeronautiche ne hanno vietato il trasporto nel bagaglio da stiva. Vi ricordiamo che sui nostri voli il divieto di fumo è esteso anche alle sigarette elettroniche e che i dispositivi di bordo sono in grado di rilevare il vapore generato da questi articoli.

LE BATTERIE AL LITIO

Difettose, non installate nei propri dispositivi o non isolate correttamente, possono generare cortocircuiti tali da provocare incendi. Per questo motivo sono severamente vietate al trasporto nel bagaglio da stiva e soggette a diverse limitazioni in cabina.

I FIAMMIFERI

È severamente vietato inserirli nel bagaglio da stiva e trasportarli in quello a mano. Potrete portarvi solo una piccola scatola nelle tasche dei vestiti. Le torce subacquee con batterie inserite possono surriscaldarsi e generare pericolosi incendi. Il trasporto in stiva è pertanto ammesso solo con batterie rimosse e opportunamente isolate.

LE VERNICI E I SOLVENTI

Sono tutti altamente infiammabili ed estremamente pericolosi in caso di sversamento del liquido. Acquistateli quando arrivate a destinazione.

LE BATTERIE PER VEICOLI

Contengono liquidi ed altri materiali severamente vietati al trasporto aereo.

Per maggiori informazioni sugli articoli vietati al trasporto aereo potete consultare il nostro sito www.neosair.it



TRAVELING SAFELY

WHAT CAN I BRING?

PLEASE TAKE FIVE MINUTES TO READ THIS CAREFULLY. IF YOU'RE UNSURE, LEAVE HOME ANY POTENTIALLY DANGEROUS ITEMS.

Did you know that many everyday articles cannot be brought on board? Have you ever thought about all the items you've put in your suitcase? Here are a few suggestions to avoid problems when you get to the airport.

ELECTRONIC CIGARETTES

They can turn on accidentally, get hot and start a fire. This is why aviation authorities banned them in checked baggage in 2015. Please remember that the smoking ban on our flights includes electronic cigarettes and that the devices on board are designed to detect the fumes they generate.

LITHIUM BATTERIES

If defective, not installed in their own devices or not properly insulated, these batteries can short-circuit and cause fires. This is why they are forbidden in checked baggage and are subject to limitations in the cabin.

MATCHES AND UNDERWATER FLASHLIGHTS

No matches are allowed in checked baggage or hand luggage. You are allowed to bring a small box in the pockets of your clothing. Underwater flashlights with batteries inserted can overheat and cause dangerous fires. Therefore, they may be checked only if the batteries have been removed and they are properly insulated.

PAINT AND SOLVENTS

All of these products are highly inflammable and extremely dangerous if they leak. Purchase them at your destination.

VEHICLE BATTERIES

They contain fluids and other materials that are banned from air transport.

For more information about banned items, please visit our website at www.neosair.it

For more information about banned items, please visit our website at www.neosair.it

IL VOSTRO NUOVO SGUARDO SUL MONDO

SCOPRIRETE UN MONDO DI ISOLE

A BORDO, UNA NUOVA SERIE DI DOCUMENTARI REALIZZATI PER VOI, VIAGGIATORI A UN PASSO DAL SOGNO. SUGGERIMENTI, SPUNTI, EMOZIONI, DESIDERI. È QUELLO CHE VOGLIAMO SUSCITARVI CON QUESTI EPISODI A PUNTATE PER FARVI PREGUSTARE LA MAGIA DELLA VOSTRA VACANZA, COMODAMENTE SEDUTI. MA, SOPRATTUTTO, PER FARVI "VIAGGIARE" ANCORA PRIMA DI VIAGGIARE.

IPAD: INTRATTENIMENTO IN LIBERTÀ

Per ogni passeggero della classe Economy Premium sui Boeing 767-300ERW, l'intrattenimento di bordo diventa personalizzato grazie alla possibilità di utilizzare gratuitamente un iPad con un menù d'accesso a numerosi contenuti multimediali. Durante le ore di volo comodamente seduti in poltrona, si può decidere cosa fare: la scelta è il vero valore aggiunto, in quanto è possibile godere la visione di una selezione di pellicole cinematografiche, oppure leggere alcune riviste, ascoltare compilation musicali o in alternativa intrattenersi con dei giochi.

Soprattutto la parte cinematografica può contare su ventiquattro titoli che raccolgono diversi generi. Per gli appassionati di fantascienza sono disponibili *Fantastici 4*, *Jupiter Ascending*, *Insurgent* e *Independence Day: Resurgence*. Per chi è amante delle trame appassionanti e drammatiche la scelta è ampia, sono disponibili *The Blind Side*, *Paper Town's*, *Me and Earl and the Dying Girl*, *Far from The Madding Crowd*, *Aloha*, *Me Before You*, *The Lady In The Van* e *Concussion*, con un grande Will Smith. Per chi preferisce distrarsi con un genere più leggero come la commedia, i titoli presenti sono *Mistress America*, *We Bought a Zoo*, *Hot Pursuit*, *Focus*. Per coloro che prediligono i film d'azione la scelta può ricadere su *American Sniper*, *Max*, *San Andreas*, *Hercules* e l'ultimo capitolo della saga *Mission Impossible*, *Rogue Nation*, con Tom Cruise. Infine, per chi ama i supereroi, c'è molta scelta, fra il recente *Batman V Superman* e i due capitoli della saga di *X-Men*, *X-Men: Apocalypse* e *X-Men Origins: Wolverine*, spin-off della saga di *X-Men*.



YOUR NEW VIEW OF THE WORLD

YOU'LL DISCOVER A WORLD OF ISLANDS ON BOARD, A NEW SERIES OF DOCUMENTARIES MADE ESPECIALLY FOR YOU, OUR PASSENGERS WHO ARE ABOUT TO ENTER INTO A DREAM WORLD. SUGGESTIONS, IDEAS, EMOTIONS, DESIRES: THIS IS WHAT WE WANT TO INSPIRE WITH THESE EPISODES, GIVING YOU A TASTE OF THE MAGIC OF YOUR VACATION AS YOU SIT BACK AND RELAX. BUT, ABOVE ALL, TO HELP YOU "TRAVEL" EVEN BEFORE YOU EMBARK ON YOUR JOURNEY.

iPAD: ENTERTAINMENT FREEDOM

Every passenger in Economy Premium class on our Boeing 767-300ERW aircraft gets customized in-flight entertainment, as they can use an iPad free of charge with a menu accessing a wide variety of multimedia content. During your flight, you can decide what you prefer from the comfort of your own seat: choice is the real added value here, as you can enjoy a selection of movies, read magazines, listen to music compilations or play games.

The cinema menu offers a selection of 24 movies from different genres. Sci-fi buffs can enjoy *Fantastic 4*, *Jupiter Ascending*, *Insurgent*, and *Independence Day: Resurgence*. If you're into thrilling and dramatic plots, you have a wide choice of movies: *The Blind Side*, *Paper Towns*, *Me and Earl and the Dying Girl*, *Far from the Madding Crowd*, *Aloha*, *Me Before You*, *The Lady in the Van*, and *Concussion*, with the great *Will Smith*. If comedy is your thing, our movie selection ranges from *Mistress America* to *We Bought a Zoo*, *Hot Pursuit*, and *Focus*. Love action movies? Then you can choose from *American Sniper*, *Max*, *San Andreas*, *Hercules*, and the last chapter in a classic saga, *Mission Impossible: Rogue Nation*, starring *Tom Cruise*. Can't live without superheroes? The choice is up to you: the recent *Batman V Superman* and two chapters in the "X-Men" saga, *X-Men: Apocalypse* and the spinoff *X-Men Origins: Wolverine*.



Foto di Planes Spotter



SCARICA L'APP NEOS
ENTERTAINMENT
DOWNLOAD THE NEOS
ENTERTAINMENT APP

DISPONIBILE SU: / AVAILABLE AT:



RIMANETE IN CONTATTO

UTILIZZO SKYPHONE

1) Premete il gancetto per liberare il telefono e sollevare il ricevitore.

2) Quando sul display del telefono appare la scritta "Press ON to call" (premere ON per chiamare), premete il bottone ON. Due squilli vi avviseranno che la linea è attiva.

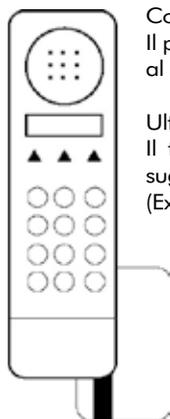
3) Successivamente sul display del telefono apparirà la scritta "Swipe Card for Satellite" (strisciare la carta per accedere al satellite). Passate quindi la vostra carta di credito nell'apposita fessura, come indicato dalla figura con la banda magnetica rivolta verso l'alto. Se la carta di credito è accettata sul display del telefono apparirà la scritta "Dial the number" (comporre il numero). Se la scritta che appare è invece "Invalid card data try another" (carta di credito non valida, utilizzarne un'altra), usate appunto un'altra carta di credito e ripetete l'operazione.

4) Come digitare il numero: Comporre 00. Comporre il prefisso d'accesso per il Paese (per l'Italia, 39). Comporre il prefisso di zona non preceduto dallo zero (esempio: Milano 2, Roma 6, Torino 11, Genova 10, Bologna 51). Comporre il numero da chiamare, premere cancelletto e attendere il doppio beep. Per terminare la telefonata premere END. Premendo END termina anche l'addebito.

5) Se desiderate effettuare una nuova telefonata, ripetete la procedura sopra indicata senza ricomporre 00. Non premete il pulsante NEW per una nuova telefonata.

6) Terminata la telefonata, tirate gentilmente il telefono verso di voi per permettere al filo di riavvolgersi completamente.

7) Riponete il telefono nell'apposito alloggiamento.



Costo

Il prezzo della telefonata è di 8 dollari al minuto.

Ulteriori informazioni

Il telefono è disponibile unicamente sugli aeromobili Boeing 767-300ER (Extended Range).

Gli assistenti di volo sono a vostra completa disposizione per aiutarvi e per fornirvi qualunque tipo di informazione.

Carte di credito accettate:

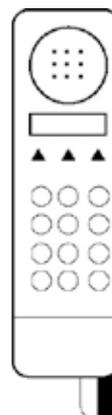




STAY IN TOUCH

USE SKYPHONE

- 1) Press the release button to release the phone and pick up the receiver.
- 2) When "Press ON to call" appears on the phone display, press the ON button. Two rings will let you know that the line is active.
- 3) "Swipe Card for Satellite" will appear on the phone display. Swipe your credit card as shown in the figure, with the magnetic strip facing up. If your credit card is accepted, "Dial the number" will appear on the display. If "Invalid card data try another" appears on the display, then try again with another credit card.
- 4) How to dial the number. Dial 00. Dial the country code (39 for Italy) followed by the area code without a 0 in front (for example: Milano 2, Rome 6, Turin 11, Genoa 10, Bologna 51). Dial the number you want to call, press the pound sign and wait for a double beep. To end the phone call, press END. When you press END, all charges will also stop.
- 5) To make another call, repeat the above procedure without redialing 00. Do not press the NEW button to make another phone call.



- 6) After you have finished your call, gently pull the phone towards you in order to rewind the cable completely.
- 7) Put the phone back in its cradle.

Cost
The cost for phone calls is 8 dollars/minute.

Additional information
The phone is available only on Boeing 767-300ER (Extended Range) aircraft.

Your flight attendants are at your complete disposal to help you and provide any information you need.

Accepted credit cards:



LA SELEZIONE MUSICALE DI QUESTI PROGRAMMI NON È IN VENDITA PER OSSERVANZA DEI DIRITTI D'AUTORE.
THE MUSIC SELECTION OF THESE PROGRAMS IS NOT FOR SALE, IN ACCORDANCE WITH COPYRIGHT LAWS.

CANALE 3

120 MINUTI/ MINUTES STEREO

RELAX TIME

MUSICA E SUONI DELLA
NATURA / MUSIC AND
SOUNDS OF NATURE

SOLO SU VOLI OPERATI CON B767-300

A house is not a home
Brook Benton
A walk in the black forest
Horst Jankowski
Air for G string
*The Swingle Singers,
The Modern Jazz Quartet*
Around the world (In eighty days)
Bing Crosby
Blue guitar
Justin Hayward, John Lodge
Climb ev'ry mountain
*David Whitfield,
The Roland Shaw Orchestra*
Do I love you?
Peggy Lee
Guantanamera
The Sandpipers
I'm always chasing rainbows
Judy Garland, David Rose
I'm sorry
Brenda Lee
In the hall of the mountain king
The Pete Smith Orchestra
I've grown accustomed to her face
*Ronnie Aldrich and his 2 pianos,
London Festival Orchestra*
Long daddy green
Blossom Dearie
Love, look away
Rosemary Clooney
Most beautiful girl
Tony Christie
On a clear day you can see forever
Cleo Laine
Sleep away
Bob Acri
Smoke gets in your eyes
The Platters
Some enchanted evening
Mantovani & His Orchestra
Strangers in the night
Bert Kaempfert And His Orchestra
Sway
Xavier Cugat & His Orchestra
The troubleshooters
The Alan Tew Latin Sound
The wedding
Julie Rogers
True love ways
Buddy Holly
Unchained melody
Al Hibbler
You're my best friend
Don Williams
The man with the Panama hat
David Benoit
Freedom at midnight
David Benoit
Headed ti the right direction
India.Arie
San Ysidro
Lee Retenour
Early a.m. attitude
Lee Retenour
Sunrise
Norah Jones
Little suede shoes
Eddie Daniels
Morning has broken
Cat Stevens
Can I walk with you
India.Arie
Angel
Lionel Richie

CANALE 4

120 MINUTI/ MINUTES STEREO

GRANDI COMPOSITORI THE GREAT COMPOSERS

*Symphony No.40 in Andante
Berliner Philharmoniker, Karl Böhm*
*Zart und singend
Claudio Arrau*
*Rondeau Suite No.2 in B minor
Wolfgang Schulz, Stuttgarter
Kammerorchester, Karl Münchinger*
*No.3 in E Major - "Tristesse"
Vladimir Ashkenazy*
*Serenade for Strings Moderato
Academy of St. Martin in the Fields, Sir
Neville Marriner*
*Op.3 - "L'estro armonico in A minor"
Roberto Michelucci, I Musici*
*The Heart Asks Pleasure First
Jean-Yves Thibaudet*
*Cello Concerto in A major
Lynn Harrell, Concertgebouw Chamber
Orchestra, Lynn Harrell*
*Symphony No. 6 In B Minor
Wiener Philharmoniker, Lorin Maazel*
*Le Carnaval des Animaux
Pascal Rogé, Cristina Ortiz, London
Sinfonietta, Charles Dutoit*
*12 Violin Concertos, Op.4 - "La
stravaganza in B flat major"
Carmel Kaine, Academy of St. Martin in
the Fields, Sir Neville Marriner*
*"Un bel di" Madama Butterfly
BBC Concert Orchestra, Barry Wordworth*
*Piano Concerto No.2 in C minor
Vladimir Ashkenazy, Royal Concertgebouw
Orchestra, Bernard Haitink*
*The Sleeping Beauty, Op.66 - Suite
Wiener Philharmoniker, Herbert von
Karajan*
*Aria (Dolphins in the ocean)
Nederica Stepan*
*Eine Kleine Nachtmusic Romance/Andante
Mozart - Academy of St. Martin in The
Fields - Sir Neville Marriner, conductor*
*Piano Concerto n.21 in C / Andante
English Chamber Orchestra - Jeffrey Tate*
*Symphony n.29 in A andante
Mozart - Academy of St. Martin in the
Fields - Sir Neville Marriner, Conductor*
*Clarinet concerto in A / Adagio
Karl Leister, clarinetto & Academy of St.
Martin in The Fields - Sir Neville Marriner,
conductor*
*Symphony n.25 in G minor / Andante
Academy of St. Martin in The Fields - Sir
Neville Marriner, conductor*
*Violin concerto n.3 in G / Adagio
Henryk Szeryng, violin*

CANALE 5

120 MINUTI/ MINUTES STEREO

WE ALL LOVE "DISCO"

*A night to remember
Shalamar*
*Ai no corrida
Quincy Jones, Dune*
*Always there
Side Effect*
*Can't give you anything but my love
The Stylistics*
*Celebration
Kool & The Gang*
*Crockett's theme
Jan Hammer*
*Cry
Godley & Crème*

*Don't leave me this way
Thelma Houston*
*Funkytown
Lipps Inc.*
*Give it to me baby
Rick James*
*I believe in miracles
Jackson Sisters*
*I got the feeling
Two Tons O'Fun*
*I want to thank you
Alicia Myers*
*If I can't have you
Yvonne Elliman*
*I'm coming out
Diana Ross*
*I'm so hot
Denise LaSalle*
*It must be love
Alton McClain & Destiny*
*Kung Fu fighting
Carl Douglas*
*Now that we've found love
Third World*
*Private life
Grace Jones*
*Running away
Roy Ayers*
*Secret lovers
Atlantic Starr*
*Stop
Sam Brown*
*Super Freak
Rick James*
*Tell me when the fever ended
Electrice 101*
*The hustle
Van McCoy*
*Too good to be forgotten
Amazulu*
*Trapped
Colonel Abrams*
*Up where we belong
Joe Cocker, Jennifer Warnes*
*You make me feel (mighty real)
Sylvester*

CANALE 6

120 MINUTI/ MINUTES STEREO

GOLDEN HITS I PIÙ GRANDI SUCCESSI DELLA MUSICA POP, ROCK E SOUL GREATEST HITS IN POP, ROCK AND SOUL

*A thousand miles
Vanessa Carlton*
*Crazy
Patsy Cline*
*Dirty man
Laura Lee*
*Everlasting love
Jamie Cullum*
*Float on
The Floaters*
*I was made to love her
Stevie Wonder*
*I'd rather go blind
Etta James*
*If I were your woman
Gladys Knight & The Pips*
*I'm not in love
10cc*
*Je t'aime moi non plus
Serge Gainsbourg, Jane Birkin*
*Love is all around
Wet Wet Wet*
*Nothing from nothing
Billy Preston*
*Out of reach
Gabrielle*
*Papa was a Rollin' Stone
The Temptations*

*Papa's got a brand new bag
James Brown*
*Please Mr. Postman
The Marvelettes*
*See-Line woman
Nina Simone*
*Show me heaven
Maria McKee*
*Smoke gets in your eyes
The Platters*
*Sunny
Bobby Hebb*
*The lady in red
Chris De Burgh*
*The tears of a clown
Smokey Robinson & The Miracles*
*Uptight (Everything's alright)
Stevie Wonder*
*We're a winner
The Impressions*
*What a wonderful world
Louis Armstrong*
*What becomes of the brokenhearted
Jimmy Ruffin*
*Will you?
Hazel O'Connor*
*Running away
The Supremes*
*You're the first, the last, my everything
Barry White*
*Il volo
Zucchero*
*I'd die without you
PM Dawn*
*Message in a bottle
The Police*
*Rain and tears
Dermis Roussos*
*Vivere
Vasco Rossi*
*Beautiful day
U2*

CANALE 7

120 MINUTI/ MINUTES STEREO

RITMO LATINO

*J Balvin, Farruko
6AM*
*Libre
Alvaro Soler ft. Emma*
*Sofia
Alvaro Soler*
*Baila Baila
Various*
*Baila Conmigo
Juan Magan, Luciana*
*Bajito
Jencarlos, Kymani Marley*
*Bem Vindos
Various*
*Fiesta
Carl prit*
*Color Gitano
Kendji Girac*
*Dancing Kizomba
Alx Veliz*
*Fiesta Buena
Dj Mam*
*Senorita
Dr Bellido*
*Pedida Perfeita
Flavel & Neto*
GINZA
*J Balvin, Yandel, Farruko, Nicky Jam,
Delaghetto, Daddy Yankee, Zion, Arcangel*
*He Llorado (Como Un Niño)
Juan Magan, Gente De Zona*
*I Wanna Move
Various*
*Malvada
J Balvin*

LA SELEZIONE MUSICALE DI QUESTI PROGRAMMI NON È IN VENDITA PER OSSERVANZA DEI DIRITTI D'AUTORE.
THE MUSIC SELECTION OF THESE PROGRAMS IS NOT FOR SALE, IN ACCORDANCE WITH COPYRIGHT LAWS.

Safari
J Balvin
Caliente
Joy Santos
La Luz Del Flow
Various
Leyloley
Various
Baila Morena
Lucenzo
Me Gusta
Jake La Furia, Alessio La Profunda Melodia
My Bonita
Various
Picky
Joey Montana
Ponte Los Tenis
Various
Por Fin Te Encontr,
Cali Y El Dandee, Juan Magan,
Sebasti n Yatra
Siente
Various
Sorry
Justin Bieber, J Balvin
Vamos A Baila
Various
Vuelve
Juan Magan, Paulina Rubio, DCS
Zumbando Al Son
Various



CANALE 8

120 MINUTI/ MINUTES STEREO

IL MEGLIO DI RADIO ITALIA SOLOMUSICAITALIANA

Buon viaggio (Share The Love)
Cesare Cremonini
Incanto
Tiziano Ferro
Sei nell'anima
Gianna Nannini
Ti ho voluto bene veramente
Marco Mengoni
Roma - Bangkok
Baby K. Ft Giusy Ferreri
Unica
Antonello Venditti
Di domenica
Subsonica
Maria Salvador
J-Ax Ft Il Cile
Splende
Annalisa
Il più grande spettacolo dopo il Big Bang
Jovanotti
Quello che le donne non dicono
Fiorella Mannoia
Guardami amore
Francesco Renga
Il gioco
Negrita
E...
Vasco Rossi
Arriverà l'amore
Emma
L'anno che verrà
Lucio Dalla
Senza fare sul serio
Malika Ayane
Attenta
Negramaro
Luca lo stesso
Luca Carboni
Invece no
Laura Pausini
Tu sei lei
Ligabue
Vuoto a perdere
Noemi

Siamo uguali
Lorenzo Fragola
Magnifico
Fedez Ft Francesca Michielin
Fino all'estasi
Eros Ramazzotti Ft Nicole Scherzinger
Vivere a colori
Alessandra Amoroso
La vita Com'è
Max Gazzé
L'anima vola
Elisa
Sigarette
Neffa
La donna cannone
Francesco De Gregori
Tu sei bella
Biagio Antonacci
Tu mi porti su
Giorgia Ft Jovanotti



CANALE 9

120 MINUTI/ MINUTES STEREO

RADIO ITALIA SOLOMUSICAITALIANA I SUCCESSI ITALIANI DEL MOMENTO CONTEMPORARY ITALIAN HITS

Sul ciglio senza far rumore
Alessandra Amoroso
Senza scappare mai più
Tiziano Ferro
G come giungla
Ligabue
Oronero
Giorgia
Ragazza magica
Jovanotti
Dove sei
Neffa
Amore Wi-Fi
Benji E Fede
Alla fine del mondo
Eros Ramazzotti
L'estate di John Wayne
Raphael Gualazzi
Unici
Nek
Tappeto di fragole
Modà
Splendida giornata
Giuliano Palma & Fabri Fibra
D'improvviso
Lorenzo Fragola
1989
Negrita
La risposta
Samuel
Tra di noi
Tiromancino
Parole in circolo
Marco Mengoni
Potrei abituarvi (Used To You)
Annalisa
Scriverò il tuo nome
Francesco Renga
Ho creduto a me
Laura Pausini
Quali alibi
Daniele Silvestri
L'universo tranne noi
Max Pezzali
Due giganti
Alessio Bernabei
13 buone ragioni
Zucchero

La nuova stella di Broadway
Cesare Cremonini
Bruciare per te
Elisa
Tutti contro tutti
Stadio Ft Vasco Rossi
Almeno tu
Francesca Michielin
Uni di quei giorni
J-Ax Ft Nina Zilli
Tutto qui accade
Negramaro
One day tutto prende un senso
Biagio Antonacci & Pino Daniele
Libre
Emma Ft Alvaro Soler
Tre cose
Malika Ayane

CANALE 10

120 MINUTI/ MINUTES STEREO

JAZZANDO/JAZZIN' I BRANI E GLI ESECUTORI CHE HANNO FATTO LA STORIA DELLA MUSICA JAZZ/TUNES AND BANDS THAT HAVE MADE HISTORY IN THE WORLD OF JAZZ MUSIC

Afrodisia
Kenny Dorham
Brown sugar
Freddy Roach
Cantaloupe Island
Herbie Hancock
Cleopatra's dream
Bud Powell
Criss cross
Thelonious Monk
Decision
Sonny Rollins
E se domani
Paolo Fresu, Uri Caine
Easy Living
Clifford Brown
Ecaroh
Horace Silver
I'll keep loving you
Jackie McLean
Jonny's blue
Art Blakey & The Jazz Messengers
Jumpin' the blues
Jimmi Smith
Melancholie
Lee Morgan
My funny Valentine
Bill Evans, Jim Hall
My one and only love
Chick Corea
Nuovo cinema paradiso
Fabrizio Bosso
Oriental folk song
Wayne Shorter, Lee Morgan, Reginald
Workman, Elvin Jones
Rising son
Takuya Kuroda
She did it again
Michel Petrucciani
Tempus fugit
Miles Davis
The moontrane
Larry Young
The red one
John Scofield, Pat Metheny
Trane's blues (AKA John Paul Jones)
John Coltrane, Paul Chambers

CANALE 11

120 MINUTI/ MINUTES STEREO

PER NOI BAMBINI/ CHILDREN'S ONLY MUSICA PER NOI BAMBINI/ CHILDREN'S MUSIC ONLY

Alla fiera dell'Est
Angelo Branduardi
Alleluja tutti jazzisti
Giuliano Palma
Andiamo a comandare
Fabio Rovazzi
Ballo, ballo
Raffaella Carrà
Bambino
Banco Del Mutuo Soccorso
Barbie girl
Aqua
Belle e Sebastien
Fabiana
Bimbo dal sonno leggero
Cristina Don...
Carletto e i mostri
I Mostriciatoli
Ciao mamma
Jovanotti
Ecco Arrivare I Barbapap...
Claudio Lippi, Orietta Berti
Furia
Mal
Gangnam Style
PSY
Heidi
Elisabetta Viviani
I like to move it (Madagascar OST)
will.i.am.
I sogni son desideri
Carmen Consoli
Il mondo \$ mio
Antonino feat
Il Tirannosauro
Useless Wooden Toys
Jeeg Robot
Superbots
Johnny bassotto
Lino Toffalo
L'ombelico del mondo
Jovanotti
L'uomo tigre
Riccardo Zara
La canzone di Gelsomina
Martina Russomanno
La tartaruga
Bruno Lauzi
Lollipop
MIKA
Lupin
Castellina Pasi
Mamma Maria
Ricchi e Poveri
Maramao
Stefania Rotolo
Nella vecchia fattoria
Quartetto Cetra
Orzovei
Oliver Onions
Piove
Jovanotti
Ricordate Marcellino
Renato Rascel
Romeo
Francesco Sarcina
Samarconda (2000 Version)
Roberto Vecchioni
Sonnolenta
Ustmam
Viva la pappa col pomodoro
Rita Pavone

ANDATA / OUTBOUND

PROGRAMMAZIONE FILM SU TUTTI I VOLI OLTRE LE 2 ORE E 30 MINUTI

MOVIES ARE AVAILABLE ONLY ON ALL FLIGHTS LONGER THAN 2 HOURS AND 30 MINUTES

ME BEFORE YOU

Io prima di te



Nazione: USA
Anno: 2016
Genere: Drammatico
Durata: 110 minuti
Regia: Thea Sharrock
Cast: Emilia Clarke, Sam Claflin, Janet McTeer
Distribuzione: Warner Bros

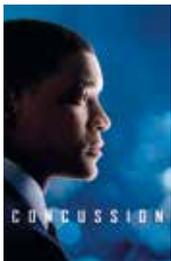
Il caratteristico buonumore di Clark è messo a dura prova quando ottiene un lavoro nel "castello" del paese. Il suo compito sarà quello di assistere e fare compagnia a Will Traynor, un giovane banchiere benestante costretto da due anni su una sedia a rotelle in seguito a un incidente.



Clark has her normally cheery outlook put to the test when she takes a job at the local "castle", where she becomes caregiver and companion to Will Traynor, a wealthy young banker who became wheelchair bound in an accident two years prior.

CONCUSSION (2015)

Zona d'ombra (2015)



Nazione: USA
Anno: 2015
Genere: Drammatico
Durata: 122 minuti
Regia: Peter Landesman
Cast: Will Smith, Luke Wilson, Gugu Mbatha-Raw
Distribuzione: Columbia Pictures

Siamo a Pittsburgh e il dottor Bennet Omalu, affermato patologo, scopre la verità sui danni cerebrali che colpiscono i giocatori di football, vittime di ripetuti colpi alla testa durante il regolare svolgimento delle partite.

In Pittsburgh, accomplished pathologist Dr. Bennet Omalu uncovers the truth about brain damage in football players who suffer repeated concussions in the course of normal play.



INDEPENDENCE DAY: RESURGENCE

Independence Day: Rigenerazione



Nazione: USA
Anno: 2016
Genere: Azione
Durata: 117 minuti
Regia: Roland Emmerich
Cast: Liam Hemsworth, Jeff Goldblum, Bill Pullman
Distribuzione: Twentieth Century Fox

Vent'anni dopo la prima invasione aliena, durante il Giorno dell'Indipendenza, la Terra deve affrontare una nuova minaccia venuta dal di là del sistema solare. Le nuove difese spaziali saranno sufficienti a proteggere il genere umano?

Two decades after the first Independence Day invasion, Earth is faced with a new extra-Solar threat. But will mankind's new space defences be enough?



X-MEN: APOCALYPSE

X-Men: Apocalisse



Nazione: USA
Anno: 2016
Genere: Azione
Durata: 143 minuti
Regia: Bryan Singer
Cast: James McAvoy, Michael Fassbender, Jennifer Lawrence
Distribuzione: Twentieth Century Fox

Nel 1983, dopo essere stato sepolto per millenni, l'invincibile e immortale Apocalisse viene liberato. Dopo aver scoperto che i mutanti non sono più considerati delle divinità, inferocito decide di creare un team di mutanti per distruggere l'umanità e stabilire un nuovo ordine.

In 1983, the invincible and immortal Apocalypse is set free after being entombed for several millennia. Enraged that his kind are no longer treated as gods, Apocalypse assembles a team of mutants to destroy humankind and create a new world order.



RITORNO / INBOUND

PROGRAMMAZIONE FILM SU TUTTI I VOLI OLTRE LE 2 ORE E 30 MINUTI
 MOVIES ARE AVAILABLE ONLY ON ALL FLIGHTS LONGER THAN 2 HOURS AND 30 MINUTES

THE LADY IN THE VAN

The Lady in the Van



Nazione: Regno Unito
 Anno: 2015
 Genere: Commedia
 Durata: 104 minuti
 Regia: Nicholas Hytner
 Cast: Maggie Smith, Alex Jennings, Dominic Cooper
 Distribuzione: Columbia Pictures

Alan Bennett instaura un'inusitata forma di convivenza con una donna che vive in un furgone parcheggiato nel vialetto di casa dell'uomo.

Alan Bennett forms an unexpected bond with a transient woman living in her van, which is parked in his driveway.



MISSION: IMPOSSIBLE - ROGUE NATION

Mission: Impossible - Rogue Nation



Nazione: USA
 Anno: 2015
 Genere: Azione
 Durata: 132 minuti
 Regia: Christopher McQuarrie
 Cast: Tom Cruise, Rebecca Ferguson, Jeremy Renner
 Distribuzione: Paramount Pictures

Ethan e il suo team devono affrontare la missione più impossibile: eliminare il Sindacato, un'organizzazione criminale internazionale di agenti altamente qualificati incaricati di distruggere la IMF.

Ethan and the team take on their most impossible mission yet, eradicating the Syndicate - an International rogue organization as highly skilled as they are, and who are committed to destroying the IMF.



BATMAN V SUPERMAN: DAWN OF JUSTICE

Batman V Superman: Dawn of Justice



Nazione: USA
 Anno: 2016
 Genere: Azione
 Durata: 145 minuti
 Regia: Zack Snyder
 Cast: Ben Affleck, Henry Cavill, Amy Adams
 Distribuzione: Warner Bros

Temendo le azioni fuori controllo di un supereroe dalla potenza comparabile a quella di una divinità, il vigilante di Gotham City cerca di affrontare l'amato e rispettato protettore di Metropolis.

Fearing the actions of a god-like Super Hero left unchecked, Gotham City's own formidable, forceful vigilante takes on Metropolis's most revered, modern day saviour.



X-MEN ORIGINS: WOLVERINE

X-Men le origini: Wolverine



Nazione: USA
 Anno: 2009
 Genere: Azione
 Durata: 104 minuti
 Regia: Gavin Hood
 Cast: Hugh Jackman, Liev Schreiber, Ryan Reynolds
 Distribuzione: Twentieth Century Fox

Wolverine unisce le sue forze a quelle degli altri leggendari X-Men in uno scontro epico che vede a confronto mutanti e potenti nemici decisi ad annientarli.

Wolverine unites with several other legends of the X-Men universe, in an epic revolution that pits the mutants against powerful forces determined to eliminate them.



ACQUISTA IL TUO BIGLIETTO DI SOLO VOLO IN APPENA 3 CLICK

PRENOTAZIONE ONLINE

Un percorso guidato permette di selezionare le date e le tratte di tuo interesse, di conoscere la disponibilità per il volo richiesto, di scegliere la classe tariffaria e di effettuare il pagamento tramite carta di credito. I documenti di viaggio, da presentare al check-in dell'aeroporto al momento della partenza, ti verranno inviati via mail. Per chi non utilizza il web è attivo un servizio di informazioni e prenotazioni al numero verde gratuito 800-325955.



WEB CHECK-IN ONLINE

WEB CHECK-IN ONLINE



Il servizio è **GRATUITO** e disponibile a partire da 24 ore prima fino a 3 ore prima della partenza del volo.

Vi ricordiamo che il **WEB CHECK-IN** è possibile effettuarlo solamente per partenze dagli aeroporti di **MILANO MALPENSA - BOLOGNA - VERONA - ROMA FIUMICINO - BERGAMO - TEL AVIV**.

Sono esclusi da tale servizio alcune categorie di passeggeri per i quali verrà richiesto di presentarsi ai banchi di registrazione in aeroporto. Qualora il passeggero trasportasse dei bagagli da spedire, dovrà presentarsi presso i banchi di registrazione Neos entro 2 ore dalla partenza. Ti informiamo che sui nostri voli il limite di peso del bagaglio in stiva è di 15 kg per quelli a corto e medio raggio, e di 20 kg su quelli a lungo raggio (30 kg in classe Economy Premium). L'assicurazione medico e bagaglio è inclusa nel prezzo, ad esclusione dei voli per Cuba.

NEOS ENTERTAINMENT



Più piacevole e confortevole il viaggio a bordo di Neos per tutti i clienti, con il nuovo sistema Boardconnect® installato sulla flotta Neos B767. Vi ricordiamo di installare sul vostro dispositivo l'applicazione **NEOS ENTERTAINMENT** disponibile e scaricabile su **Apple Store** e **Android Store**.



PURCHASE YOUR AIRLINE TICKET WITH JUST THREE CLICKS

ONLINE RESERVATIONS

Follow the instructions to choose the dates and routes you want, find out if the flight you're interested in is available, choose your rate class and pay by credit card. Your travel documents, which must be presented when you check in at the airport for departure, will be sent to you by email. If you do not use the Internet, you can call our information and reservation service at toll-free number 800-325955.

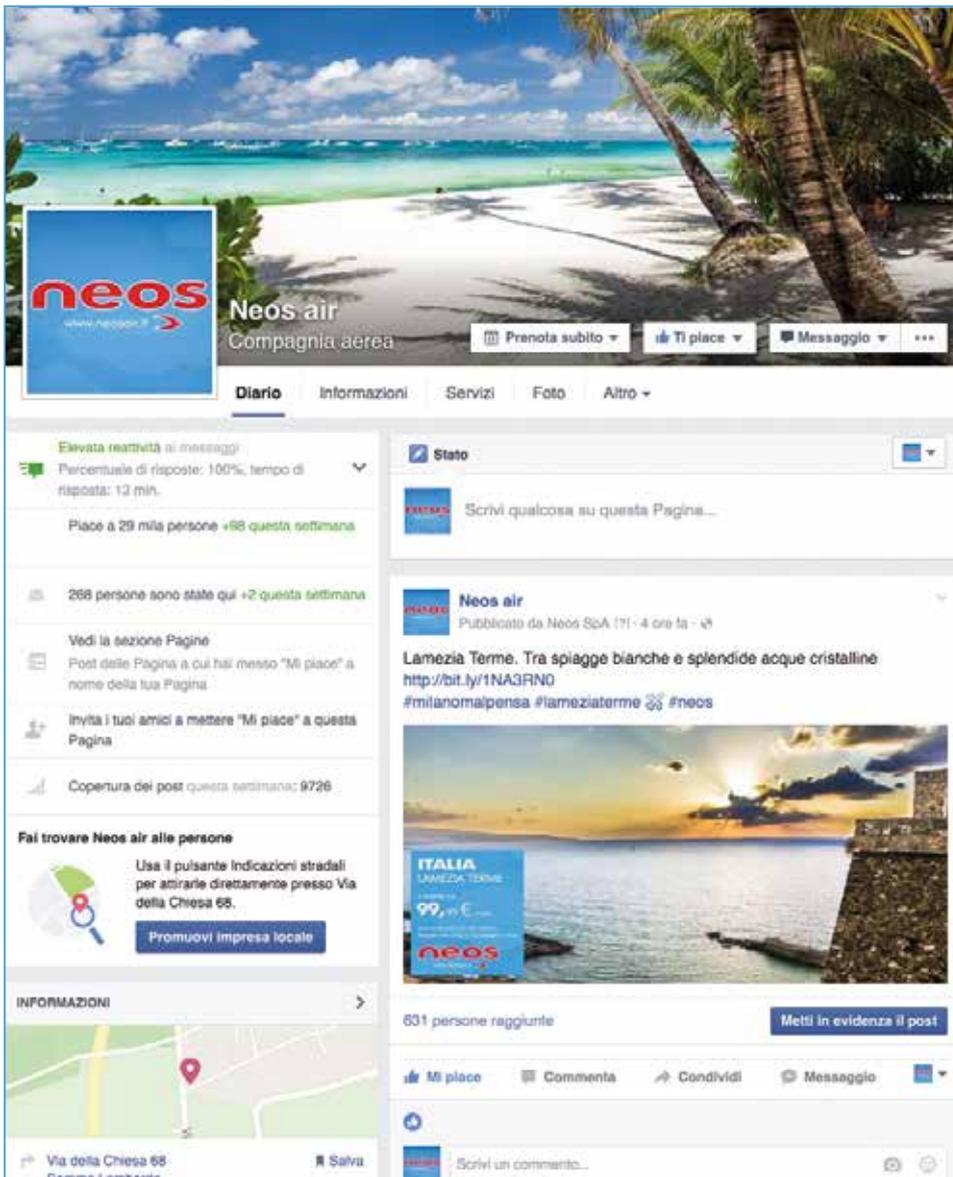
ONLINE CHECK-IN

The service is **FREE** and available from 24 hours until 3 hours before your scheduled flight departure.

We remind you that the **WEB CHECK-IN** is possible to do it only for departures from, the airports of **MILANO MALPENSA - BOLOGNA - VERONA - ROMA FIUMICINO - BERGAMO - TEL AVIV**. The service is not available for passengers certain passenger categories that shall register at airport desk. Should the passenger carry baggage to check-in, he will have to show up at the Neos check-in desks within 2 hours of departure. Our checked baggage allowance is 15 kg for short- and medium-haul flights, and 20 kg for long-haul flights (30 kg in Economy Premium class). Medical and baggage insurance is included in the fare, with the exception of flights to and from Cuba.

NEOS ENTERTAINMENT

Traveling with Neos is more relaxing and comfortable for all passengers thanks to the new Boardconnect® system installed on the Neos B767 fleet. Remember to install the **NEOS ENTERTAINMENT** app on your device; it can be downloaded from the **Apple Store** and the **Android Store**.



FACEBOOK NEOSAIR

Segui Neos sulla pagina di Facebook, il più popolare tra i social network al mondo. Vieni a trovarci per restare aggiornato e conoscere le nostre novità!

NEOSAIR FACEBOOK PAGE

Follow us on facebook, the world's most popular social network. visit us to stay up to date and discover all our new offers!

Segui Neos su:
Follow Neos on:



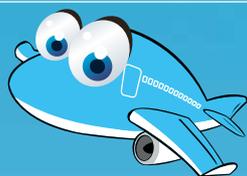
ViaMilano Parking
Official Airport Parking

Il parcheggio che conviene è dentro l'aeroporto.

Acquista online i parcheggi ufficiali degli aeroporti.
Scopri tutte le novità a te dedicate.



ViaMilano Parking è
Linate
Malpensa
Orio al Serio



BENVENUTO A BORDO E
 “Gioca con il delfino”

“GIOCA CON IL DELFINO” È UN’INIZIATIVA NEOS CHE COINVOLGE BAMBINI DI TUTTE LE ETÀ:
 PER GIOCARE E DIVERTIRSI A BORDO, IN VACANZA E ANCHE A CASA!

Con l’aiuto dei tuoi genitori, costruisci il tuo aeroplanino Neos.
 Divertiti con le simpatiche carte da gioco Neos e lasciati trasportare dal gioco del Memory.
 Crea il tuo percorso con il Domino e dai vita ad una catena di amici del mare.

**A BORDO
 TI ASPETTANO
 TANTE
 SORPRESE!**

neos

www.neosair.it 

THONON



ACQUA NATURALE DELLE ALPI

INVITATE LE ALPI ALLA VOSTRA TAVOLA



Nel suo lungo cammino attraverso le rocce, Thonon si arricchisce di minerali ed oligoelementi essenziali per acquisire la sua perfetta composizione.

Pura, protetta ed equilibrata, l'acqua minerale naturale Thonon vi restituisce tutti i benefici che la montagna le ha trasmesso.

Thonon, equilibrata naturalmente.

www.eau-thonon.com

NEOS COLORA LE TUE VACANZE

ITALIA - CAPO VERDE - EGITTO - CANARIE - GRECIA - CUBA - BALEARI - KENYA
GIAMAICA - TANZANIA - MADAGASCAR - MALDIVE - MESSICO - PORTO SANTO
BAHAMAS - SPAGNA - ANTIGUA - REPUBBLICA DOMINICANA - CINA - SVEZIA
EMIRATI ARABI - GUADALUPA - GERMANIA - ISRAELE - REGNO UNITO

neos 
www.neosair.it

